ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ...» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1, Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 5 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52, Amministrazione 78-51, Redazione 78-53, Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4272

La politica mussoliniana di pace e collaborazione base dell'avvenire d'Europa

Il testo del patto di amicizia fra l'Italia e l'Unione Sovietica

Logico sviluppo dell'accordo fra le quattro Potenze - Pronto e vasto consenso internazionale

ROMA, 4

Ecco il testo del Patto di amicizia, non aggressione e neutralità firmato il 2 corrente tra l'Italia e la URSS:

Sua Maestà il Re d'Italia e il Comitato Centrale Esecutivo dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste, animati dal desiderio di contribuire con tutte le loro forze al mantenimento della pace generale, tenendo conto della continuità degli amichevoli rapporti che uniscono i due Paesi, decisi a continuare la loro politica di astensione la più assoluta da ogni ingerenza nei rispettivi affari interni, hanno convenuto di consolidare con la conclusione del presente trattato le relazioni esistenti tra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste e hanno a tal fine nominato in qualità di loro plenipotenziari, S. M. il Re d'Italia: S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato degli Affari Esteri. Il Comitato Centrale Esecutivo dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste: il signor Wladimiro Potemkine, Ambasciatore dell'URSS in Roma, i quali, dopo aver riconosciuto i rispettivi pieni poteri in buona e debita forma, hanno stipulato le disposizioni seguenti:

Art. 1) Ciascuna delle alte parti contraenti si impegna nei riguardi dell'altra a non ricorrere in nessun caso contro di lei sia isolatamente sia congiuntamente a una o più terze Potenze nè alla guerra nè ad alcuna aggressione per terra, per mare e per aria e a rispettare l'inviolabilità dei territori posti sotto la sua sovranità.

Art. 2) Se l'una delle alte parti contraenti è oggetto di una aggressione da parte di una o di più terze Potenze, l'altra parte contraente si impegna a mantenere la neutralità per tutta la durata del conflitto. Se l'una delle alte parti contraenti ricorre ad una aggressione contro una Potenza, l'altra alta parte contraente potrà senza preavviso alcuno denunciare il presente trattato.

Art. 3) Ciascuna delle alte parti contraenti si impegna per la durata del presente trattato a non prendere parte ad alcuna intesa internazionale avente praticamente per effetto di impedire l'acquisto e la vendita di merci o la concessione di crediti all'altra parte e a non prendere alcuna misura avente per effetto di escluderla da ogni partecipazione al suo commercio estero.

Art. 4) Ciascuna delle alte parti contraenti si impegna a non entrare in nessuna intesa di ordine politico o economico ed in nessuna combinazione che siano dirette contro l'una di esse.

Art. 5) Gli impegni enunciati nei precedenti articoli non possono in alcun modo limitare o modificare i diritti e gli obblighi derivanti per ciascuna delle alte parti contraenti dagli accordi da essa conclusi prima dell'entrata in vigore del presente trattato, ciascuna parte dichiarando d'altronde con il presente articolo di non essere legata da alcun accordo comportante per essa l'obbligo di partecipare ad una aggressione intrapresa da un terzo Stato.

Art. 6) Le alte parti contraenti si impegnano a sottomettere ad una procedura di conciliazione le questioni che potessero sorgere fra loro e che non avessero potuto essere risolte per le ordinarie vie diplomatiche.

Art. 7) Il presente trattato, per il quale faranno egualmente fede il testo italiano e quello russo, sarà ratificato e le ratifiche saranno scambiate a Mosca. Avrà effetto dallo scambio di ratifiche e resterà in vigore fino allo spirare del termine di un anno a partire dal giorno in cui l'una delle alte parti contraenti avrà notificato all'altra la sua intenzione di denunciarlo. Questa notifica non potrà tuttavia aver luogo prima dello scadere del termine di cinque anni a partire dal giorno dell'entrata in vigore del presente trattato.

In fede di che i plenipotenziari hanno firmato il presente patto e vi hanno apposto il loro sigillo.

Fatto in duplice esemplare, uno in lingua italiana ed uno in lingua russa in Roma il 2 settembre 1933.

(L. S.) **B. MUSSOLINI.**
(L. S.) **W. POTEMKINE.**

Profonda soddisfazione
negli ambienti sovietici

MOSCA, 4

La firma a Roma del Patto di amicizia, non aggressione e neutralità tra l'Italia e la Repubblica sovietica è stata accolta con senso di soddisfazione generale. Si rileva che l'avvenimento dimostra che nessuna ostilità per il regime sovietico esiste nell'opinione pubblica italiana e che la politica di Mussolini si è manifestata ancora una volta in un suo sviluppo positivo, ampia nella concezione e nei risultati e intesa solo a consolidare la pace e la collaborazione europea.

Le *Izvestia*, nel loro editoriale rilevano che il Patto firmato tra la U.R.S.S. e l'Italia continua i rapporti esistenti tra i due Paesi dopo lo stabilimento di relazioni diplomatiche normali.

«Nè l'Italia nè la U.R.S.S., scrive il giornale, perseguivano nella loro politica estera scopi contradditori. La contraddizione di principio esistente fra il capitalismo e il socialismo in generale e tra il socialismo ed il Fascismo in particolare, non ha trovato la sua espressione nella politica estera del Governo fascista. Il Fascismo italiano non predicò crociate contro la U.R.S.S. e non avanzò programmi di conquiste territoriali su terreni sovietici. Il Fascismo italiano possiede sufficiente realismo storico per comprendere la importanza della U.R.S.S. e si è posto lo scopo li sviluppare con la U.R.S.S. relazioni economiche. E' fuori di dubbio che la firma del patto attuale ha per scopo, per ciò che riguarda la parte italiana, di rilevare che il Governo italiano non desidera dare un senso antisovietico al Patto a quattro di cui è stato iniziatore.

Il Governo sovietico da parte sua prende in considerazione la crescente importanza dell'Italia, dopo la guerra, nel campo dei rapporti commerciali esteri. L'Italia rappresenta attualmente il Paese con il capitale relativametne più concentrato, ciò che offre allo Stato possibilità considerevoli nel campo delle relazioni economiche con la U.R.S.S.

La firma del Patto, nel momento in cui la diplomazia sovietica ha riportato una serie di grandi vittorie nel campo della sua politica pacifica, quando esso è riuscita ad annodare rapporti amichevoli con numerose grandi Potenze che erano finora ostili alla U.R.S.S., dimostra che la U.R.S.S. da parte sua si propone di non modificare la sua politica nei riguardi dell'Italia e desidera al contrario di consolidare le sue relazioni con questo Paese. L'opera di pace è rafforzata da questo nuovo atto. La sua forza risiede non nel fatto della firma di un Patto diplomatico, ma nel fatto che questo atto corrisponde agli interessi reali delle due grandi Potenze.

La *Pravda* dice che il Patto firmato costituisce un documento di enorme importanza politica e scrive che è da segnalare particolarmente che, basandosi su interessi e su impulsi reali, i circoli italiani responsabili conservavano un atteggiamento leale nell'osservanza degli accordi conclusi e nei rapporti mutui tra la U.R.S.S. e l'Italia e conclude: La firma del Patto sarà accolta con grande soddisfazione dalle masse lavoratrici dell'U.R.S.S. e di tutti i Paesi e da tutti i veri partigiani della pace.

Roma tramite fra l'occidente e l'oriente europeo

LONDRA, 4

Il patto italo-sovietico continua a tenere desta l'attenzione dei circoli e della stampa inglesi. Secondo l'interpretazione generale esso integra e lumeggia il Patto a quattro ed è considerato una sua logica conseguenza. I giornali ricordano che l'Italia è stato il primo Paese a riconoscere giuridicamente il Governo di Mosca e a ristabilire normali rapporti diplomatici fra i due Paesi. L'Italia aveva già concluso un trattato di commercio con la Russia nel 1924, negli anni in cui molti Governi europei che ora si sono ricreduti complottavano contro i Soviet, nell'illusione che il nuovo regime in Russia non sarebbe durato.

Secondo il *Times*, l'Italia, come iniziatrice e principale responsabile del Patto a quattro, è diventata la naturale e autorevole mediatrice anche fra le quattro grandi Potenze occidentali e il gruppo dei Paesi che sono ora legati all'Unione Sovietica da trattati di non aggressione. Il giornale dice che, secondo alcuni osservatori, le parole del Capo del Governo italiano — secondo cui il patto italo-sovietico è destinato ad avere ulteriori sviluppi — lasciano prevedere l'intenzione di Mussolini di cooperare al miglioramento dei rapporti tra Mosca e Berlino. L'Italia, come Potenza maggiormente responsabile del Patto a quattro, è diventata il tramite logico e naturale fra le quattro grandi Potenze occidentali ed il gruppo di Stati legati alla Russia da patti di non aggressione.

Nuovo elemento di pace
Commenti francesi

PARIGI, 4

I giornali francesi si sono in questi giorni occupati con visibile interesse della firma del Patto italo-russo ed in numerose corrispondenze da Roma hanno proceduto a delle analisi particolareggiate del Patto, illustrandone la portata. Significativi sono i commenti. Se si tolgono gli organi nazionalisti, sempre diffidenti verso le manifestazioni che riguardano la Russia sovietica, la maggioranza della stampa parigina ritiene che il Patto italo-russo consacri le buone relazioni che già da tempo esistevano fra i due Paesi ed apporti un nuovo elemento all'opera di ricostruzione e pacificazione dell'Europa.

«Il nuovo strumento diplomatico — scrive il *Journal* di oggi nel suo editoriale — apporta una prova di più dello spirito profondamente realistico del signor Mussolini, il quale pensa che le differenze di concezione dei due Paesi non sono un ostacolo insormontabile per una collaborazione sul piano internazionale. Il Patto non è privo di vantaggi per i due firmatari: vantaggi economici per l'Italia, a cui la Unione sovietica garantisce il rifornimento di petrolio, carbone e grano attraverso il Mar Nero; vantaggi politici per l'Unione sovietica. Si assicura che il signor Mussolini ha veduto ancor più lontano e che egli considera il trattato italo-sovietico come un completamento del Patto a quattro, che ha per iscopo di far partecipare l'Unione sovietica all'esame e alla soluzione dei grandi problemi europei. E' incontestabile che la Russia deve avere la sua funzione da svolgere in Europa e che una parte delle difficoltà attuali, tanto politiche che economiche, provengono precisamente dal fatto che la Russia ha praticamente cessato fino a quest'ultimo tempo ogni collaborazione leale ed effettiva. L'idea del signor Mussolini è dunque giustissima».

Dal canto suo il corrispondente del *Petit Parisien* da Roma precisa, dopo la pubblicazione del testo del Patto, che il nuovo trattato risponde perfettamente all'interpretazione che ne ha dato la stampa italiana, presentandolo come un atto destinato a rafforzare la pace europea.

«Non è senza interesse — scrive il *Petit Parisien* — sottolineare che il Patto italo-russo corrisponde perfettamente per il suo spirito alle interpretazioni che ne sono state date finora. Non vi si trova nessun enunciato di problemi particolari nè di soluzioni eventuali da dare a questi problemi. Il preambolo del nuovo strumento diplomatico non comporta modificazioni alla situazione europea. Per conseguenza giustamente la stampa fascista tiene a dimostrare nei suoi commenti che esiste una analogia tra il nuovo accordo e il Patto a quattro e che i due strumenti si completano l'un l'altro».

L'importanza europea dell'accordo
rilevata a Budapest

BUDAPEST, 4

Tutti i giornali danno grande rilievo ai telegrammi relativi alla firma del patto italo-sovietico. Il *Pester Lloyd*, in un lungo articolo, dopo aver constatato che le immense difficoltà interne di pericoli in Estremo Oriente e l'esclusione delle principali questioni europee hanno suscitato nel Governo russo un fondato timore di isolamento, osserva che il panico sovietico si è manifestato in una febbrile attività diretta a stringere nuovi legami e che ha trovato la sua espressione nei così detti patti orientali, che sono stati presentati come uno straordinario successo della diplomazia sovietica.

Una parte della stampa mondiale vi ravvisa una rinascita del panslavismo. Altre ne dedussero che la Russia si sarebbe avvicinata all'antirevisionismo della Piccola Intesa. La conclusione del patto italo-russo ha completamente smontato queste combinazioni. Mentre il patto della Russia con gli altri Stati della Piccola Intesa non contiene un impegno giuridico, il nuovo patto tra l'Italia e la Russia stabilisce uno speciale stretto legame, analogamente all'accordo russo-germanico tuttora in vigore. Non contiene invece la definizione formalistica dell'aggressore, già rifiutata dall'Italia, dagli Stati anglosassoni e dall'Ungheria. Particolare attenzione merita il paragrafo che rileva la continuità di amichevoli rapporti fra i due Paesi. Il nuovo patto è una realtà politica rispondente ad una effettiva conformità di interessi anche nel campo politico e ad una situazione di fatto da tempo sussistente tra i due Stati.

Come sviluppo organico del Patto a quattro il nuovo accordo italo-sovietico rappresenta altresì un importante elemento dell'attiva politica italiana. L'Italia ha così cointeressata la Russia ai suoi fini politici, la Russia ha dato inequivocabile segno di non essersi scostata dalla sua linea revisionistica seguita fin da Rapallo. Il centro della politica della media Europa continuerà ad essere Roma.

Analoghi concetti sono espressi dal *Budapesti Hirlap* in un lunghissimo editoriale in cui tra l'altro è detto: «Il nuovo patto non contrasta con i fini finora perseguiti dalla diplomazia sovietica. Se la Russia ha ora firmato il patto di Roma, molto più importante di quelli formali conclusi con gli Stati della Piccola Intesa, ciò significa che essa intende continuare ad attenersi alle sue antiche direttive. La Russia si pone decisamente dalla parte del Patto a quattro. E siccome due capi delle quattro Potenze, Mussolini e Hitler, sono già da tempo favorevoli alla revisione, non è indifferente per il riassetto dell'Europa che ora ad esse indirettamente aderisca anche una Potenza che accresca il loro peso.

L'eco a Praga

PRAGA, 4

Tutti i giornali recano, finora senza commentarla, la notizia del Patto di non aggressione italo-sovietico.

Chiarezza

ROMA, 4

Commentando il Patto italo-sovietico, il *Giornale d'Italia* rileva che, essendo un Patto di non aggressione, neutralità e di amicizia, esso si differenzia da tutti i precedenti patti politici che il Governo di Mosca ha concluso negli ultimi mesi. La politica di pace e di collaborazione dell'Italia, esplicata in successivi atti positivi di lunga durata, si va dunque svolgendo con perfetta chiarezza dimostrativa sull'intero territorio europeo. Al Patto a quattro si aggiunge il presente Patto che vi si ricollega direttamente, e immette nel quadro del sistema diplomatico per la pace la grande potenza russa.

Il nuovo equilibrio politico internazionale raggiunto nella zona occidentale d'Europa si completa così con un parallelo equilibrio raggiunto nella zona orientale.

Un discorso di Dollfuss
«Mantenere l'indipendenza»

VIENNA, 4

In un congresso patriottico tenuto a Gross Weikersdorf, il Cancelliere Dollfuss ha tenuto un discorso nel quale ha detto tra l'altro che il Governo austriaco, quantunque abbia seguito una politica ferma ed energica, non ha altro fatto che una politica di difesa. Nè verso l'estero nè verso l'interno — egli ha soggiunto — siamo stati aggressivi. Abbiamo voluto dimostrare che anche nella difesa dai più grandi attacchi noi siamo degli austriaci. Non abbandoneremo di un passo la via da noi battuta. Il mantenimento dell'indipendenza dell'Austria dev'essere il nostro principio.

Siamo riusciti, ha continuato l'oratore, ad assicurare nuovamente il rispetto di tutto il mondo per la piccola Austria. Possiamo dire con certezza che abbiamo conquistato il mondo che è nostro amico. Ciò ho potuto constatare nelle varie conversazioni avute fuori dei confini della nostra Patria e sono convinto che queste manifestazioni di amicizia non sono delle formalità, ma si tratta di oneste e sincere amicizie, a cominciare dal Paese del sud, che possiamo annoverare tra i nostri migliori amici.

L'incontro di Riccione
Il plauso del sen. Berenger

PARIGI, 4

Il sen. Enrico Berenger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato e delegato della Francia alla Società delle Nazioni, pubblica stamane sull'*Oeuvre* un articolo dedicato ai recenti colloqui Mussolini-Dollfuss ed alle importanti ripercussioni che questi potranno avere sull'avvenire europeo. Egli deplora che gli opposti nazionalismi tentino di impedire la evoluzione europea, senza la quale non potrà essere mantenuta effettivamente la pace; nega che i colloqui di Riccione siano in contraddizione con il Patto a quattro,

«Nulla è più falso di queste accuse — scrive il Berenger. — Coloro che se ne rendono responsabili congiurano contro la sicurezza del popolo. Se la guerra potrà essere evitata sarà proprio grazie ad una politica come quella del Patto a quattro e del colloquio di Riccione. Non soltanto non esiste la minima contraddizione fra il Patto ed il colloquio, ma anzi questo appare in conseguenza di quello. Non bisogna mai dimenticare che il Patto a quattro è nato dalle difficoltà dell'Europa centrale e dalle preoccupazioni create da queste difficoltà nelle varie cancellerie europee. La prima e la più ardua di tutte è la questione dell'indipendenza dell'Austria. E' assolutamente logico che si veda l'Italia fascista prendere iniziative per impedire l'Anschluss d'accordo con la Francia e l'Inghilterra, e senza perciò rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.

La grande guerra è scaturita dalla tragedia del Danubio, di cui l'attentato di Serajevo fu un episodio sanguinoso. Il Patto a quattro non è stato che il supremo sforzo tentato dalle grandi Potenze europee per giungere a un accordo sull'organizzazione centrale europea, mentre il Direttorio degli Stati della Piccola Intesa compiva uno sforzo parallelo per migliorare la soluzione di un tale problema.

Italia e Austria
Un commento romano

ROMA, 4

Esaminando in un articolo il problema dell'Austria nei riflessi di quelli dell'Europa Centrale il *Giornale d'Italia* scrive che l'attualità dell'Austria è costituita da due ordini di eventi: La tendenza alla costituzione di un più fattivo regime interno e l'esame internazionale delle misure che valgano a consolidare e sviluppare l'autonomia politica ed economica della Repubblica.

I fatti interni dell'Austria non possono riguardare gli altri Paesi. Sono riservati al diritto nazionale e sovrano dell'Austria. Ma è evidente che non possono restare senza riflessi sulla posizione e sulle possibilità internazionali dell'Austria. Poichè si torna oggi a parlare della necessità di preservare l'indipendenza politica e l'individualità nazionale dell'Austria, è evidente che questo compito importante trova il suo primo mezzo di realizzazione in una più solida coesione nazionale interna dell'Austria e in un suo regime politico capace di una più rettilinea e decisa azione.

La designazione di Rintelen

Il Principe Starhemberg capo delle Heimwehren, in questi giorni gradito ospite di Roma, ha detto in occasione del rancio d'addio del Campo Austria alcune notevoli parole che sembrano segnare un nuovo preciso indirizzo politico dell'Austria: «Per l'avvenire non vi sono che due vie: o realizzare il pensiero fascista o lasciar andare il mondo verso il caos. Abbiamo scelto la prima via. Le Heimwehren, le quali vogliono essere in Austria simbolo di giovinezza e di rinnovamento, sono sicure di poter realizzare nella loro patria trasportati dalla stessa forza delle idee fasciste quei programmi che hanno consentito il pieno e rigoglioso rinnovamento dell'Italia».

Le Heimwehren non hanno ancora grande importanza numerica fra i gruppi parlamentari, ma sono oggi certo la più numerosa e solida forza organizzata dell'Austria. Hanno spirito nazionale, volontà decisa, capacità d'azione. A giusto titolo esse possono essere annoverate tra quelle forze nuove e necessarie alla restaurazione dello Stato austriaco. La partecipazione solidale di queste forze alle altre già in azione può dare all'Austria i mezzi spirituali e attivi che le si domandano per la sua rinnovazione.

Molti giornali stranieri collegano a questo movimento interno dell'Austria la designazione del suo nuovo Ministro a Roma il capitano distrettuale della Stiria Rintelen. L'Italia fascista è lieta di questa designazione, che le porta la collaborazione di un uomo del quale apprezza le alte capacità di pensiero e di azione. Ma non si propone certo programmi di collaborazione italo-austriaca per la politica interna dell'Austria, che affida intera al genio creativo e spirito patriottico e alla volontà fattiva della Nazione amica e dei suoi uomini. La collaborazione col Ministro Rintelen si svolgerà sul piano internazionale, con la stessa cordialità con la quale fu svolta finora con il Ministro Egger von Möllwald, il quale si trasferisce a Parigi dopo dieci anni di preziosa e assai apprezzata attività romana.

Parigi e Londra sulla via di Roma

Il giornale, dopo aver ricordato che il problema dell'Austria si coordina con quello dei suoi rapporti con gli Stati vicini osserva come si assista da qualche settimana, soprattutto dopo l'incontro di Riccione, ad una significativa revisione di idee. I piani d'intesa globale tipo Tardieu sono abbandonati e sostituiti da suggerimenti di progressive intese parziali fra Stato e Stato, con il sistema dei trattati bilaterali.

Questo è stato sempre il metodo proposto dall'Italia. E' interessante constatare che lo propongono ora due giornali autorizzati a parlare di questioni estere: il *Temps* e il *Times*.

Prossimo viaggio di Gömbös a Sofia

BUDAPEST, 4

Nei circoli politici bene informati si assicura che il Presidente del Consiglio Gömbös intraprenderà il progettato viaggio alla volta di Sofia già annunciato nei primi giorni di novembre. Il Presidente del Consiglio Muscianoff è stato già informato.

Il Calendario del Partito
decorrerà dal 29 ottobre

ROMA, 4

In seguito agli ordini del Duce il Segretario del Partito ha dato disposizioni perchè il Calendario del P. N. F. decorra dal 29 ottobre 1933-XII E. F.

L'on. Starace ha quindi invitato il commissario del Sindacato nazionale Belle Arti a bandire un concorso fra gli artisti italiani iscritti nel detto Sindacato con un premio unico di lire 10.000. La figurazione allegorica dovrà rappresentare «Il Fascio nel mondo». La Commissione giudicatrice presieduta dal Segretario del Partito sarà composta dal Segretario amministrativo on. Marinelli, dal commissario del Sindacato Belle Arti Antonio Maraini e dal commissario del Sindacato interprovinciale Belle Arti del Lazio Orazio Amato. I progetti dovranno essere presentati non oltre il 30 settembre p. v. alla sede del Sindacato Belle Arti in Roma.

GIOVINEZZA FASCISTA

50.000 Avanguardisti affluiscono
al grandioso campo "Dux„

ROMA, 4

Oggi i rappresentanti della stampa italiana ed estera, per invito del comandante del V Campeggio «Dux» S. E. Ricci, si sono recati a visitare il luogo ove il vasto attendamento è sorto per ospitare i 50.000 Avanguardisti che affluiranno a Roma per le grandi manifestazioni organizzate dall'O. N. B. S. E. Ricci ha ricevuto i visitatori e li han condotti attraverso il campo, illustrando loro ampiamente tutto il complesso dei sistemi ordinativi e dei servizi che sono stati creati per dar vita ad una organizzazione così possente e grandiosa.

Perfetta organizzazione

Il Campeggio «Dux» che, come è noto, si svolgerà a Roma dal 4 al 13 settembre, ha posto le sue tende nell'ampia zona pianeggiante dei Parioli che si estende dalle pendici di Villa Glori al Tevere. Un ingresso architettonicamente severo e perfettamente intonato al carattere del luogo apre l'accesso al campo. Da un lato e dall'altro del cancello si profilano, in una mole imponente, le sagome di due carri d'assalto sul cui ripiano montano la guardia a turno gli Avanguardisti partecipanti al campeggio. Poco oltre si levano due grandi scritte con parole del duce. La prima reca: «Credere, obbedire, combattere»; la seconda: «Noi non siamo fatti per la vita comoda». L'interno offre l'aspetto vario animato pittoresco di una città «sui generis» in perpetua attività, in febbrile ma ordinato e giocondo movimento. Cuore di questo enorme aggregato di tende è il comando generale, da cui emanano gli ordini del comandante in capo e si accentra la sorveglianza di tutto quello che riguarda la vita ed il funzionamento del campo. Lo costituiscono i seguenti uffici: Ufficio comando, comando gruppo legioni marinare, servizio ginnico-sportivo, servizio materiali, servizio vettovagliamento, servizio tecnico, servizio sanitario, ufficio stampa, servizio assistenza religiosa, servizio trasporti, comando tappa, comando guardia. Entro le tende ove questi uffici risiedono si scorgono grandi quadri contenenti grafici, i quali mostrano i diversi aspetti dell'organizzazione diretta all'educazione fisica della gioventù e una grande carta d'Italia porta segnate tutte le località ove sorgono le Case Balilla. Qua e là per il campo, secondo un criterio di rigorosa coordinazione, sono disseminati i vari servizi che sono richiesti dalle normali attività di un campeggio e il cui attrezzamento è stato curato nel modo più intelligente e con perfetta aderenza a tutte le complesse necessità insite in una organizzazione così vasta.

Ammirazione dei giornalisti stranieri

Barbieria, calzoleria, posta, cinematografo e radio si susseguono intersecati da strade aperte nel campo, ma ciò che costituisce una nota assolutamente caratteristica è questo anno il mercato del campeggio, centro affollatissimo in cui si raggruppano numerose baracche ove hanno trovato posto varie botteghe di vendita. Il negozio di frutta, come quello per il vestiario e l'equipaggiamento, il negozio di cartoline e di francobolli come quello di libri in modo che l'Avanguardista trovi nell'interno del campo stesso quanto possa occorrergli durante la sua permanenza.

In fondo all'attendamento è stato apprestato un ospedale capace di 120 letti e fiancheggiato da tutti gli uffici e servizi che ne assicurano il perfetto funzionamento. Questo campeggio, a cui affluiranno 52 legioni, agli ordini di 1300 istruttori dell'O. N. B., ufficiali della M. V. S. N., è stato completamente attivato ed attrezzato dagli alunni dell'Accademia fascista di educazione fisica, che si sono all'uopo trasformati in falegnami, elettricisti, ecc., che hanno condotto l'opera loro affidata, non solo nel più breve tempo possibile, ma nel modo migliore. Il campeggio «Dux» è infatti un modello di organizzazione anche materiale ed è veramente degno di ospitare tanta gioventù italiana, solidamente inquadrata nei ranghi dell'O. N. B.

I rappresentanti della stampa si sono intrattenuti a lungo nell'interno del campo e, al termine della loro visita, hanno espresso vivi ringraziamenti a S. E. Ricci per aver dato loro il modo di conoscere, in tutti i suoi particolari la vita e l'attrezzamento di un campeggio che non può non suscitare un senso di profonda ammirazione. La vita del campo è già cominciata. Domani essa sarà nel suo pieno sviluppo, poichè entro stanotte giungeranno ai Parioli da ogni parte d'Italia i 50 mila Avanguardisti chiamati a parteciparvi.

52.506 viaggiatori
sui «popolari» di domenica

ROMA, 4

Ieri 3, con 68 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di 364 km., furono trasportati sulle Ferrovie 52.506 viaggiatori.

Il vibrante saluto dell'Urbe
a 350 giovani ungheresi

ROMA, 4

Trecentocinquanta allievi dei R. Collegi dell'Ungheria, che sotto la guida del Generale Marzek, ispettore delle squadre militari ungheresi, sono venuti in Italia per restituire la visita fatta al loro Paese dai nostri Avanguadisti, sono arrivati a Roma stamane alle 10.15. La stazione di Termini, decorata interamente ed esternamente da trofei di bandiere tricolori, si è, poco prima dell'arrivo degli ospiti, affollata di rappresentanze convenute a salutare i giovani. Fra le autorità presenti erano S. E. Ricci, Sottosegretario all'Educazione Nazionale e presidente dell'O. N. B., il Vicegovernatore, il Commissario federale dell'Urbe, il rappresentante del Comando del Corpo d'Armata e quello del Comitato provinciale dell'O. N. B. All'esterno, presso la pensilina, faceva ala un gruppo di ufficiali dell'O. N. B. e di fronte si svolgeva lo schieramento delle forze giovanili formato da reparti di Giovani Fascisti, di Avanguardisti e di Balilla. Prestava servizio la banda degli allievi carabinieri e quella della R. Guardia di Finanza. All'arrivo, cui presenziavano anche l'Incaricato d'affari della R. Legazione d'Ungheria, con tutto il personale della Legazione stessa, mentre il Gen. Marzek e S. E. Ricci si scambiavano il saluto, i 350 allievi ungheresi si sono rapidamente inquadrati e preceduti dal loro vessillo sono usciti in colonna sul piazzale. Li hanno accolti il poderoso alalà dei camerati italiani e gli applausi della folla addensata dietro lo schieramento. I giovani ungheresi, dopo aver risposto col loro grido d'evviva alla dimostrazione delle forze giovanili, si sono allineati di fronte alla pensilina. Subito dopo S. E. Ricci, accompagnato dalle altre autorità italiane ed ungheresi, li ha passati in rivista; quindi il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. ha rivolto agli ospiti un breve discorso di saluto, ricordando le accoglienze affettuose e cordiali avute dagli Avanguardisti italiani in Ungheria.

Hanno risposto, ringraziando, l'Incaricato di affari ungherese e il Gen. Marzek che ha invitato i giovani ad elevare il loro saluto all'Italia, al Duce ed ai camerati italiani. Un potente grido di evviva ha echeggiato dalla linea degli allievi ungheresi. La musica ha intonato l'inno magiaro e quindi le prime note della Marcia Reale e «Giovinezza», mentre gli allievi iniziavano lo sfilamento davanti alle autorità. Nel frattempo i reparti giovanili si sono incolonnati ed hanno accompagnato i camerati ungheresi, fra due fitte ali di popolo presso la Scuola «Pestalozzi», in via Montebello, ove sono stati predisposti gli alloggi.

La crociera degli Avanguardisti
Il «Battisti» giunge oggi al Falero

DAL «BATTISTI» (per radio), 4

La crociera nel Mediterraneo del «Cesare Battisti» prosegue favorita da ottime condizioni di cielo e di mare. Alle ore 13 (di bordo), ore 12.30 circa italiane, il piroscafo è in vista della penisola di Morea che costeggia diretto a Capo Matapan. Tra gli Avanguardisti regna viva animazione per il prossimo approdo ad Atene dove saranno accolti cordialmente dalla colonia italiana. Il «Cesare Battisti» getterà le sue ancore nella rada del Falero all'alba di domani e i crocieristi sbarcheranno subito e inizieranno la visita alla città e ai monumenti secondo l'itinerario già predisposto. Il Comando della crociera ha preavvisato radiotelegraficamente il Ministro d'Italia ad Atene dell'arrivo della nave. La salute a bordo è ottima.

Novanta crocieristi bulgari
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 4

Stamane sono giunti a Roma 90 crocieristi bulgari che compiono un viaggio in Italia organizzato dall'Opera Italiana «Pro Oriente». Oggi nel pomeriggio essi si sono recati all'Altare della Patria ove hanno collocato una corona sulla tomba del Milite Ignoto quale omaggio del popolo bulgaro. Successivamente eguale omaggio hanno reso all'Ara dei Caduti fascisti. Quindi hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

I goliardi d'Italia al comando della classifica

dopo la quarta giornata delle Olimpiadi universitarie

TORINO, 4

Dopo la solenne cerimonia di ieri, le Olimpiadi universitarie hanno ripreso il loro celere ritmo, e le gare si svolgono fra un crescendo d'interesse meraviglioso. Palla ovale, scherma, pallacanestro, tennis e nuoto sono gli sports che costituiscono il programma d'oggi a Torino. Nella stessa giornata sono state disputate le regate a remi sul lago di Como, dove l'Italia ha vinto nel due di punta con timoniere, nel duo e nel quattro senza timoniere.

Dai risultati fisora ottenuti, le «Maglie nere» d'Italia sono in testa alla classifica, primeggiando nella scherma e nel canottaggio ed essendo al comando nel calcio e nel tennis, nonchè alla pari con l'Ungheria nella pallacanestro e con la Francia nella palla ovale.

Il torneo di palla ovale

Scendono prima in campo la Francia e la Spagna. Subito dopo i primi minuti di gioco, i francesi riescono al 7' a segnare il primo «essai» con Sabartes. Al 13.o, dopo una discesa dei tre quarti francesi, Ratier segna nuovamente. Higue segna quindi il terzo punto per la Francia. Al 25' gli spagnoli riescono a segnare su calcio franco tirato da Resines dalla linea dei 22 metri. Al 30', dopo una brillante discesa di tre quarti, Higue segna su passaggio di Sabartes. Al 33' i francesi aumentano ancora il loro vantaggio su calcio franco di Scoky; al 38' e al 40' Higue segna ancora due volte e Scoky trasforma l'ultimo «essai».

Subito all'inizio del secondo tempo gli spagnoli attaccano e si portano nell'area all'avversaria ma non riescono a concludere. Sono anche i francesi che aumentano il loro vantaggio al 9' con Sabartes e al 18' con Higue. I giocatori ora sembrano stanchi e il gioco è meno veloce di prima. Al 25' su una discesa dei tre quarti Higue segna l'ultimo essai per la Francia. Arbitro Capo (Italia)

Italia-Cecoslovacchia 6-0

Formazione delle squadre:

Italia: Piana, Spinelli, Vinci III, Sgorbati, Fagiolo, De Marchis, Vinci IV Paselli, Sarti, Querini, Calloni, Centurione, Del Bono, Zani e Alacevich.

Cecoslovacchia: Klapetek, Stoklasa, Plazak, Vesely, Hruska, Rinar, Losenicky (capitano), Fecktner, Bures, Vikydal, Sykora, Motz, Kolarik, Straka, Strynkl.

Gli italiani partono subito all'attacco e invadono l'area avversaria. Al 1.o Vinci III segna un «drop-goal» dopo aver ricevuto la palla da Vinci IV. Gli italiani insistono e al 13.o ottengono un altro «essai» su magnifica discesa di tutta la linea di tre quarti. Fagiolo segna e Zani trasforma. La superiorità degli italiani è sempre più netta e al 19.o Vinci III segna su calcio franco; al 21.o Paselli ottiene un «essai» al centro che Zani trasforma. Al 30.o De Marchis, riprendendo la palla, da una mischia segna ancora; al 36.o del Bello, dopo un attacco in «dribbling», aumenta ancora il vantaggio degli italiani. Zani trasforma l'ultimo «essai».

Anche nel secondo tempo l'Italia impone nettamente la sua superiorità e compie diverse discese, che le permettono di aumentare ancora il già abbondante punteggio del primo tempo. I cecoslovacchi si limitano a sporadiche azioni, che però non arrivano a conclusione perchè i difensori italiani vigilano. Altri punti vengono segnati al 7.o da Vinci IV su discesa personale e Zani trasforma, al 2.o, un calcio franco di Vinci III; al 22.o da Vinci IV e Zani trasforma; al 29.o da Paselli; al 39 da Vinci III e Zani trasforma. Arbitro Rolland.

Pallacanestro e tennis

Continuando oggi il torneo di pallacanestro si sono avuti i seguenti risultati:

Lettonia batte Ungheria 41 a 24, arbitro Ghirimoldi; primo tempo Lettonia batte Ungheria 22 a 9. Netta superiorità della Lettonia specialmente come tecnica di gioco. Si sono particolarmente distinti Jurcins e Bulens.

Estonia batte Francia 42 a 26. La partita è stata giocata con molto accanimento da parte specialmente della Francia. Infatti l'arbitro ha dovuto espellere dal campo due giocatori francesi colpevoli di gravi scorrettezze verso gli avversari. Gli estoni hanno dimostrato nel complesso una netta superiorità tecnica.

Sono terminate oggi le partite di tennis (singolo uomini) sospese nel pomeriggio di ieri a causa dell'oscurità, di cui ecco i risultati:

Kresny, Cecoslovacchia batte Tuschen Germania, 3-6, 6-3, 6-0, 3-6, 6-2; Troncin, Francia, batte Tuebben, Germania, 6-3, 3-6, 2-6, 7-5, 6-2.

Vittorie italiane nel nuoto

Nella piscina scoperta, alla presenza di un foltissimo pubblico, sono cominciate le prime finali di nuoto che hanno dato i seguenti risultati:

Metri 400 stile libero: 1) Signori (Italia) in 5'12"8/10; 2) Lengyel (Ungheria); 3) Szabados (Ungheria).

Tuffi dal trampolino di m. 3: 1) Viebhan (Germania) punti 165.12; 2) Cazanmayon (Francia) punti 141.12; 3) Hody (Ungheria) punti 137.98; 6) Cucurullo (Italia) punti 11.28; 7) Masoero (Italia) punti 108.32.

Metri 100 sul dorso femminile: 1) Blondeau (Francia) 1'29"; 2) Hetherington (Inghilterra) 1'29"5/10; 3) Bennet (Inghilterra); 4) Guadagnan (Italia); 5) Toto (Italia); 6) Bensa (Italia).

Torneo di pallacanestro:

Italia batte Belgio 5 a 3. Arbitro Ertesey. Hanno segnato per l'Italia: Malan al 1.o minuto e al 4.o minuto, Goggioli al 6.o minuto del primo tempo; Goggioli al 5.o e Picchione al 6.o minuto del secondo tempo; per il Belgio hanno segnato Blitz al 10.o minuto, Ascott al 2.o del primo tempo; Bechtold al 8.o minuto del secondo tempo.

Ungheria batte Inghilterra 17 a 0. La superiorità schiacciante degli ungheresi non permette di indicare tutti gli artefici dei punti.

I campionati di scherma

Nel pomeriggio ha avuto luogo il campionato femminile di fioretto, al quale hanno preso parte quattro tiratrici: Olsen Grese (Danimarca), Meneghelli Letizia (Italia), Schwaigher Anita (Italia) e Schwaigher Germania (Italia).

Classifica finale: 1) Olsen (Danimarca) 3 vittorie e nessuna sconfitta; 2) Schwaigher G. (Italia) 2 vittorie e 1 sconfitta; 3) Meneghelli L. (Italia) 1 vittoria e 2 sconfitte; 4) Schwaigher A. (Italia) 3 sconfitte.

Si è svolto poi il «barrage» del torneo di spada a squadre per l'entrata in finale, coi seguenti risultati:

Ungheria batte Inghilterra 8 mezzo a 3 e mezzo. Entrano in finale: 1.o girone: Italia e Ungheria; 2.o girone Francia e Cecoslovaccia.

Finale: Francia batte Cecoslovacchia 16 a 0; Italia batte Ungheria 12 a 4; Ungheria batte Cecoslovacchia 10 e mezzo a 5 e mezzo. Gli altri incontri di finale tra la Francia e l'Ungheria e tra l'Italia e Cecoslovacchia avranno luogo domani.

L'opera di Mussolini

esaltata da un giornale slovacco

PRAGA, 4

Il popolare *Svolak* pubblica una corrispondenza da Roma sulla Mostra della Rivoluzione. Nella corrispondenza è detto che tutti riconoscono che l'Italia fascista è una grande Potenza che ha sempre la parte maggiore nell'evoluzione europea. Tale posizione dell'Italia, documentata dalle numerose visite a Roma dei principali uomini politici europei, si deve a Mussolini che, con profonda comprensione della situazione, con la meravigliosa sua energia e con grande fermezza, ha saputo salvar l'Italia dal generale dissolvimento economico, politico e morale che ha colpito tutti gli Stati d'Eeuropa che cercano disperatamente i mezzi e le vie per uscire da questo caos.

Oggi si odono in tutto il mondo parole di consenso per l'energica politica di Mussolini, il quale ha convinto e continua a convincere l'Europa che il Fascismo rappresenta per l'Italia una grande forza morale che ha dato all'evoluzione delle cose una nuova, precisa, chiara, unitaria direzione e che ha portato l'Italia al consolidamento interno ed alla attuale sua posizione internazionale.

L'opera di Mussolini, continua l'articolo, appare quale una innegabile fôrza politica, militare, economica e morale che guida l'Italia alla prosperità, alla grandezza ed alla gloria. Un convincente quadro retrospettivo del movimento fascista italiano è offerto dalla Mostra della Rivoluzione che corregge e completa le nostre cognizioni e rafforza decisamente la nostra ammirazione per l'opera compiuta da Mussolini. Soltanto qui si comprende pienamente che cosa significhi il Fascismo.

Particolarmente forte è l'impressione prodotta dai documenti della vittoriosa lotta del Fascismo contro il comunismo. Il sacrificio dei Martiri prova come l'Italia sappia eternare in modo incomparabile la memoria dei suoi figli migliori. La letteratura sul Fascismo dimostra infine che l'opera del Duce è oggetto di ammirazione, ma anche di serio studio scientifico in tutto il mondo. Ciò conferma la forza dell'Italia fascista. Il giornale conclude invitando gli slovacchi che si recano a Roma a visitare la Mostra della Rivoluzione, unica del genere.

Il *Vecerni Ceskeslovo* pubblica una corrispondenza da Torino e dice che il nuovo Stadio Mussolini è il maggiore e il più bello di Europa. L'Italia, cosciente di sè stessa, sempre più giovane, piena di entusiasmo, ha qui una grande attrattiva per la gioventù. La magnifica iniziativa, conclude il giornale, frutta salute, forza e gloria allo sport italiano.

Starhemberg visita il Campo degli Avanguardisti all'estero

ROMA, 4

Oggi alle ore 13.30 il Principe Starhemberg, accompagnato dal suo aiutante, si è recato al Castello de' Pazzi per visitare il Campo degli Avanguardisti all'estero. Il Principe, che è stato ricevuto da Piero Parini e dagli ufficiali del campo, ha ammirato la bella e animata tendopoli, esprimendo il suo vivo compiacimento di trovarsi tra i giovani italiani che nelle città straniere costituiscono le balde e fiorenti avanguardie del Fascismo. Quando l'ospite ha lasciato il campeggio è stato salutato da una vibrante acclamazione.

S. A. R. il Duca di Ancona lascia la R. N. «Zara»

ROMA, 4

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca che il tenente di Vascello S. A. R. Eugenio di Savoia Duca di Ancona, con la data del 1.o settembre è sbarcato dalla R. N. «Zara», rimanendo disponibile.

Il Direttorio dei Sindacati tessili insediato dall'on. Clavenzani

MILANO, 4

Nella sede dei Sindacati dell'industria di Milano il presidente della Confederazione sindacale on. Clavenzani ha proceduto all'insediamento del Direttorio Nazionale della Federazione dei Sindacati fascisti dell'industria tessile. Erano presenti i dirigenti sindacali cittadini, funzionari della Confederazione, i capi sezione della provincia e rappresentanti dei tecnici dell'industria tessile. Dopo che l'on. Capoferri, Segretario provinciale dei Sindacati, ebbe porto un saluto agli intervenuti, l'on. Clavenzani ha fatto una chiara esposizione delle direttive sindacali ed ha insediato il Direttorio che ha subito proceduto allo svolgimento dei suoi lavori. Nella giornata di oggi i membri del Direttorio con l'on. Clavenzani visiteranno i principali stabilimenti di tessitura.

La Spagna, la Siria e la Palestina alla Fiera del Levante

BARI, 4

E' giunta alla Fiera del Levante la notizia che la Siria aderisce alla IV Fiera e vi partecipa ufficialmente, col tramite della Camera di Commercio di Aleppo, a cui è stata affidata l'organizzazione della mostra. L'importante ente infatti, dietro delegazione del suo Governo, ha riunito tutto il materiale espositivo, che consta di un ricco campionario di prodotti aleppini, carte, fotografie, cimeli artistici e archeologici di raro valore, che sarà esposto alla Fiera del Levante.

La partecipazione aleppina, in nome della Siria del Sud, ha una grande importanza ed è certo che tale notizia desterà compiacimento specie in Italia ed in quelle Nazioni che interverranno alla Fiera di Bari e hanno interesse di intrecciare relazioni d'affari con la Siria.

Anche la città autonoma di Tel-Aviv, centro nazionale sionistico, ha comunicato la sua partecipazione ufficiale alla Fiera de Levante. Essa ha già inoltrato alla volta di Bari tutto il materiale necessario a documentare lo sviluppo raggiunto. Questo materiale è quello stesso che è stato esposto, con successo, alla Mostra anglo-palestinese di Londra.

Anche la Spagna ha comunicato la sua adesione.

Per determinazione del sen. Agnelli, il motore «Fiat» dell'apparecchio con il quale il sottotenente dell'Aeronautica Agello assicurò all'Italia uno dei più ambiti e brillanti record mondiali, sarà esposto alla IV Fiera del Levante. E' questa una nuova significativa e gloriosa testimonianza della tecnica e dell'audacia italiana, accolta nel recinto della Fiera di Bari.

Marpicati e Bottai da Hitler

Entusiastiche manifestazioni alla partenza dei due gerarchi

NORIMBERGA, 4

L'on. Bottai e il prof. Marpicati sono stati ricevuti ieri sera, subito dopo la chiusura del Congresso nazionalsocialista in particolar udienza da Hitler, che li ha trattenuti in lungo e cordiale colloquio.

Il Vicesegretario del P. N. F. che, invitato dal partito delle Camicie brune ebbe anche occasione in questi giorni di visitare Berlino in volo, ha lasciato stamane Norimberga, salutato da un rappresentante del partito nazionalsocialista e dal borgomastro. Alla stazione rendevano gli onori una centuria di Camicie brune ed erano presenti numerose personalità. La fanfara di un distaccamento di squadre hitleriani ha suonato l'inno Giovinezza, fra acclamazioni vivissime al Duce e all'Italia fascista. Una simpatica nota era data dalla presenza di vari studenti italiani che compiono un viaggio di istruzione in Germania, intervenuti alla stazione in berretto goliardico e camicia nera, unitamente a numerosissimi componenti la colonia. Le manifestazioni si sono ripetute alla partenza dell'on. Bottai che, accogliendo l'invito espressamente rivoltogli da Hitler compie un giro nelle principali città della Germania per visitare le istituzioni sociali e le organizzazioni professionali del nuovo fronte del lavoro germanco ed avrà così occasione di intrattenersi con le principali personalità del partito delle Camicie brune, che si occupano particolarmente di problemi corporativi.

Le profonde basi dell'amicizia fra Italia e Ungheria

BUDAPEST, 4

Alberto Berzviczy, nel *Pester Lloyd*, si occupa dettagliatamente dello sviluppo dell'amicizia italo-ungherese. Dopo un accenno storico, parlando della ripresa dell'amicizia italo-ungherese dopo la conclusione della guerra mondiale, dice fra la'ltro:

«Con la vittoria del Fascismo, sotto la saggia guida di Mussolini, l'Ungheria si è conquistata la sempre efficace collaborazione dell'Italia. Mussolini si è liberato di tutti i pregiudizi esistenti riguardanti le Potenze centrali ed ha dichiarato apertamente che i trattati di pace sono ingiusti anche per l'Italia e che devono essere seguiti dalla revisione. La conciliazione tra l'Italia e il Vaticano, avvenuta nel 1929, è stata un importante fattore anche dell' amicizia italo-ungherese. Tutti i cattolici ungheresi, con a capo il conte Appony, in seguito a questo atto, hanno seguito con la maggiore simpatia i legami fra le due Nazioni. Questi legami sono stati rafforzati dai viaggi romani degli uomini di Stato ungheresi. Il recente viaggio di Gömbös e Kanya, significa che nessun mutamento nel Governo di Ungheria può trasformare la base della politica estera ungherese, cioè l'amicizia per l'Italia. L'amicizia delle due Nazioni non è una vana parola oppure un episodio della politica internazionale, ma una necessità naturale ed una comunità di interessi nazionali che ogni giorno si rafforza sempre più».

I Reali bulgari a Londra

LONDRA, 4

Il Re e la Regina di Bulgaria, che viaggiano in incognito, sono giunti a Londra salutati alla stazione Vittoria, in nome del Re, dal cerimoniere di Corte Lord Munster. Erano pure presenti il Ministro di Bulgaria a Londra Mischoff, il personale della Legazione e numerosi bulgari residenti a Londra. Gli Ospiti Reali sono scesi in uno dei principali alberghi.

Il Re e la Regina di Bulgaria questa sera sono partiti per la Scozia.

Lord Grey agli estremi

LONDRA, 4

Il bollettino pubblicato nel pomeriggio di oggi dice che le condizioni di Lord Grey, dopo una notte tranquilla, sono peggiorate improvvisamente e che egli ha perduta la conoscenza. Stasera si annunciava che le sue condizioni sono gravissime. Lord Gery cadde gravemente ammalato nove giorni fa. Due o tre volte ha avuto dei miglioramenti, tanto da poter parlare con lucidità al suo dottore ed ad alcuni parenti, ma per la maggior parte del tempo è rimasto in istato comatoso.

Il tasso di sconto ridotto in Finlandia

HELSINSKI, 4

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 6.5 al 5 per cento.

I fiori del Duce sulla salma di De Pinedo

Le disposizioni di Balbo per i funerali

ROMA, 4

Appena avuta notizia della tragica fine del marchese De Pinedo il Capo del Governo ha incaricato il Console generale di New York di rappresentarlo ai funerali e di deporre una corona di fiori sulla salma del valoroso aviatore.

Il Maresciallo Balbo ha telegrafato all'addetto aeronautico presso gli Stati Uniti che i funerali del Generale De Pinedo debbono avere luogo a cura del Ministero dell'Aeronautica italiano. La salma, dopo le onoranze di New York, sarà imbarcata per l'Italia e tumulata nella tomba della famiglia De Pinedo a Roma, dopo solenni funerali militari.

Starace ai Segretari federali

L'alto spirito fascista dei richiamati per le grandi manovre dell'Esercito

ROMA, 4

Le disposizioni del Segretario del Partito diramate ai Segretari federali con foglio n. 155 del 29 agosto 1933, anno XI, contengono fra l'altro quanto segue:

«Al termine delle esercitazioni di grandi unità che hanno avuto luogo nella zona della Alte Langhe dal 22 al 26 del mese di agosto, gli ufficiali e le truppe che vi hanno preso parte hanno meritato l'elogio del Re e del Duce. I fascisti richiamati, provenienti dai distretti di Alessandria, Brescia, Bergamo, Casale Monferrato, Como, Cuneo, Cremona, Genova, Lodi, Milano, Mondovì, Monza, Parma, Pavia, Piacenza, Savona, Sondrio, Tortona, Treviglio e Varese sono stati ammirevoli per senso del dovere per spirito di disciplina, per resistenza alle fatiche che hanno affrontato con schietto cameratismo in nobile gara con i permanenti, portando ovunque, come ha detto il Duce, il loro eletto morale sempre più perfettamente adeguato al clima storico fascista della Nazione. Li additi ai Segretari federali e alla Camicie Nere tutte.»

I ricevimenti del Duce

Il Governatore della Somalia

ROMA, 4

Il Capo del Governo ha ricevuto il Governatore della Somalia S. E. Rova, che gli ha riferito sulla situazione soddisfacente della Colonia.

Il Principe Spada Potenziani

Il Duce ha inoltre ricevuto il Principe Potenziani che gli ha fatto un rapporto sull'andamento del padiglione italiano alla Esposizione mondiale di Chicago.

Il Podestà di Bologna

Il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà di Bologna comm. Giovanni Battista Berardi, che gli ha riferito sui lavori in corso e sulla situazione soddisfacente di quell'amministrazione.

Il Principe Umberto visita a Pescara la Colonia marinara della Milizia

PESCARA, 4

Il Principe di Piemonte, accompagnato da S. E. il Prefetto si è recato nella colonia marina della Milizia ove ha visitato le opere recentemente inaugurate. Si è affabilmente intrattenuto con gli ufficiali e Camicie nere presenti.

Panzini parla a Rimini su «Carducci Poeta della Patria»

RIMINI, 4

In conformità del programma prestabilito dalla settimana di poesia, S. E. Panzini, alla presenza delle autorità civili, politiche e militari e di un pubblico imponentissimo, ha parlato di Giosue Carducci Poeta della Patria. L'oratore ha rievocato immagini ed espressioni e tutta l'opera lirica del Carducci, testimonianti da continuità dell'ispirazione che il grande Poeta trasse dal suo ardente e appassionato amore della Patria e questi caratteri dell'arte carducciana ha illustrato anche con ricordi personali intorno all'autore «Uomo rivoluzionario» che conservò molte virtù tradizionali. La fine della dotta conferenza è stata calorosamente applaudita.

Un Comitato dell'azoto costituito al Ministero delle Corporazioni

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che costituisce presso il Ministero delle Corporazioni un Comitato dell'azoto. Il Comitato ha per iscopo: accertare periodicamente il fabbisogno di prodotti azotati da parte del consumo nazionale; determinare periodicamente le disponibilità dei prodotti azotati nazionali; regolare l'importazione di prodotti azotati esteri concedendo l'autorizzazione di importazione e anche affidando, sotto il proprio controllo, a società commerciali o a enti, operazioni di acquisto e di vendita dei prodotti medesimi, a condizioni che il Comitato stesso determinerà: autorizzare l'istituzione di depositi di prodotti azotati esteri nel Regno; adottare le altre opportune misure che si rendano necessarie per assicurare all'agricoltura e all'industria nazionale l'approvvigionamento dei prodotti azotati.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre la nomina di alcuni membri del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Il primo pellegrinaggio in 60 anni dalle Canarie a Roma

ROMA, 4

Oggi alle 13, S. Santità ha ricevuto in udienza un centinaio di pellegrini delle Isole Canarie, provenienti da Las Palmas e da Teneriffa. Questo pellegrinaggio, la cui organizzazione turistica è curata dalla «Cit», è il primo che da 60 anni a questa parte giunge a Roma dalle Isole Canarie.

I solenni funerali di Leonardo Bistolfi

TORINO, 4

Nel pomeriggio di oggi a La Loggia si sono svolti i funerali del compianto senatore Leonardo Bistolfi. Nella mattinata, nella piccola chiesa parrocchiale in restauro, sono state celebrate le esequie alla presenza dei familiari, delle confraternite religiose, dei più devoti discepoli e amici. Alla villa Bistolfi ancora nella mattinata e nel pomeriggio sono giunti centinaia di telegrammi di condoglianza da tutte le parti d'Italia e dell'estero, da ammiratori, da Accademici e da autorità. Al mesto funerale imponente era il numero delle bandiere e dei gagliardetti. Fra le personalità intervenute ricordiamo S. E. il Quadrunviro sen. conte Cesare Maria De Vecchi di Val-Cismon, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, in rappresentanza ufficiale della Presidenza del Senato.

Davanti alla bara i soldati portavano la corona di S. M. il Re e quattro fascisti quella della moglie e dei figli. La bara di legno nuda, senza alcun ornamento di fiori, è stata portata per lunghissimo percorso da discepoli del maestro. Veniva poi il rappresentante del Sovrano, quindi i figli, i senatori e le alte autorità, lentamente fra la commozione del popolo.

Il corteo giunse al cimitero verso le 17. Il parroco mons. Cavanzani davanti all'umile cappella del Cimitero nel quadrato formato dalle truppe dell'Esercito e dalle Camicie nere ferme sull'attenti disse le esequie e benedisse la bara.

Il Quadrunviro De Vecchi fece poi l'appello fascista. Seguite dai figli e dagli intimi le autorità entravano nel recinto del cimitero, dove la salma veniva subito collocata nella fossa.

Prima di collocare nel feretro la venerata salma, gli scultori Bianconi e Riva hanno preso la maschera del volto transumanata dalla morte e delle mani che hanno lavorato a creare immagini di bellezza e di eroismo.

Il ciclone si è abbattuto sulla Florida

130 morti e mille feriti a Cuba

PALM BEACH (Florida), 4

Un ciclone della violenza di oltre 75 miglia orarie ha imperversato sulla costa nel tratto Miami-Melbourne. Il ciclone è passato nelle vicinanze di Nassau, isola Bahama, alle 11.15 pomeridiane di ieri distruggendo la stazione marconigrafica e ha attraversato quindi l'isola di Harbor ad una velocità oraria di 125 miglia provocando ingenti danni.

Devastazioni anche nel Texas

Numerose abitazioni, chiese ed edifici pubblici sono rimasti allagati. Varie case hanno avuto il tetto asportato dalla furia del ciclone. Alcuni pontili di sbarco sono stati ridotti in frantumi e gravemente danneggiata è rimasta anche la stazione radiotelegrafica, che si sta ora riparando alla meglio. Varie barche e piccoli piroscafi sono colati a picco. Fino a questo momento si ignorano l'entità dei danni causati dal ciclone ed il numero sia pure approssimativo delle vittime.

Il silenzio che si è fatto intorno alla zona colpita desta viva inquietudine specie sulla sorte di coloro che abitano sulle rive del lago Kechobo. Il vento aveva raggiunto una velocità oraria di 80 miglia prima che le comunicazioni fossero interrotte. Gli abitanti della zona, avvertiti, avevano preso tutte le precauzioni. 800 persone sono partite mediante ferrovia rifugiandosi nelle regioni più elevate, ma nessuna notizia è giunta di alcuni treni che le trasportavano.

Continunando la sua corsa il ciclone ha deviato verso l'interno, portando la devastazione anche nel Texas, dopo aver raggiunto la velocità di 100 miglia all'ora. Secondo le prime notizie due persone sono rimaste gravemente ferite. I danni fortunatamente non sono eccessivamente grevi. Alcuni centri sono però tuttora isolati.

Informazioni inviate dal Governo delle isole Bahamas al Ministero delle Colonie di Londra precisano che i danni maggiori alle isole si sono avuti il 31 agosto quando anche cinque persone sono rimaste uccise e di otto non si sono più avute notizie. Un numero considerevole di velieri ed altri natanti hanno naufragato sulle coste dell'arcipelago, mentre altri sono tuttora al largo con gravi avarie e chiedono insistentemente soccorso. Le navi di soccorso sono nell'impossibilità di raggiungerle perchè proprio in quella zona si sta sviluppando un nuovo ciclone che potrebbe mettere in pericolo anche esse.

Una cannoniera affondata

Secondo gli ultimi accertamenti il terribile uragano che si abbattè su Cuba e sulle Indie occidentali alla fine della settimana scorsa ha fatto oltre 130 vittime umane. Inoltre circa 1000 persone sono rimaste ferite, tra cui molte assai gravemente. I danni alle proprietà sono enormi. Il centro dell'uragano è passato vicinissimo alla capitale dell'isola senza però toccarla. Esso è passato invece direttamente sopra Cardenas, cittadina di 30.000 abitanti, nella quale soltanto i morti sono stati un centinaio.

Una cannoniera cubana ancorata nel porto dell'Avana si è capovolta durante l'uragano ed è affondata. Circa mezzo milione di sacchi di zucchero per un valore di tre milioni di dollari sono stati distrutti dalle pioggie torrenziali che hanno accompagnato il ciclone. Parecchie centinaia di persone sono rimaste senza ricovero e senza viveri. Nelle città del litorale settentrionale infierisce la fame e si teme lo scoppio di epidemie.

Il Presidente della Repubblica De Cespedes, accompagnato dal Capo di stato maggiore dell'esercito e da tre aiutanti di campo, è partito alla volta di Matanzas in automobile per visitare le zone maggiormente colpite.

Tutti gli ufficiali dell'esercito accusati di avere aiutato il Governo di Machado durante la rivoluzione, uccidendo e torturando, saranno giudicati dal Consiglio di guerra. Ve ne sono 17, tra cui tre colonnelli e due comandanti.

Una agitazione operaia si è manifestata nell'isola devastata dalla rivoluzione e dall'uragano. Gli operai scioperanti hanno distrutto un magazzino ferroviario suburbano e una casa commerciale americana.

Il flagello delle inondazioni minaccia nuovamente la Cina

LONDRA, 4

Il terribile Fiume Giallo, che in Cina è diventato in questi ultimi anni sinonimo di distruzione, minaccia ancora una volta tutta la popolazione del vasto bacino che esso bagna.

Una commissione governativa incarita di studiare sul posto i mezzi per scongiurare la spaventosa minaccia di un'altra alluvione, ha segnalato a Nanchino le opere di difesa contro l'invadenza delle acque, che sono inadeguate e che una popolazione di circa 10 milioni di anime si trova sotto la diretta minaccia di un'inondazione che potrebbe avvenire da un giorno all'altro.

Il bacino del fiume Giallo comprende cinque delle Province più popolose della Cina e in seguito a parziali inondazioni delle ultime settimane gran parte del raccolto di questa vasta estensione di territorio è andata distrutta e la carestia minaccia ancora una volta la popolazione. Il Governo ha provveduto stanziando fondi di soccorso per la somma di quattro milioni di dollari, ma si crede che essa sia del tutto insufficiente per alleviare i disagi della popolazione colpita dal flagello.

Dopo la moratoria dei trasferimenti

Il Governo romeno in crisi?

BUCAREST, 4

Vanno aumentando i sintomi di una prossima crisi governativa. Il Presidente del Consiglio Vaida Voivod, ristabilitosi in salute, e gli altri membri direttivi del Governo sono giunti stamane alla residenza estiva reale a Sinaia. Anche il Governatore della Banca nazionale Angielescu è stato chiamato telegraficamente a Sinaia.

Nel pomeriggio di oggi il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio e quindi il Ministro del Commercio Mirto.

I membri del Governo in serata hanno fatto ritorno a Bucarest dove domani avrà luogo un Consiglio dei Ministri dal quale si attende una chiarificazione della situazione. La crisi sarebbe originata dalle difficoltà sorte con i creditori esteri i quali rifiutano di trattare con i rappresentanti del Governo finchè non verrà rievocata la moratoria dei trasferimenti.

La qualifica del prestatore d'opera

Una sentenza del Tribunale di Roma

ROMA, 4

Il sig. Achille Cancellieri, dal 1902 impiegato addetto alle vendite presso una nota ditta romana di tessuti e poi dagli ultimi mesi del 1920 produttore viaggiatore della stessa ditta, essendo stato licenziato per avere accettato con riserva alcune nuove condizioni di lavoro che modificarono la sua posizione contrattuale, adiva il Tribunale di Roma, Sezione del Lavoro, chiedendo il pagamento dell'indennità di legge e delle ferie, il rimborso della cauzione ecc.

Avverso tale domanda la ditta convenuta oppose eccezione di incompetenza per materia, negando al Cancellieri la qualifica di viaggiatore e impiegato. Ma il Tribunale, seguendo la difesa del ricorrente, ha dichiarato che non è il nome dato in contratto quello che definisce la qualifica del prestatore d'opera, ma la prestazione in concreto commessa ed attuata. Cosicchè i produttori, che per le loro mansioni sono costretti ad un lavoro continuativo con diuturne dislocazioni, rimanendo soggetti agli obblighi e alle istruzioni della ditta committente, sono senza dubbio impiegati ai sensi di legge e precisamente «impiegati qualificati».

In conseguenza di ciò il Tribunale ha riconosciuto che al Cancellieri deve essere riconosciuta la qualifica di viaggiatore di commercio ed a lui devono applicarsi le disposizioni del contratto nazionale 15 maggio 1928. Ammonisce fra altro la sentenza che le disposizioni del contratto nazionale devono trovare piena ed incondizionata attuazione in regime corporativo e in una atmosfera di squisita sensibilità sindacale «contro cui costituisce un vano sforzo l'uso di denominazioni capricciose fatto dalle parti per eludere il contenuto di quelle disposizioni».

Nuovi atti terroristici a Cuba

AVANA, 4

L'ex studente Josè Lezana, che fu uno dei confidenti della polizia di Machado, oggi è stato rintracciato da un gruppo di studenti e fermato. Più tardi si è diffusa la notizia della sua scomparsa. Si ha ragione di ritenere che sia stato assasisnato.

Notizie da Santiago (Cuba) informano che un gruppo di persone ha sparato vari colpi di rivoltella contro un altro gruppo che tentava di catturare certo Ismael Aleman, ritenuto assassino del noto rivoluzionario locale Francisco Borde. Si deplorano alcuni feriti. Un altro rivoluzionario, certo Balan, è stato rinvenuto ucciso in una pubblica via di quella città. Oggi, poi, un'automobile è transitata a fortissima velocità per le vie del centro e da bordo di essa sono stati sparati alcuni colpi di rivoltella contro una colonna di soldati, uno dei quali è rimasto ucciso.

L',,Artiglio" sbarca altro oro

LONDRA, 4

L'«Artiglio» è giunto a Plymouth con un carico di barre e sovrane per un valore di 57.000 sterline. Dopo avere scaricato il piccolo tesoro la nave è ripartita per Brest.

I Mollison tenteranno di batte il record aereo di distanza

CHICAGO, 4

La signora Mollison ha annunci che essa e il marito progettano di co piere in autunno un tentativo di batt re il record di distanza aerea in lin retta con un nuovo aeroplano che si s costruendo. Essi si propongono di varsi in volo dall'America per Bagd percorrendo la rotta del sud. (Ro Stefani).

I coniugi Lindbergh a Stoccol ospiti dei Principi Ereditari di Sv

STOCCOLMA, 4

I coniugi Lindbergh che stamane vevano lasciato inaspettatamente C penaghen in volo per ignota destina ne, hanno ammarato nel pomeriggio l'idroscalo di marina, presso questa pitale. Essi hanno accettato l'in dei Principi Ereditari di Svezia di saranno ospiti per una settim (United Press).

Gangster evaso e nuovamente arrest

DALLAS (Texas), 4

Il notissimo gangster Hervey B qui detenuto perchè ritenuto autore rapimento del noto milionario di Ok homa City, Urshel, e dell'uccisione quattro graduati di polizia alla sta ne di Kansas City, la notte scorsa riuscito ad evadere. Egli è stato ripreso alcune ore più tardi, dopo opposto accanita resistenza a colpi arma da fuoco. (United Press).

Il ricorso del Serviatti in Cassaz

ROMA, 4

E' giunto alla cancelleria della C di Cassazione il fascicolo degli at documenti del processo svoltosi nel glio scorso innanzi alla Corte d'As di La Spezia contro Cesare Serv imputato di vari omicidi qualifica contro Angela Taborri che doveva spondere di correità in un solo cidio.

Il Serviatti fu condannato alla p di morte e la Taborri fu assolta per sufficienza di prove e tanto l'uno l'altra ricorrono in Cassazione. La borri si duole della formula di ass zione. La discussione del ricorso si rà dinanzi alla prima sezione penal

NOTIZIE BREV

Mentre assisteva a una partita pe campionato di Polonia il president l'Unione calcistica polacca dott. Co rowki si è sentito male ed è morto vettura che lo conduceva all'ospedale.

Il Maresciallo Pilsudski è partito per leszczyki, stazione climatica presso la tiera romena, dove trascorrerà alcuni ni di riposo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma
Trieste	764.7	26	16	½ cop., legg. m
Roma	763.0	26	17	sereno, calmo
Torino	765.5	31	18	coperto
Milano	764.7	29	14	¾ coperto
Genova	764.4	27	18	½ cop., legg. m
Venezia	764.4	25	15	coperto, calmo
Firenze	765.5	29	16	¾ coperto
Ancona	764.2	27	15	½ cop., legg.
Bologna	765.1	27	14	¾ coperto
Napoli	762.5	26	17	½ coperto, calmo
Taranto	762.0	24	17	½ cop., legg. m
Palermo	762.5	26	19	½ cop., legg. m
Catania	761.5	23	15	½ coperto, calmo
Cagliari	763.4	30	16	ser., legg. mo
Tripoli	762.9	30	23	coperto, mosso
Messina	762.0	28	16	½ coperto, calmo
Trento	766.9	26	8	sereno
Fiume	764.6	24	16	sereno, calmo
Bari	760.5	24	19	½ cop., legg. m
Sanremo	762.5	26	18	ser., legg. mo
Bengasi	760.0	30	21	½ cop., legg. m
Rodi	759.1	28	15	ser., legg. mo

Previsioni del tempo. Situazione bar Deboli aree di bassa pressione si hanno l'Islanda, sull'alta Russia e sull'Asia nore. Il rimanente dell'Europa è in reg di bassa pressione con area di mas sulla bassa Scandinavia.

Probabilità: Tempo generalmente bu su tutta l'Italia, con annuvolamenti va bili nelle ore pomeridiane, predominio venti deboli o moderati fra greco e le te. Temperatura in lieve aumento. mosso o poco mosso.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che giorno 9 settembre 1933, ore 9.30 in Trieste via Coroneo 16 (Sala Incanti), si procede alla vendita di undici botti, un tino, d vanie ed altri mobili. **Il Cancelliere R. Pretura di Trieste.**

AVVISO D'ASTA - L'11 settembre 1933 16, in via S. Lazzaro 7, saranno vend 12 tavoli, 76 sedie, altri mobili tra 32 bottiglie vini vari. **Il Cancelliere della Pretura di Trieste.**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il settembre 1933, alle 16, in Trieste, via peto N. 1, si procederà alla vendita di macchina filetatrice a trazione elettrica. Il cancelliere della R. Pretura di Trieste.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le Scuole d'avviamento professionale

Consigli alle famiglie per l'iscrizione dei figli

est'anno s'inscrivono nelle prime delle scuole e dei corsi d'avvia- i nati nel fecondissimo 1922; e si la che si aggiungeranno circa mille alunni alle cinque migliaia, che vano tali scuole e tali corsi l'anno ato.

L'indirizzo agricolo

'è noto, si offrono ai genitori tre i indirizzi di scuola d'avviamento ssionale per inscrivervi i propri li e le fanciulle: l'agricolo, l'indu- e il commerciale.

regime fascista pone al posto d'o- l'indirizzo agricolo, perchè esso si ne giustamente di rivalorizzare la fonte prima di vita.

tro il territorio del Comune di Trie- esistono 5 Corsi biennali d'avvia- agricolo: a Guardiella, a Servola, ttinara, a Opicina, a Prosecco; e resto della provincia sinora pur- soltanto un Corso biennale a hi e due corsi annuali, l'uno a Cor-, l'altro a Sesana.

sso il Corso biennale di Guardiella aperte le iscrizioni anche per la classe nell'attesa che il Ministero ga la proposta della sua apertura. al modo i licenziati dalla seconda dei vari Corsi agricoli biennali del orio di Trieste e della provincia nno la possibilità di completare la entazione d'una Scuola triennale iamento agricolo e di continuare ualmente l'applicazione nella Scuo- ecnica agraria, biennale, che s'ha ne di ritenere s'istituirà pure a diella per la formazione di bravi oltori, che otterranno il diploma enti rurali.

fanciulle nei Corsi agricoli ricevono truzione anche industriale, cioè di e taglio; e l'istruzione agricola si a sostanzialmente in un insegna- pratico d'economia domestica, iesce utilissimo alle donne per for- delle massaie eccellenti.

struzione delle materie culturali si identica, precisa, in tutte le e e nei Corsi d'avviamento a ora- rmale, di qualunque indirizzo, sia olo, industriale o commerciale: i ammi sono gli stessi.

orsi agricoli, verso i quali all'ini- guardava con un po' di scettici- hanno ora acquistato tutta la fidu- ella popolazione delle frazioni, am- a dei profitti lusinghieri raggiunti loro scolaresche nei tre anni d'at-

La professione industriale

un porto di mare come il nostro, di grandi compagnie di naviga-, dalle numerose maestranze, ap- atissime per la loro capacità nella zione navale, naturalmente la cit- anza guarda con maggiore inte- con la cura più affettuosa, alle e d'avviamento d'indirizzo indu-: ad esse è affidata la prepara- tecnica degli operai qualificati e alizzati dei nostri cantieri navali, nostre officine, del nostro artigia- arredatore dei transatlantici, che no testimoniare nel mondo la per- degli artieri italiani.

Scuola d'avviamento industriale state aperte finora a Trieste sol- due: l'una a San Giacomo, in Via ni; l'altra nel rione di Barriera ia, in Via Parini; più un Corso ale industriale a Roiano, e un al- Santa Croce per i figli degli operai elle cave.

ttende che il Ministero dell'Educa- Nazionale consenta l'apertura di cuola d'avviamento di specializza- marinare nell'edificio dell'Istituto co Nautico; una Scuola d'avvia-, che in sostanza segue l'indirizzo triale, perchè si propone di pre- operai di cantieri navali, con of- di lavori in ferro per meccanici alegnamenria per carpentieri; una sezione specializzata, è destinata olarmente a preparare ragazzi di marittimi, timonieri, piloti, capi- di cabotaggio.

essendo pervenuto ancora il con- ministeriale non furono aperte le oni per la Scuola di specializza- marinare. Però giungendo l'appro- del Ministero, gl'inscritti alle due Scuole d'avviamento indu-, i quali abitano la zona del Pro- rio, tra i due porti, dal centro città alla Punta del Campo Mar- ranno trasferiti alla scuola nuova, uale saranno iscritti naturalmente coloro, dovunque abitino, che in- ssero di frequentare la sezione lizzata per marinai.

vasta zona, completamente priva uzione d'avviamento industriale è orientale, dal centro della città rdiella, e da Scorcola a Chiadino, dove si trova l'Istituto Tecnico riale. Molti figli di operai e di ni di quei rioni sono costretti a ntare una delle due Scuola d'av- nto commerciale vicine, e a rinun- sebbene a malincuore, a frequen- una delle scuole d'avviamento in- iale, causa la loro lontananza.

L'avviamento commerciale

si spiega che la Scuola d'avvia- commerciale di Via Rismondo ri- l'anno scorso tanto affollata, da collocare una parte delle sue classi ificio dell'elementari di Via Giot- che otto classi poste nell'edificio Mazzini e dipendenti dalla dire- di Via Parini, seguivano l'indi- commerciale, lasciando priva gran della città di classi d'indirizzo in- ale e artigiano.

due Scuole d'avviamento com- ale erano inscritti l'anno scorso meno che 2300 alunni, tra maschi mine, cifra esorbitante di futuri tori e cacciatrici di piccoli impie- chiera condannata nella sua enor- ggioranza a non trovare mai oc- one.

i aggiungono a costoro i licenziati tituto Tecnico inferiore e dai Gin- che non continuano gli studi, e i ghi delle prime classi di quelle e scuole medie, s'arriva a una ci- eoccupante di giovinetti e di ra- che battono alle porte degli uffici aziende per sentirsi ripetere no- nove volte su cento un rifiuto alla da d'assunzione di lavoro.

ederazione dei commercianti già scorso deplorava l'eccessivo affol- to delle scuole d'avviamento com- ale, e ammoniva le famiglie del pericolo cui esponevano i propri figli indirizzandoli su di una via che risorvava loro un rammarico.

La popolazione operaia della zona di Via Battisti fino a Guardiella e da Scorcola a Chiadino vedrebbe molto volentieri la possibilità di far frequentare ai figli una scuola o magari un corso biennale a orario normale d'indirizzo industriale in quel rione. Basterebbe che le classi staccate dalla scuola di Via Rismondo nelle elementari di Via Giotto fossero lasciate ai ragazzi e alle fanciulle che intendono di applicarsi all'indirizzo industriale. Anche aprendosi la Scuola d'avviamento industriale e marittimo presso l'Istituto Nautico, bisognerebbe provvedere in qualche modo pure alle fanciulle del Promontorio.

L'istruzione femminile

Per le fanciulle che frequentino una Scuola e un Corso d'avviamento industriale non esiste nemmeno la preoccupazione delle officine, nè quella delle macchine da scrivere; chè esse si dedicano al cucito e al taglio d'abiti.

La più conveniente istruzione alle fanciulle è fornita dalle Scuole d'avviamento industriale, istruzione informata al principio di preparare delle brave donne di casa, ottime madri di famiglia. Dalla Scuola d'avviamento industriale le giovinette possono passare alla Scuola professionale femminile, triennale, esistente presso l'Istituto Industriale, e che ha lo scopo di indirizzare le alunne all'esercizio delle professioni proprie della donna e al buon governo della casa. Da tale scuola si può accedere alla Scuola di magistero professionale per la donna, che forma maestre di lavori femminili o di economia domestica, scuola la cui istituzione è stata invocata pure a Trieste.

Urge che la sistemazione delle Scuole e dei Corsi di avviamento avvenga prima dell'inizio delle lezioni per non pregiudicare l'attività didattica.

Mentre la legge dispone che ciascuna scuola d'avviamento non possa avere complessivamente più di 24 classi, salvo circostanze eccezionali, e che nessuna classe possa di regola avere più di 35 alunni, con una quantità quindi di circa 850 scolari per ogni scuola, lo scorso anno la Scuola di avviamento commerciale di Via Sant'Anastasio contava 25 classi con quasi un migliaio di alunni; quella, pure commerciale, di Via Rismondo aveva addirittura 33 classi con 1350 alunni; la Scuola d'avviamento industriale di Via Giuliani possedeva pure 33 classi con 1300 alunni; la scuola d'avviamento industriale di Via Parini comprendeva 19 classi, più 8 d'indirizzo commerciale, collocate in Via Mazzini, complessivamente con un migliaio di alunni. Soltanto il corso biennale industriale di Roiano contava appena 4 classi con 150 alunni; così pure gli altri corsi biennali delle frazioni avevano una popolazione scolastica limitata.

Quest'anno bisognerà provvedere a un migliaio di scolari in più, aprendo per loro da 20 a 25 classi più dell'anno scorso.

Le iscrizioni e gli esami nelle scuole

Al nuovo Istituto Magistrale. D'ordine del R. Provveditore agli Studi, le iscrizioni al nuovo Istituto Magistrale (che sarà composto di due corsi inferiori e d'un corso superiore) si faranno nella sede ad esso destinata, cioè nella ex Scuola elementare di via Mazzini. Esse avranno inizio il 7 settembre e saranno accettate giornalmente dalle 10 alle 12, nell'Ufficio di segreteria dell'Istituto stesso. La loro chiusura seguirà il 28 settembre, cioè quattro giorni dopo ultimati gli esami interni presso l'Istituto Magistrale Giosue Carducci». Sono in primo luogo invitati ad iscriversi al nuovo Istituto Magistrale gli alunni provenienti dalle classi aggiunte dell'Istituto Magistrale «Giosue Carducci», dato che in quest'ultimo non risulterà disponibile che un numero di posti assai limitato. Tutte le informazioni relative alle tasse e alle modalità dell'iscrizione sono contenute nell'apposito avviso affisso all'albo del nuovo Istituto.

Alla Scuola «G. Parini». Le iscrizioni alla R. Scuola secondaria di avviamento professionale «G. Parini» si chiuderanno definitivamente il giorno 15 del corrente mese. Il giorno 18 avranno inizio gli esami della sessione autunnale, che si svolgeranno secondo l'orario che sarà esposto nell'albo della scuola.

Al Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Le iscrizioni agli esami di ammissione e di idoneità sono aperte da oggi a tutto il 10 settembre; le iscrizioni alla scuola, a tutto il 25 corrente. Gli alunni che devono sostenere esami di riparazione, si iscriveranno dopo gli esami stessi. Si rendono attente le famiglie dei giovani, i quali hanno conseguito il diploma di ammissione alla prima classe inferiore, che per l'iscrizione alla scuola deve essere fatta particolare domanda; distinta da quella presentata per l'iscrizione all'esame. Ogni altra norma relativa alle iscrizioni è contenuta nell'avviso esposto all'albo della scuola.

Alla Scuola Ancelle di Carità. La Direzione della Scuola (via Ginnastica 55) rende noto che col 1.o settembre sono incominciate le iscrizioni alla Scuola materna, alle classi elementari (dalla I alla V) nonchè alla Scuola di lavoro, pittura eccetera e ai corsi di tedesco e francese.

Scuola di avviamento di Monfalcone. La Direzione della Scuola rende noto che il giorno 19 settembre 1933-XI alle 8 avranno principio gli esami della sessione autunnale di ammissione, idoneità, riparazione e licenza. Gli esami si inizieranno con le prove scritte di lingua italiana e si svolgeranno nell'ordine contemplato nel diario ispezionabile nell'atrio della Scuola stessa.

La morte del comm. Giura. E' stata appresa con vivissimo rimpianto negli ambienti della nostra Magistratura la prematura morte del N. H. comm. Giuseppe Giura, ufficiale mauriziano, R. Avvocato distrettuale dello Stato per la Venezia Giulia. La scomparsa del distinto funzionario, che godeva larghissima estimazione per il suo ingegno e la sua attività, lascia profondo rammarico in quanti lo conoscevano. Alla vedova ed agli altri congiunti esprimiamo sentite condoglianze.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando Coorte Auton. Universitaria

Le iscrizioni ai Corsi premilitari. Il primo e il secondo Corso premilitare, cui sono tenuti ad iscriversi tutti gli studenti universitari e di scuola media, avranno inizio il giorno 1.o ottobre.

Le iscrizioni, che sono aperte fino a tutto settembre, si accettano presso la sede di questo Comando (via dell'Università 7) dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Le CC. NN. che intendono prenotare le fotografie prese durante il campo si presentino a questo Comando sino a venerdì 8, dalle 12 alle 13.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. Capisquadra e vicecapisquadra sono comandati al rapporto settimanale che si terrà alle 20.

Littoria

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Le iscrizioni per la gita a Fiume si chiudono questa sera alle 21. Giovedì sera alle 21 i partecipanti si trovino alla C. R. B. Padovan per le ultime disposizioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE

3 e 4 settembre 1933-XI

Nati vivi	**19**
maschi 10, femmine 9.	
Nati morti	**3**
Morti	**18**
Matrimoni	**—**

Una visita dell'Associazione medica

alla Colonia "Principi di Piemonte,, a Banne

L'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici organizza per domenica 10 una visita alla Colonia «Principi di Piemonte» presso Banne con partenza alle 10 dai Portici di Chiozza. Per poter stabilire il numero delle vetture è necessario che i soci ed ospiti dieno la loro adesione entro mercoledì 6 in segreteria sociale (telefono 78-36) indicando il numero delle persone che interverranno. La spesa sarà minima, proporzionata al numero degli iscritti. Ritorno verso mezzogiorno.

Notizie di un giornale austriaco sulla zona franca austriaca

VIENNA, 4

La Sonn- und Montags Zeitung dichiara di aver appreso da fonte competente che il progetto per la costituzione di una zona franca austriaca nel porto di Trieste è molto più vicino alla realizzazione di quanto non si creda.

L'idea di questa grandiosa azione parte dal Ministro del Commercio Stockinger, che l'ha discussa durante la Conferenza economica mondiale di Londra assieme ad eminenti statisti ed economisti europei.

A Riccione Mussolini di fronte al dott. Dollfuss ha espresso perfino l'urgente desiderio che vengano presi quanto prima possibile tutti i provvedimenti per rendere perfetta la questione nel più breve tempo possibile, dato chè essa interessa nella stessa misura anche l'Italia.

Gli Avanguardisti triestini al Campo "Dux,,

Una superba manifestazione di forza e giovinezza

Giornata di lavoro, quella di ieri, per gli Avanguardisti che questa mattina, fieri e felici, partono per Roma. Alla Casa Emigranti della Cosulich, dove sono acantonati i manipoli della Provincia e dove ha sede il comando dei due scaglioni, non si riposa. Il piccolo esercito è vivacissimo. La distribuzione del corredo, revisioni, controlli, esercitazioni hanno tenuto tutti in movimento. Già sabato, subito dopo arrivate all'accantonamento, le squadre si sono messe al lavoro.

Nella mattinata le fiere fiamme bianche, prima del rancio, sono passate sul vicino Campo Ponziana, dove hanno iniziato le esercitazioni ginniche di assieme. Ritornati all'accantonamento, dopo pochi minuti, gli squilli d'attenti del trombettiere di servizio avvertirono gli Avanguardisti che era arrivata qualche personalità. Difatti erano giunti per visitare la improvvisata caserma, il Segretario federale e il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, che sono stati salutati al loro ingresso dal corpo di guardia schierato, che rese gli onori militari. I graditi visitatori passarono in rivista nelle camerate le giovani Camicie nere, constatando il superbo comportamento degli Avanguardisti.

Dopo il rancio e un breve riposo gli Avanguardisti sono di nuovo in piedi per il controllo del vestiario e dell'equipaggiamento, che devono essere perfetti. E poi di nuovo esercitazioni ginniche al Campo Ponziana, sotto la guida degli istruttori, che con passione dànno gli ultimi ritocchi ai loro manipoli. Le esercitazioni durano fino alle 19 e poi di nuovo lo squillo del trombettiere che chiama a raccolta gli Avanguardisti per il secondo rancio.

Ma la laboriosissima giornata non è finita: ci sono ancora le prove di canto corale e la lezione di cultura fascista, che dovranno dare ai manipoli la necessaria preparazione per partecipare alla terza gara nazionale di canto corale, parte importante della manifestazione balillistica romana e quelle nozioni culturali indispensabili ad ogni Avanguardista che partecipi al Campo «Dux». Poi finalmente ritirata e silenzio.

Non meno intensa della prima giornata è stata la seconda. Domenica, infatti, gli Avanguardisti non si sono concessi sosta e sono passati da una esercitazione all'altra, cominciando la mattina alle 6, per finire alle 18.

Dopo la sveglia, tutte le giovani Camicie nere sono state sottoposte alla visita medica, fatta dall'ispettore sanitario dell'O. N. B., per compilare le schede personali sulle condizioni fisiche di ciascun Avanguardista. Alle 8,30 ebbero inizio le prove di canto corale, assieme agli Avanguardisti dei quattro manipoli di città, con l'accompagnamento della banda di formazione, che pure parteciperà al Concorso «Dux» per prender parte alla gara nazionale per bande Avanguardiste e fanfare. Gli Avanguardisti hanno eseguito gli inni obbligatori per la gara di canto corale: «Giovinezza», Inno del Balilla, Inno a Roma ed altri inni della Rivoluzione e balillistici.

A prove ultimate, tutti i manipoli assistettero alla Messa, celebrata da padre Barbujani, cappellano della 298.a Legione marinara «Enrico Toti».

Alle 15 i reparti furono di nuovo adunati per il definitivo controllo delle divise e degli equipaggiamenti. Tutti gli Avanguardisti furono attentamente passati, a uno a uno, in rivista dal presidente provinciale, che del resto aveva seguito i suoi ragazzi in tutte le loro attività della giornata.

La visita del Prefetto

Ieri mattina, per tempo, gli Avanguardisti della Provincia con i loro camerati triestini si sono nuovamente recati al campo Ponziana per gli esercizi ginnici. Alle 12 sono rientrati alla Casa Emigranti, dove hanno cantato gli inni obbligatori per la III Gara nazionale di canto corale, che si svolgerà durante il Concorso «Dux».

Alle 13 è giunto all'accantonamento S. E. Tiengo, ricevuto dal presidente provinciale e dagli ufficiali. Il Prefetto ha passato in rivista i manipoli, schierati in divisa sportiva, e ha voluto essere minuziosamente informato sul numero dei partecipanti dei singoli Comitati comunali. Quindi, mentre gli Avanguardisti venivano raccolti nel salone della mensa per il rancio, ha visitato le camerate, ammirando l'ordine e la pulizia che vi regnavano. Ai piedi di ogni letto era messo lo zaino di ogni Avanguardista, con tutto l'equipaggiamento. Finita la visita delle camerate il Prefetto entrò nel salone della mensa e interrogò parecchi degli Avanguardisti, informandosi sulle loro condizioni familiari. Quindi si sedette a tavola e consumò lo stesso rancio degli Avanguardisti. A colazione finita il Prefetto cantò assieme alle Giovani Camicie Nere gli inni fascista e balillistici.

Prima di lasciare l'accantonamento S. E. Tiengo ha lanciato il grido del «Saluto al Duce» al quale tutti hanno risposto con un vibrante «A noi!».

Alle 17 allo Stadio del Littorio 350 ragazzi sono schierati in divisa ginnastica. Sono pronti per il saggio ginnico-sportivo che comprende le prove che costituiscono il programma del Concorso «Dux», e cioè: corsa piana m. 80, corsa ostacoli m. 80, salto in alto, getto della palla di ferro, lancio del giavellotto, marcia di 4 km., saggio collettivo con l'esecuzione degli esercizi obbligatori per l'Anno XI e infine sfilata a passo di parata.

Squilli di fanfare e vibranti alalà hanno sostituito oggi allo Stadio del Littorio le grida ansiose degli sportivi domenicali, mentre sul campo teorie bianco-nere di Avanguardisti sfilavano e si avvicendavano in esercizi svariati: dinanzi ad un ristretto pubblico di autorità e di parenti, il primo scaglione degli Avanguardisti partecipanti al campo Dux ha eseguito, prima di partire per Roma, gli esercizi stabiliti.

La manifestazione si è svolta, fra la viva ammirazione dei presenti, in un atmosfera di schietta e serena gaiezza che traspariva anche attraverso la seria applicazione negli esercizi a corpo libero e lo slancio di emulazione in quelli atletici.

In queste prove, soprattutto, si è cercato di unire, con l'esito migliore, allo sforzo fisico una perfetta armonia di gesti e di atteggiamento, rifuggendo da ogni esagerazione agonistica, poco estetica e poco benefica alla salute.

Vicino alla tribuna delle autorità, un gruppo di popolane, da cui parte ogni tanto, a rompere l'attento silenzio, un grido di ammirazione e una esclamazione gioiosa di qualche mamma, dimostra meglio di qualunque manifestazione come lo spirito del Fascismo sia pulsante nel cuore del popolo, che vede ormai nei suoi figli le forze vive ed operanti che sempre più contribuiranno alla grandezza dell'Italia fascista. Quelli che poi non possono contenere la loro gioia sono i fratelli minori e gli amici degli Avanguardisti che parteciperanno al Campo, i quali seguono con tutto l'animo — il corpo teso e gli occhi spalancati estaticamente — le evoluzioni dei compagni, già sognando di ripetere, fra qualche anno, gli stessi esercizi nella solenne maestà di Roma, davanti al Duce. Il Duce! Gli alalà erompono nitidi, gridati con l'impeto che soltanto una grande fede ed una immensa riconoscenza possono dare. E' qui, in questi visi infantili ancora, ma composti in una contenuta commozione più toccante di un pianto di gioia, che il Capo leggerà tutta la bellezza dell'opera sua.

Come stabilire con la diligenza voluta dalla cronaca l'avvicendarsi del breve, ma movimentato programma del saggio? Dall'arrivo delle autorità al momento nel quale il Prefetto ha lanciato l'alto grido del «saluto al Duce» al quale le cento e cento bocche hanno risposto l'«A noi» più vibrante, è stato tutto un continuo susseguirsi di ritmici movimenti: ondate bianco-nere in corsa sul terreno verde del campo, rotear di braccia negli esercizi collettivi, scatti magnifici nei salti, nella corsa, nel lancio e, infine, l'alto, solenne canto del coro.

L'entrata di S. E. Tiengo e del comm. Perusino è salutata dagli Avanguardisti sull'attenti e, appena il Prefetto e il Segretario federale prendono posto in tribuna, assieme alle altre autorità civili e militari, si iniziano gli esercizi. Prima i manipoli sfilano col passo di parata e quindi svolgono, in diversi settori del campo, gli esercizi stabiliti dal programma.

Quadro superbo di forza e di baldanza segno sicuro della perfetta preparazione dei gruppi che, bisogna notare, eseguiscono per la prima volta gli esercizi d'assieme. Rapidità, precisione e decisione nei movimenti mostrano la sicurezza dei giovanetti che questa mattina partiranno, con un treno speciale, per Roma.

Oggi alle 9 i nove manipoli di città e della Provincia verranno ammassati in piazza Unità, dove saranno passati in rivista dalle autorità cittadine, e alle 10.30 partiranno per la sospirata mèta.

Esami dei marinaretti dell'O. N. B. di Muggia

Domenica, alla sede del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Muggia, si sono svolti esami di carattere marinaresco per gli Avanguardisti della V Centuria della 298.a Legione marinara «E. Toti». Gli esami, che si sono iniziati alle 8.30, comprendevano le seguenti prove: nuoto per il conseguimento del brevetto di seconda categoria, voga per il conseguimento dei brevetti di prima e seconda categoria, nodi, lancio della sagola, segnalazione e cognizioni sul Regio naviglio. Agli esami ha partecipato la Centuria al completo e diversi Avanguardisti si sono sottoposti a più di una prova. Tutti furono promossi con ottimi risultati. Gli esami furono interrotti per la cerimonia dell'«alza bandiera» e per la consegna ad un Avanguardista di un premio di lire 75 offerto dal Comitato provinciale.

Presiedeva la Commissione esaminatrice il presidente comunale dell'O. N. B. con alcuni ufficiali e istruttori

Gli artigiani dal Prefetto

Sabato sera S. E. il Prefetto ha ricevuto nel Palazzo del Governo i capi di comunità, componenti il Consiglio provinciale dell'Artigianato, i capi di mestiere e dirigenti degli uffici di segreteria.

Alle parole di presentazione e di saluto rivoltegli dall'ispettore dell'Artigianato per la Venezia Giulia e la Dalmazia, S. E. il Prefetto rispose, vivamente compiacendosi di questo diretto contatto con gli esponenti di uno dei più importanti settori dell'economia provinciale.

Aggiunse, poi, che segue da vicino, con interesse profondo e con viva fiducia, la vita e il lavoro delle numerose categorie artigiane nella loro opera tenace, disciplinata e sempre feconda diretta a favorire i sicuri destini della ricchezza nazionale. Accennò ad alcuni dei principali problemi ora risolti od in via di soluzione, nonchè alle magnifiche opere che l'artigianato giuliano ha saputo creare specialmente nel campo dell'arredamento e della decorazione nazionale.

Chiuse, dopo aver rivolto una parola di elogio all'ispettore elevando un pensiero al Duce, a cui si deve se l'artigianato ha saputo riassumere, nel grande quadro della vita economica italiana, una funzione che alla nobiltà del passato, trae la fede e la forza per la conquista di un grande avvenire.

Le parole di S. E. Tiengo, frequentemente interrotte da applausi furono alla fine salutate da un lunga ovazione e da alalà al Duce. quindi S. E. il Prefetto volle che gli fossero presentati personalmente tutti i capi di comunità e di mestiere, con ognuno dei quali si intrattenne sulle principali questioni di carattere economico e professionale.

Decisioni della Giunta amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa della Provincia di Trieste nella seduta del 1.o settembre 1933 ha adottato le seguenti decisioni: Provincia: Sussidio al Comitato provinciale O. N. B., approva. Contributo per il settembre a Grado, approva; Contributo statua Foro Mussolini, approva.

Trieste: Compenso ad addetti nettezza urbana, non approva. Premi di nuzialità e natalità, approva. Acquisto quadri del Veruda, approva. Investizioni depositi fondazionali Antonio Caccia e Antonio Gandusio, approva. Tariffa tassa occupazione suolo pubblico, modifica, approva. Restituzione cauzione, approva. Illuminazione elettrica in via Baiamonti, approva.

Grado: Ospedale civico; rinnovazione prestito provvisorio, approva. Modifica tariffa imposte consumo sui materiali di costruzione, approva. Convenzione tra Comune ed Azienda autonoma di cura per esercizio stabilimenti balneari, approva. San Pier d'Isonzo: Compensi per lavori straordinari, approva.

Crenovizza: Contributo per Scuola complementare per apprendisti in Cruscevie, approva. Sistemazione bilancio preventivo, approva. Regolamento per esercizio acquedotto civico, approva. Contributo all'O. N. D. di Prevallo, approva. Corgnale e Villa Slavina: Variante al Regolamento organico, approva.

Villa Slavina: Illuminazione elettrica; aumento lampadine, approva. Divaccia San Canziano: Variante regolamento organico, approva. Contributo per il servizio telefonico, approva. San Pietro del Carso: Modifica ed aggiunte al regolamento organico, approva. Bucuie: Applicazione avanzo di amministrazione al bilancio 1933, approva. Cossana: Variante al regolamento organico, approva. Duino-Aurisina: Riduzione tariffa tassa famiglia, approva. Riduzione tariffa imposta bestiame, approva.

Monfalcone: Alienazione terreno comunale a Terzoni Francesco, rinvia. San Canzian d'Isonzo: Cessione gratuita di area nel cimitero ad una famiglia di un Caduto in guerra, approva. Sesana: Tassa comunale di macellazione, approva. Fogliano: Vendita fondo comunale a Russi Angelo, approva.

Postumia: Vendita terreno comunale a Mikoli Giovanni, approva. Staranzano: Autorizzazione ad azione giudiziale, rinvia. Nella stessa seduta infine la Giunta provinciale amministrativa ha deciso su ricorsi per negata licenza commerciale e su domande di esonero dal deposito cauzionale.

Estrazione del Prestito della Città di Trieste

Il Podestà rende noto che alla 19.ma estrazione delle obbligazioni del Prestito della città di Trieste dell'anno 1914 la quale ha avuto luogo addì 1.o settembre 1933, vennero sorteggiate in base al piano d'ammortamento undici serie e precisamente le seguenti: 841, 530, 385, 86, 340, 275, 950, 907, 198, 573, 802.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate sei mesi dopo l'estrazione presso il tesoriere comunale (via dei Gelsi N. 11) con lire 102 per ogni 100 lire nominali di obbligazioni convertite e con lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite.

Il movimento degli ammalati all'Ospedale Infantile e Pia Fondazione Burlo-Garofolo nel mese di agosto è stato il seguente: nella sezione medica 373, nella sezione chirurgica 202, assieme 575. La presenze nell'ambulanza durante il mese di agosto furono 1080.

ASTERISCHI

La riapertura delle scuole

Tutte le mamme che si preoccupano per l'avvenire delle loro figliole potranno deporre ogni apprensione iscrivendole al Collegio di N. D de Sion, ben noto ormai per la distinzione dell'ambiente e per la serietà degli studi facilmente documentabile negli ottimi risultati che ottengono le sue allieve agli esami di Stato, all'abilitazione magistrale e al conseguimento del diploma di professoressa di francese presso l'Università di Digione. Quest'anno, inoltre, l'Istituto, che comprende il giardino d'infanzia maschile e femminile, tutti i corsi elementari, magistrali, di coltura, di lingue straniere ecc., inizierà la prima classe elementare maschile e il primo co siale; funzionerà il servizio d'auto da e per il Collegio. Richiedere informazioni dettagliate e prospetti alla Direzione in via Alice 1, telefono 47-67.

Una culla

La casa del signor Bruno Della Motta, funzionario dell'Ufficio propaganda della «Sisa», è stata allietata dalla nascita di un primo grazioso Balilla. Ai felici genitori vivi rallegramenti.

Feconde iniziative e brillanti sviluppi

dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste

L'attività svolta dalla sezione universitaria triestina dell'I. C. F. in questi primi otto mesi dell'anno XI è stata quanto mai complessa e redditizia.

E oggi la sezione triestina è tanto più orgogliosa del lavoro compiuto con fede e con tenacia in quanto ha avuto dalla presidenza centrale dello I. C. F. un caldo elogio per l'opera svolta a favore della propaganda coloniale in genere e dell'opera dell'I. C. F. in particolare.

Gradito l'encomio, che non è stato il solo: anche S. A. R. il Duca d'Aosta, nel trasmettere il suo ambito dono per il corso di coltura coloniale, ha avute espressioni lusinghiere di compiacimento e di incitamento per l'opera svolta dalla sezione.

La sezione, per mezzo delle proiezioni, e con le percentuali che la sede centrale ha assegnato su ciascun socio e su ciascuna pubblicazione dell'I. C. F., ha raggiunto lo scopo di crearsi dei fondi e contemporaneamente ha fatto propaganda coloniale col crearsi dei soci e col far conoscere le pubblicazioni dell'I. C. F. In questa maniera ha venduto 300 esemplari di «Le Colonie Italiane», annuari, monografie, medaglie, quadretti e cartoline dell'I. C. F. Nelle spese ha poi seguito il criterio della massima economia, senza trascurare alcuna pratica ed efficace iniziativa a favore della propaganda.

Ha promosso anche parecchie proiezioni cinematografiche. In 6 rappresentazioni, di cui una per la cittadinanza ed altre cinque per le scolaresche delle scuole medie e di avviamento, oltre 6000 persone hanno potuto visionare il film «Le Colonie Italiane», ammirando l'opera proficua svolta dal Governo fascista per le Colonie.

Sempre ad iniziativa della sezione fu solennemente commemorato il 50.o dell'Eritrea dal chiarissimo prof. G. Roletto, titolare di geografia politica economica alla R. Università. L'8 aprile poi lo stesso prof. Roletto ha commemorato, nella sala del Littorio, S. A. R. il Duca degli Abruzzi, alla presenza dei Duchi di Aosta, delle massime autorità cittadine e di un numerosissimo pubblico. L'Augusto Principe è stato pure commemorato in tutte le scuole medie e di avviamento dal Fiduciario e dai delegati della Sezione nelle singole scuole.

Una serie di lezioni su le nostre Colonie sono state tenute alla scuola di avviamento al lavoro «F. Rismondo» dal fiduciario e dal camerata rag. Luciano Davanzo, lezioni che servirono di preparazione al concorso per il tema «L'importanza delle nostre Colonie», svolto dagli alunni della scuola stessa e premiato con numerosi premi, offerti dalla presidenza dell'I. C. F., dalla sezione e dalla direzione della Scuola.

Il fiduciario Ongaro ha tenuto inoltre una conferenza con proiezioni presso la scuola di avviamento «A. Bergamas» ed una lezione sulle nostre Colonie presso la scuola del Dopolavoro; lezione quest'ultima che incontrò il massimo favore sia degli iscritti alla scuola che della Direzione per l'insegnamento, del Dopolavoro.

Alla Casa Balilla di Roiano il camerata Guglielmo Zenchi (uno dei vincitori del corso di cultura coloniale), ha tenuto due applaudite conferenze sulle nostre Colonie, accompagnate da proiezioni.

A Monfalcone il prof. Dante Lunder e il dott. Giusto Chersi hanno tenuto presso la sezione dell'Istituto fascista di cultura due conferenze (una su argomento generale e l'altra su la Cirenaica) accompagnandosi con proiezioni di film forniti dall'I. C. F.

In ottemperanza alle direttive emanate dalla presidenza dell'I. C. F. la sezione ha anche indetto e svolto un corso di cultura coloniale, che ha avuto immediato favore presso l'ambiente studentesco non solo, ma anche nella cittadinanza. Infatti ben 65 sono stati gli iscritti, molti dei quali per il solo desiderio di conoscere meglio i problemi coloniali. Le lezioni, per cortese concessione del Magnifico Rettore e del Consiglio Accademico della R. Università, sono state tenute bisettimanalmente in un'aula della R. Università da parte del dott. magg. Umberto Folena (igiene coloniale), prof. dott. Fulvio Cozzi (diritto), dott. prof. Aldo Maggioli (storia), e dott. prof. Giuliano Ongaro (geografia). Le lezioni, che durarono complessivamente dal 5 dicembre 1932 al 13 marzo 1933, sono state iniziate con una prolusione del Magnifico Rettore, che si è sempre adoperato per la buona riuscita del corso, concedendo un'aula, accettandone la direzione, tenendo la lezione inaugurale, assegnando un premio viaggio a Tripoli e infine procedendo alla premiazione.

Agli esami finali si sono presentati 19 iscritti. Ai vincitori sono stati consegnati immediatamente interessanti premi, tra i quali figuravano 9 viaggi premio a Tripoli, e i premi di S. A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. il Prefetto, di S. E. il Comandante del Corpo di Armata, del Podestà, del Segretario federale, del gr. uff. Aldo Mayer, del G.U.F., della R. Università, della Scuola-Istituto Commerciale dei commercianti.

Altra iniziativa non meno importante effettuata dalla sezione è stato il concorso per le scuole elementari, consistente nello svolgimento del tema «Le nostre Colonie», al quale hanno partecipato tutte le scuole del Comune di Trieste con oltre 8000 alunni ed alunne delle classi IV e V.

Come lavoro preparatorio è stata curata la diffusione dell'interessante libro per ragazzi: «Le Colonie Italiane». L'attività indefessa e instancabile del capo ufficio stampa e propaganda della sezione e l'interessamento del direttore didattico centrale, cav. Garzolini, dei direttori sezionali e degli insegnanti tutti hanno contribuito all'ottimo esito della iniziativa. Ben 1314 temi sono stati presentati alla Commissione; di questi 137 furono i premiati e la premiazione, tenutasi alle singole scuole alla presenza di autorità, membri del patronato, insegnanti, familiari ed alunni, riuscì tanto migliore in quanto oltre ai premi destinati (offerti dalla Presidenza centrale dell'I. C. F., dalle Compagnie Lloyd-Cosulich e Libera Triestina e dalla sezione), la sezione stessa ha aggiunto un artistico diploma assai apprezzato da autorità e premiati.

Questo concorso sarà ripetuto il prossimo anno, con criteri però alquanto differenti.

Contemporaneamente a tutte queste iniziative la sezione non ha idmenticato di curare l'arricchimento della Biblioteca.

Ha creato anche un'opera molto utile, che è stata quella di raccogliere in schedario tutte le pubblicazioni di carattere coloniale esistenti a Trieste e tutte le pubblicazioni edite nel primo Decennale Fascista, sicchè lo studioso di problemi coloniali può trovare indicazione di tutte le opere esistenti a Trieste o di quelle pubblicate (con un largo sunto).

Pertanto con la sua vasta e profonda propaganda la sezione G.U.F. di Trieste ha potuto raccogliere nei suoi quadri in poco più di 6 mesi di attività ben 142 soci.

Il raduno dopolavoristico

sul Monte Maggiore

Allo scopo di prendere gli ultimi accordi per il Raduno escursionistico provinciale di Monte Maggiore, i presidenti dei sodalizi qui sotto indicati sono pregati di portasi in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), questa sera alle 20.30: Gruppo escursionista G. Sillani, Gruppo escurs. Stella Alpina, Sport Club Olympia, Gruppo R. F. «A. Crena», Dop. R. A. S., Dop. Arsenale del Lloyd, Circolo «Lino Domeneghini», Dop. rion. «Pietro Lucchini», G.E.M.M.A., Gruppo R. F. Aldo Ivancich, Gr. R. F. «Quis contra nos?», Circolo Marina mercantile, Dop. del pubblico impiego, Dop. del credito e assicurazione, Dop. Tranviario, Dop. «Acega», Dop. az. Società «Ilva», Dop. Società Operaia Triestina, Soc. Ginnastica Triestina, Circolo Impiegati e professionisti, Circolo Spor-Beltrame, Sport. Club Aquila, Ass. XXX Ottobre, Società escursionisti italiani, Gruppo scursionista «Virtus», Società Sportiva Vedetta Veloce, Circolo poligrafico «Luigi Morara Sassi», Università Popolare Triestina, Dopolavoro artigiano, Dop. Cooperative Operaie, Gr. R. F. «Alfredo Olivares», Gr. escursionista Scarpone, Gr. R. F. Mario Trevisan, Circolo sportivo «Robur», Dop. postelegrafonico e Dopolavoro ferroviario.

I sodalizi comunicano le seguenti disposizioni, orari e prezzi riguardanti il convegno:

Società Operaia: Iscrizioni in sede (via Tarabochia 3), lire 10 indistintamente. *Circolo Marina Mercantile:* Iscrizioni e informazioni in segreteria, lire 12. *Società S. Vedetta Veloce:* Le iscrizioni si chiudono giovedì, lire 10. *S. C. Aquila:* Continuano iscrizioni lire 12 indistintamente, ritrovo alle 5.15 in via S. Francesco. *Dopolavoro Credito e Assicurazione.* Iscrizioni sino a giovedì in sede (via S. Pellico 4) lire 11. *Associazione XXX Ottobre:* Seralmente iscrizioni. *Dopolavoro pubblico impiego:* Iscrizioni dalle 17 alle 20 a tutto il giorno 8 in segreteria, lire 10 per soci e lire 12 non soci. Partenza dalle sede (via Coroneo 15) alle 5. *Gruppo E.I.A.:* Iscrizioni aperte fino a domani, lire 11 indistintamente. *Dopolavoro Cooperative Operaie:* Iscrizioni seralmente in sede, lire 11 per soci e 12 non soci. *Dopolavoro impiegati e professionisti:* Iscrizioni a tutto 6 corr. dalle 19 alle 21, lire 10. *Società Ginnastica Triestina:* Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 21, soci lire 10, non soci lire 11. *Associazione Mutua:* iscrizioni in segreteria (via Palestrina): automezzo lire 11 per soci e lire 12 non soci; autocorriera lire 23. *Dopolavoro Pitteri:* Iscrizioni in sede (via S. Marco 17) lire 10. *G. E. «Virtus»:* Iscrizioni a tutto domani (via Ginnastica 31, bar), lire 11. *G.E.M.M.A.:* Questa sera chiusura iscrizioni (buffet viale XX Settembre 18), lire 12 indistintamente.

L'assemblea degli operai dell'I. L. V. A.

Nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria ha avuto luogo ieri l'altro l'annunciata assemblea generale degli operai siderurgici.

Il capo sezione Franco Nardeschi dopo aver presentati i lavoratori convenuti in gran numero al segretario generale dell'Unione cav. Gottardi, ha aperto la seduta invitando i presenti ad esprimere il proprio pensiero in ordine alla situazione sindacale e ha annunciato la necessità della sostituzione del Direttorio dimissionario, e ha terminato pregando il cav. Gottardi di assumere la presidenza dell'assemblea.

Il cav. Gottardi nell'accettare l'incarico si disse lieto di portare il suo fraterno saluto alle maestranze dell'«Ilva». Egli ha messo in rilievo che questo era il primo contatto tra lui e le maestranze di quella grande industria. Contatto — egli dice — che non può nè deve rimanere solamente una formalità d'uso ma deve essere l'espressione sincera ed elevata di sentimenti e di bisogni, nell'ampio quadro dell'ordinamento sindacale e corporativo fascista. Il lavoro costituisce un alto dovere sociale, ma dal dovere compiùto che scaturisce dalla quotidiana fatica, deve trovare alimento il senso della fratellanza e della solidarietà per la difesa di questo sforzo rivolto al bene della famiglia e della Patria.

Il cav. Gottardi ha parlato quindi con parole di vivo interessamento dei vari problemi del lavoro e delle questioni sindacali di più viva attualità, esortando, infine, la maestranza ad un sempre maggiore attaccamento alla propria organizzazione, che è e deve essere assolutamente la casa dell'operaio e nella quale questo deve sentirsi a suo pieno agio.

Invita infine l'assemblea ad eleggere un gruppo di fiduciari di reparto che rimarranno in carica provvisoria e cioè fino a quando indetta una nuova assemblea generale con la totale partecipazione degli operai, che sarà chiamata ad esprimere il suo voto definitivo.

Lascia quindi la parola ai convenuti raccomandando la massima sobrietà e serietà nella discussione poichè — soggiunge — solo da una serena e matura discussione potranno conseguirsi conclusioni proficue.

Alla discussione hanno preso parte numerosi operai. Il cav. Gottardi ha parlato per ultimo auspicando per i lavoratori triestini, soldati della grande guerra e oggi soldati in pace al servizio della produzione nel superiore interesse della Nazione, un domani migliore, che certamente non può mancare sotto l'illuminata guida del Duce.

Per acclamazione viene eletto a commissario del Sindacato il camerata Franco Nardeschi capo sezione dei metallurgici e un gruppo di 11 fiduciari di reparto.

La seduta, viva e composta, si è svolta dopo due ore di discussione.

Nuovi iscritti al Fascio di Monfalcone

Avvan Ermanno, Azzan Alberto, Amerini Amerino, Busiz Luigi, Bravetti Giovanni, Barbetti Giuseppe, Bonaiutti Pietro Ottavio, Bertarelli Severino, Braini Giuseppe, Brovedani Domenico, Bonitto Guido, Baucer Francesco, Bisulli Guido, Benaglia Giovanni, Bertini Francesco, Benussi Luigi, Bò Riccardo, Batilana Giuseppe, Bortossi Stefano, Benes Agostino, Biasin Attilio, Cecconi Alfieri, Comar Bruno, Cuglievich Claudio, Cuerio Francesco, Contin Pietro, Cocoravet Luigi, Casadio Luigi, Cechet Lorenzo, Carlini Antonio, Camalich Oliviero, Camalich Ernesto, Dreassi Iginio, Della Rocca Ubaldo, Daglioli Paolo, Dorigo Luigi, Dodich Alessandro, Escher Alceo, Fragiacomo Pietro, Furlanich Pietro, Flego Pancrazio, Flego Antonio, Ferrari Rocco, Fonda Odorico, Facciuto D onato, Facchin Severino, Ghersinich Giacomo, Gambi Angelo, Greco Giulio, Illusi Arno, Inhoff Bernardo, Kraus Gustavo, Klun Vittorio, Lange Giorgio, Lisiero Pietro, Lonzar Remigio, Martinelli Pietro, Moser Giov. Battista, Modenato Giorgio, Marcuzzi Bruno, Miani Carlo, Manià Ottone, Mezzorana Giordano, Miniussi Giuseppe, Nadaia Carlo, Natural Carlo, Ongaro Mario, Ornella Giovanni, Peronacci Alberto, Poropat Marco, Petracco Giovanni, Perco Bruno, Peressoni Agostino, Pezzolesi Ciro, Periz Francesco, Parovich Luciano, Policardi Olimpio, Policardi Ireneo, Pacor Mario, Quaiat Francesco, Rosar Fedele, Rossi Mario, Rossi Aldo, Rossi Francesco, Ronchi Ugo, Radonicich Donatò, Rovere Giuseppe, Ravalico Giovanni, Rocco Ermanno, Rizzardini Giovanni, Rovario Emilio, Rizzi Pietro, Sgorbissa Raimondo, Sanson Giovanni, Savio Alberto, Sordoni Giuseppe, Stagni Luciano, Springolo Giacomo, Scola Domenico, Scampicchio Egidio, Scarazzolo Giovanni, Strizzolo Giovanni, Sestan Modesto, Santorini Mario, Schiavi Aldo, Trevisan Antonio, Torcello Antonio, Tacchi Diamante, Terzoni Francesco, Trevisan Giacomo, Tossut Mansueto, Tonzar Antonio, Valentinis Bruno, Venudo Antonio, Vellico Antonio, Versace Domenico, Vidovich Giovanni, Watzke Antonio, Zorzin Antonio, Zamò Eugenio, Di Gregorio Giuseppe, Magris Gastone.

Convocazione di dirigenti del Dopolavoro

La segreteria dell'O. N. Dopolavoro di Trieste comunica: I sottoelencati Dopolavoro sono pregati di voler inviare il loro direttore tecnico sportivo alla riunione che avrà luogo questa sera alle 20 negli uffici della Direzione tecnica per gli sport: Dopolavoro «Ilva»; Dopolavoro «A. Casalini»; Circolo «L. Domeneghini»; Dopolavoro «Artigiano»; Dopolavoro Cooperative Operaie; Dopolavoro A. C. E. G. A.; Dopolavoro Tranviario; Dopolavoro Pubblico Impiego; Dopolavoro Assicurazioni Generali; Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà; Dopolavoro «Augustus»; Dopolavoro Credito e Assicurazioni.

Data l'importanza della riunione, alla quale verrà fissato l'orario della frequenza del campo sportivo di Montebello, si prega di non mancare.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 mer. del 26 agosto alle ore 12 mer. del 2 settembre: Difterite casi 6, scalattina 11, febbre tifoidea 12, paratifo 2, dissenteria 4, morbillo 7.

La nostra inchiesta sul Piano regolatore

Cittavecchia, lo sventramento e i giardini

La discussione che la nostra inchiesta sul Piano regolatore e il centro cittadino ha suscitato fra i nostri lettori, continua vivacissima, a giudicare dalle lettere che giornalmente giungono in redazione. Pubblichiamo oggi quanto ci scrive un arguto e fedele collaboratore delle nostre «Lettere di lettori». Non è una letterina, la sua risposta, ma poco meno d'un trattato sulla città e sul verde. E' però scritta con tanto garbo che sarà letta, ne siamo certi, con interesse e con diletto, anche se non pochi degli apprezzamenti contenutivi sono di carattere molto personale.

L'"amore„ per il verde

«Caro *Piccolo*, credo che ognuno di noi abbia fantasticato, almeno una volta nella vita, su ciò che avrebbe fatto se gli fosse piovuto dal Cielo un milioncino. Naturalmente, nei suoi castelli in aria, vi era ben presto un sorpasso di spesa, come in ogni impresa terrena che si rispetti, ed allora si rimediava al malanno aumentando la somma desiderata; già la fatica era la stessa. Con dieci milioni, le cose andavano molto meglio, e con cento, ne avanzavano alcuni per i minuti piaceri.

Il parco sulle macerie

Lo sventramento di Cittavecchia, canzone che sentii cantare fin dalla culla, appartiene a quel reparto sogni che ogni onesto cittadino coltiva in casa, quando ha qualche oretta d'ozio disponibile e gli mancano i quattrini per andar a sognare sulle Dolomiti o sui Laghi, a seconda della stagione.

Di questo benedetto sventramento si è sempre parlato come dell'araba fenice, senza che finora si sia mosso un piccone. Di veramente positivo, in riguardo, c'è stato solamente qualche solenne veto posto dai cultori di patrie bellezze, allorchè si è pensato che una finestra, un poggiolo od un portoncino in ferro battuto, potessero cadere vittima del famoso piccone demolitore «in fieri». L'ottava meraviglia del mondo andava salvata ad ogni costo, e lo sventramento, per quanto salutare ai polmoni di tutta la città, doveva fermarsi davanti a quella famosa finestra, unico testimonio, non so se della nostra arte o della nostra italianità. Poi silenzio su tutta la linea.

Ora tu, caro *Piccolo*, torni a scavare e, seguendo il sistema dei milioni in aggiunta, qualcuno ha pensato di collocare perfino sulle ancor fumanti rovine, un bel parco con tanto d'alberoni secolari. Hai ragione. Perchè non dovresti aiutarci a sognare? Ci risparmi un mondo di fatica pensereccia. Se non avessi paura di fare il guastafeste, direi che continuando a scavare con i sistemi usati finora, non è ancora nato il giardiniere che avrà da piantare il primo albero; ma perchè turbare tanta letizia d'animi?

Alberi...

Albero! Magica parola, che racchiude la massima poesia della vita. Tutto ci viene offerto da lui: aria, ombra, frescura, possibilità di sogno, riposo e, se non riesci a trovarlo quaggiù, ti aiuto perfino a cercarlo nell'aldilà. Purtroppo non tutti sentono così, perchè altrimenti il nostro bellissimo Boschetto, il Bosco dei pini, il Cacciatore col suo magnifico querceto, non sarebbero ridotti ad immondezzaio, come tu stesso hai sovente deplorato. Non ti pare che, in attesa del colpo di piccone in Cittavecchia, ci sarebbe posto per un colpo di scopa al Boschetto?

Poche dozzine di scanni verniciati a fresco e quattro vigili nelle nuove e belle divise, ridanno la vita ad un parco splendido assai prima (e con minore spesa, così almeno credo) che venga demolita una sola catapecchia.

Gli alberi hanno, fra noi, un grande nemico: la bora; e pochi amici fra gli uomini. Mi è bastato vedere con quale facilità si sono sradicati due filari di alberi sulla strada di Barcola, dopo ch'essi avevano penato una trentina d'anni, ed anche più, a metter su fronda. Un rullo e quattro uomini hanno fatto piazza pulita in pochi giorni. Mi pareva di assistere ad un pranzo che si ingoia in pochi minuti, mentre la povera cuoca aveva penato tutta la mattina ad ammanircelo.

So che quei cari alberelli hanno partorito un binario; ma io avrei preferito andare tutta la vita a Barcola in 26 minuti, anzichè in 21, o magari in 15, pur di salvare la loro.

L'ossigeno e i cittadini

Non ti pare che due filari d'alberi trentenni, valgano dieci minuti del nostro preziosissimo tempo, fra andata e ritorno? Questione di apprezzamenti. Però non si discute, perchè la felicità sta oggi in rapporto diretto con la velocità. Forse si spera di raggiungerla, correndo sempre più presto, magari a spese di coloro che la stanno sognando in mezzo alla strada, ignorando il progresso che non per nulla si è posto a cavallo di una ruota. Ci si ammazza con l'auto per arrivare cinque minuti prima e, raggiunta l'agognata meta, ci si accorge che, arrivando mezz'ora dopo, sarebbe stata la stessa cosa, o forse ancora meglio.

Ora, strappati gli alberi, a Barcola si arriva presto, presto. Là ve ne sono ancora alcuni pochi, ma chi va a cercarli? I cittadini, invece di popolare quella ridente borgata, la lasciano agli altri, di loro più furbi. Preferiscono godersi l'ossigeno dei cine popolari, anzichè respirarlo per soli 70 centesimi sotto le piante, in faccia al nostro mare meraviglioso. La vera è grande felicità sta di casa in Piazza dell'Unità, sul suo asfalto infuocato; singoli esteti arrivano fino al Molo Audace.

E allora, perchè tanti parchi? Quello di Cittavecchia sarebbe forse gradito come ubicazione, ma, con tutto il concime di tanti milioni, mi sembrerebbe alcuanti altruistico, perchè ad attendere che crescano gli alberi bisogna sapersi rassegnare a veder morire le generazioni. E dove lo metteremo questo parco? In pianura no, di certo, perchè sarebbe metterlo in un pozzo, mentre se lo facciamo in salita, bisognerà tirar la lingua per arrivarvi, e tu sai che il Parco delle Rimembranze, ch'è un po' altino, non è proprio fra i più frequentati; senza contare che i giardini in declivio non sono fra i più belli. Basta osservare che la ripida, ma brevissima, salita di Gretta, è stata sufficiente a rendere semideserta una delle nostre plaghe più belle e salubri, ove si potrebbe fabbricare quasi un'intera città.

Tutti i parchi più belli, il Pincio, le Cascine, il Viale dei Colli, il Lido, il Bois de Boulogne, il Prater ecc., sono un po' eccentrici per forza di cose e tuttavia frequentatissimi. Soltanto noi si vorrebbe avere il parco in Piazza dell'Unità, od ai Volti di Chiozza, se non al terzo piano, s'è in quello che abitiamo. Eppure a Trieste è ridicolo parlare di distanze, al confronto di tante altre maggiori città.

Il Boschetto e i fiori sul davanzale

I triestini non sanno andare al Boschetto, come non sanno metter due fiori sul davanzale. I commerci e la politica troppo hanno assorbito la nostra mentalità. Forse adesso, per il forzoso languire dei primi, e per il raggiunto ideale politico, troveremo in noi l'amore per la natura.

E il Piazzale Oberdan, dove lo metti? Poteva esservi un posto migliore per piantarvi un parco? Piano, centrico, accessibile da tutte le parti, col Palazzo di Giustizia come sfondo, non era forse atto a dar vita ad un parco splendido? Vi è la bora, ma questa soffia sua tutte le piazze di Trieste e, fabbricando alcune case alte lungo la via Fabio Severo, buona parte ne sarebbe stata difesa. Perchè non si è fatto? Probabilmente per motivi finanziari. Ed ora si dovrebbe farlo, a suon di molti milioni, in Cittavecchia?

Con i milioni che costerebbe il parco, fra acquisto di terreni ed impianto, si potrebbero lastricare alcune vie con materiali migliori dell'arenaria; non credi tu che con ciò si gioverebbe a migliaia di polmoni, mentre i frequentatori del parco sarebbero solamente poche centinaia?

Sventrata Cittavecchia, le famiglie di popolani che ora vi abitano, andrebbero necessariamente ad abitare alla periferia, nè avrebbero la possibilità di calare in piazza con i loro figlioli, data la distanza. Se potessero farlo, andrebbe ora al Boschetto, ma non ci vanno. Il parco sarebbe dunque destinato a quelle classi sociali che hanno il tempo ed i mezzi di mandare o di portare i loro figlioli nei giardini pubglici, e per queste è abbastanza indifferente se essi sieno un po' più o meno centrici.

Giardinetti rionali!

Tutti calano ora in Piazza dell'Unità, perchè vi sono quei due spiazzi dove i bimbi possono correre senza pericolo di venir travolti dalle auto. I giardini pubblici non sono veramente pratici ed utili alle masse della popolazione, che se si trovano nei rioni popolari nella immediata vicinanza di forti aggruppamenti di case operaie o d'impiegati. Allora hanno un vero scopo, perchè le mamme possono mandarvi i loro figlioli, sorvegliandoli o facendoli sorvegliare da qualche vicina, senza perdere troppo tempo e senza esporli ai pericoli della traversata di mezza città.

Ci vogliono dunque parecchi giardini modesti, sparsi in più parti della città. Qualche fondo si trova ovunque, e le spese d'acquisto e d'impianto sono relative. Se intendiamo fare di Trieste una città-giardino, credo che sarà molto meglio seguire questo concetto, anzichè profondere un sacco di quattrini in un posto ove i fondi sono carissimi, perchè in posizione centralissima, e dove si vedrebbero più muraglioni di sostegno che sole.

Questi giardini, disseminati ovunque, non solo gioverebbero alla cittadinanza dal lato sociale ed igienico, ma pure da quello estetico, perchè verrebbero messi in opera, nel migliore dei modi, alcuni fondi che ora rendono triste e deserto il paesaggio. A San Giacomo e dopo la Salita di Gretta, per esempio, vi sono fondi molto vasti che da decenni aspettano il compratore. Perchè non si fanno là, in quei quartieri tanto popolosi, due bei giardini? Anche se vi soffia la bora, vi sono molti giorni di tregua ed i bambini che hanno a loro disposizione viali, scanni ed un ambiente recintato, possono già stimarsi felici e ne hanno utilità grandissima.

Povero Canale!

Voler interrare il Canale, per farci un bellissimo «square», sarebbe entrare in un vecchio vespaio, per quanto la utilità pratica che ne risulterebbe sia evidente. C'è la poesia del Canale, la chiesa che si riflette nell'acqua, le barchette, i trabaccoli, le angurie ed un mondo di belle cose. Viceversa vi è l'acqua stagnante e sudicia tutte le immondizie gettate dentro, le barchette che tolgono spesso, o quasi sempre, il riflesso della chiesa nel cosiddetto mare, l'uso poco poetico che spesso viene fatto delle barche ancorate colà, i tonfi in acqua degli ubriachi e perfino degli automobilisti, la minorata viabilità per parecchie strade centrali ecc. ecc.

La mentalità umana è strana, e certi sacrifici delle cose chiamate poetiche, alla praticità delle esigenze, succede assai lentamente, ma succede. La Piazza Grande, col mercato delle frutta e dei fiori (vedi polemica per la Piazza delle Erbe a Verona) e col giardinetto in fondo, era certamente più poetica dello spiazzo odierno a base d'asfalto. Eppure ha dovuto cedere alle esigenze dello sviluppo cittadino, lasciandoci, come unico ricordo, fotografie, stampe quadri.

Questione di moda...

Anche gli stracci stesi ad asciugare al sole, tra finestra e finestra, hanno una loro poesia pittorica, ma tuttavia sono spariti o vanno sparendo. Anche un letamaio fra qualche alberetto, con una dozzina di gallinelle che vi razzolano su, può apparire poetico, e molti pittori lo hanno ritratto mentre a nessuno è venuto in mente di riprodurre la poesia di un W. C. di porcellana; tuttavia i letamai sono oggi fuori di moda. Così finirà col nostro Canale, tanto difeso da quegli stessi artisti che forse trovano belle le case di Piazza Oberdan...

I nostri discendenti che si saranno goduti il sole nel giardino sopra il Canale, rideranno probabilmente pensando alle nostre barchette, conservate colà con tanto amore, come oggi noi ridiamo delle gonne che spazzavano le strade, dei cappelli con cento piume, delle mutande che arrivavano fino ai polpacci, senza trovare che le gambe nude sono immorali e senza che le donne sentano il freddo od i reumatismi che le accompagnano. Questione di moda. Siamo d'accordo che i giardini sono salubri e le acque stagnanti lo sono meno, ma tuttavia conserviamo queste e non fabbrichiamo quelli. Col tempo, lo faremo, e tutti saranno contenti, come lo sono dell'asfalto di Piazza Unità e della bella fontana che ne interrompe la monotonia ove le rivendugliole avrebbero una volta rinfrescata l'insalata, se vi fosse scorsa l'acqua in abbondanza.

Ora che il contratto con gli sventratori di Cittavecchia è stato rescisso, forse il Comune potrà abbattere le molte case di sua proprietà che ivi si trovano, e si potrà incominciare a piantarvi gli alberelli, così come si spenderanno 100.000 lire per fare il girone del tram in Piazza Goldoni, visto che l'Azienda ci ha rimesso solamente 600.000 in un semestre.

Caro *Piccolo*, siccome tu dici che nelle mie lettere vi è talvolta un granellino di buonsenso, spigola, se credi, e pur mutilando la lunga filastrocca, pubblica ciò che ti pare. Altrimenti cestina, chè io non me ne accoro punto. Sono un modesto dilettante di critica e me ne sto alla finestra, visto che i piedi vanno avvicinandosi alla fossa». *Mi*

Il verde c'è!

«La fantasia del pubblico si esercita con molta passione, nella discussione per il piano regolatore che tu con giusto criterio eccitasti. Non entrerò, perchè non sono competente, nella discussione, ma certe osservazioni urtano.

Credo che poche città abbiano la fortuna d'avere una bella passeggiata come S. Andrea, vicinissima, una riviera come Barcola, dei colli come Scorcola, Gretta, S. Luigi, ariosi, verdi e con vista superba. A pochi chilometri Grignano; in 20 minuti si sale a 360 metri in quello splendido Poggioreale, sano, senza polvere. Splendide arterie come via Carducci, via Battisti, l'incantevole via Capitolina tra il Parco della Rimembranza e S. Giusto, e la meraviglia che nessuna città d'Italia ha, si può dire alle porte della città, il grandioso bosco del Farneto, con migliaia di splendide quercie e che si raggiunge in auto in 12 minuti, dal tram in tre minuti ed a piedi in 25 minuti. Ma sono persuaso che qualcuno che scrive e che si lagna non c'è stato mai. Vai vedere a S. Andrea ed al Cacciatore e troverai sì o no 20 persone.

Oltre a ciò bisogna pensare che nessuna città è stata tanto impoverita nel patrimonio privato. Tutto ridotto del 40 per cento, e miliardi perduti nei valori che rappresentavano i depositi giudiziari come lettere di pegno della Banca Austro-Ungarica, prestiti di guerra, obbligati ad acquisti forzati; crediti fondiari di prima solidità, titoli depositati alle Casse postali austriache ecc. ecc., tutto ciò mi dirai che non c'entra nel piano regolatore, ma c'entra, come s'è potuto constatare nella difficoltà, non nella buona volontà dei cittadini di appoggiare gli sforzi del Podestà per abbellire la nostra Trieste. *Oscar Ravasini*».

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 4

I pellegrinaggi domenicali a Redipuglia. Ogni giorno si può dire, ma segnatamente le domeniche, è un susseguirsi di pellegrinaggi di associazioni combattentistiche e del Partito sul Colle di S. Elia, ove riposano nella eterna gloria migliaia e migliaia di eroi dell'ultima guerra. Anche ieri si sono recati sul sacro colle le associazioni dei combattenti di Legnano, di San Bartolomeo, di Casalserugo (Padova), di Saonara, di Vittorio Veneto, di Rampazzo, i dopolavoristi della Società idroelettrica veneta, i dopolavoristi ferrovieri di Torino e i componenti la Società «Buoni Amici» di Treviso.

Ciascun ente ha deposto una grande corona d'alloro presso la cappella votiva e ha fatto una lunga e reverente visita agli innumeri cippi. Il cappellano militare cav. Michele Mazza ha ricevuto i visitatori e ha celebrate quattro Messe, tutte ascoltate da una grande folla di pellegrini. Il benemerito e instancabile don Mazza, per comodità dei pellegrini e dei visitatori, officierà a Redipuglia ogni domenica due o più Messe, a seconda del maggiore o minore afflusso di folla.

Avanguardisti di Palmanova. Reduci da un pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, sono qui giunti ieri oltre 50 Avanguardisti di Palmanova guidati dal presidente Raffaele Bono e dal cadetto Gustavo Orlando. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal loro concittadino Pompeo Pellizzoni e poscia si sono recati al nostro Cantiere ove ebbero occasione di visitare i maggiori impianti.

Per la sagra del cameratismo. In seguito a iniziativa di alcune Associazioni d'arma, il Segretario politico ha riunito sabato sera alla Casa del Fascio tutti gli esponenti delle associazioni combattentistiche e d'arma locali per la costituzione del comitato che dovrà stabilire le modalità della «Sagra del Cameratismo», per riunire, in giorno e luogo da destinarsi, tanto i reduci di guerra che i militari in congedo delle classi giovani.

Il Comitato è stato formato con i presidenti delle diverse associazioni e a capo di essi il Segretario politico ha nominato il presidente della Combattenti magg. ing. Cesare D'Henry. Non appena concretato il programma della sagra questo verrà reso pubblico.

Il nuovo reggente della «E. Toti». Ieri alle 16, nel vasto salone del Dopolavoro comunale, tutto adorno di piante e tricolori, si è riunita la nostra Sezione bersaglieri «Enrico Toti». Sono presenti oltre 90 inscritti con la fanfara sociale al completo.

Il presidente Baldussi, annuncia le proprie dimissioni dovute alle molte altre cariche assunte e a impellenti interessi familiari. Tali dimissioni vengono accolte dall'assemblea, che procede alla nomina del vice presidente Ario Zabardi a reggente della Sezione. La nomina dovrà ottenere la ratifica del Comitato centrale.

Vengono quindi presi provvedimenti di rigore a carico di vari soci che hanno dimostrato poca disciplina alle disposizioni statutarie e verso altri ancora che non hanno voluto accogliere l'appello della presidenza di mettersi al corrente con i canoni. L'assemblea tratta quindi la nuova organizzazione della fanfara, che sarà presto convocata con il Consiglio direttivo e con la commissione mista eletta in seno all'assemblea.

Viene poscia commemorato il camerata Antonio Menotto. Valoroso bersagliere di Fratta di Isonzo, perito in un incidente stradale a Sagrado il 15 agosto u. s. Cavaliere del lavoro, magnifica figura di patriota, esempio luminoso di prode soldato della Patria.

La Sezione parteciperà all'adunata di Val Brenta l'8 ottobre p. v. con la fanfara e con la rappresentanza di Sezione più numerosa, e pure numerosa parteciperà al rancio del cameratismo che si svolgerà tra breve.

La magnifica adunata ricca di deliberazioni importanti si scioglie al canto degli inni della Patria, e con ripetuti alalà al Re, al Duce e a S. E. Starace.

Due feriti per il ribaltamento di una auto. Un'auto guidata dal trentanovenne Valerio Gregoris e con a bordo il macellaio Silvio Marchioli, di 25 anni, ambidue da Cervignano, giunti nei pressi di Villa Vicentina, in una curva si ribaltava. I due dovettero venire trasportati al nostro Ospedale «Vittorio Emanuele III» dove il medico constatò al Gregoris la frattura di alcune costole e dell'avambraccio, guaribile in 40 giorni, al Marchioli escoriazioni multiple e contusioni

Un corpo bandistico. Prossimam... Monfalcone avrà il suo corpo band... co da tanto tempo desiderato. Molti... lettanti si sono già inscritti e altri... cora lo faranno in questi giorni... nuova istituzione, che si svolge nell'... bito del Dopolavoro, comprenderà... 45 elementi.

Con la vanga. La bambina di 5... Anita Fedel di Fortunato, nel gio... re con la vanga riportò una ferita... cero contusa alla regione sopraccig... destra, giudicata guaribile in 8 gi...

Dito schiacciato. Certo Gius... Sponza di Francesco nel chiudere... la porta di casa riportò lo schi... mento della falangetta del mignolo... nistro. All'Ospedale ottenne le cure... caso.

Le prime manifestazio[ni]

del «Settembre Gradese»

GRADO

Ieri sera si è iniziato il «Sett... gradese» con una riuscitissima... nonostante il tempo minacciasse di... ventare burrascoso. La città era... illuminata e il Palazzo municipale... costellato di lampadine elettriche... giardino del Circolo degli ospiti... illuminato da lampioncini alla v... ziana, che si intonavano perfett... te con la visione del mare sottost... Numerosissimi ospiti erano pr... nel giardino, in cui l'orchestra... Azienda di cura ha tenuto un co... to di musica varia, mentre sulla... seggiata a mare veniva allestita... fiaccolata di bengala.

Questa sera grande ballo offerto... l'Azienda di cura nella sala dell'... Lino, e domani sera concerto e... minazione sulla passeggiata a...

Diamo il programma dell'annu... concerto di mercoledì 6 corr. del... no sig.na prof. Irma Syha, acco... gnata al piano dal prof. Oreste K... ne con il concorso dell'orchestra... Azienda di cura:

1) Boildieu: «Giovanni di Pari... ouverture (orchestra); 2) Giord... «Nel cor più non mi sento...» (can... 3) Schubert: «Calma gentil» (can... 4) Brogi: Berceuse (canto); 5)... reglia: Danze ungheresi dall'opera... Vassallo di Szighe» (orchestra);... Grieg: «Peer Gynt», Suite sec... (orchestra); 7) Gretchaninow: «Q... l'ache tombe» (canto); 8) Respi... «Bella porta di rubini» (canto);... Sadero: «Fa la nanna bambin» (can...

Concerto mandolinistico a Gra[do]

sostenuto dal Dopolavoro «Domeneghini»

Domenica, nell'incantevole Grado... occasione del Settembre Gradese... svolse una bella festa organizzata... Comitato di cura.

La sezione mandolinistica del Ci... «Lino Domeneghini», intervenuta... l'occasione e ricevuta dal rag. M... svolse una riuscita serenata a... durante la quale si svolse uno sp... colo pirotecnico. Finita la seren... mare il complesso mandolinistico si... tò nel Caffè Europa, dove sotto l... lente guida del maestro Antonio D... svolse i seguenti brani: «Poeta e... tadino», «Serenata Schubert», «P... nini», «Nabucco» e «Risveglio di... mavera». Alla fine di ogni brano i... vi esecutori riscossero calorosi appl... ed il maestro venne felicitato per... curatezza dell'esecuzione e la fin... dello spartito.

La costituzione della Sottosezione Postumia dei granatieri. A modifi... quanto già fissato, si avverte che la... stituzione della Sottosezione di P... mia avrà luogo domenica 17 corr... non già domenica 10. Tale sposta... è fatto per dar modo di partecip... un maggior numero di camerati. Il... mine per le iscrizioni viene quindi... rogato al 14 corrente.

I vincitori della lotteria del Dopolavoro tranviario. Si comunica agli... ressati, possessori di biglietti... lotteria gastronomica del Dopol... tranviario, che sono risultati vinc... seguenti biglietti: primo estratto:... biglietto color arancio, secondo est... to: n. 154 color arancio, terzo estr... n. 241 color verde vincitore signor... loc Arduino, quarto estratto: n... color giallo, vincitore Molle Ricc... quinto estratto: n. 206 color ara... sesto n. 151 color arancio e settimo... color giallo.

...i popolari di domenica

...no, Erpelle e San Daniele

...nichiamo i prezzi e gli orari ...te popolari che si effettueran... ...enica prossima:

...e-*Milano-Monza* (Circuito): ...: da Trieste, Monfalcone e ...ano, seconda classe lire 56.50, ...asse lire 35.50; da Gorizia, se... ...asse lire 60.50, terza classe lire ...da Udine, seconda classe lire ...rza classe lire 39.50; da Fiu... ...ola, seconda classe lire 68.50, ...asse lire 42.50. Orario: parten... ...rieste ore 22 del giorno 9, ar... ...Milano ore 5.55; ritorno, par... ...Milano ore 23.35, Trieste ar... ...e 6.55. Coloro che desiderano ... alle corse all'autodromo di ... potranno acquistare alla Sta... ...i Trieste Centrale i biglietti ...er l'ingresso al prato del Cir... ...prezzo di lire 7.

...*C. M.-Erpelle* (con treni or... ...terza classe, lire 3. Partenza ...te C. M. ore 7.10, arrivo ad ...ore 8.25; ritorno: partenza da ...ore 20.22, arrivo a Trieste C. ...21.25.

...*C. M.-San Daniele del Carso* ...ni ordinari), terza classe lire 4. ...Trieste C. M. partenza ore ...Daniele del Carso arrivo 6.44; ...S. Daniele del Carso partenza ...Trieste C. M. arrivo 22.22.

...*Tarvisio* (con treni ordinari), ...asse lire 10. Andata: Udine ...ore 4.30, Tarvisio Centrale ...28; ritorno: Tarvisio Centrale ...18.15, Udine arrivo 22.25.

...*Gorizia* (con treni ordinari), ...asse lire 4. Andata: partenza ...re 9.55, Gorizia arrivo 10.33; ...Gorizia partenza 20.45, Udine ...21.28.

...*Pontile per Grado-Grado* (con ...dinari), terza classe lire 8. An... ...ine partenza 7.46, Pontile per ...rivo 8.54; ritorno: Pontile per ...rtenza 20.18, Udine a. 22.15. ...ndita dei biglietti comincia ...alle 6. I biglietti delle gite ...rpelle e Trieste-S. Daniele del ...possono acquistare sia alla ...di Campo Marzio che alla ...Centrale. I biglietti per la ...ilano-Monza sono in vendita ...lle Agenzie viaggiatori.

...Congresso della "Dante Alighieri,,

...a e Ferrara, le due città di ...tradizioni artistiche, la seconda ...li quest'anno aggiunge a tante ...attrattive il richiamo delle ...mi ariostesche, accoglieranno ...l 25 del corrente mese i soci ...ante» di tutta Italia e anche ...o che si riuniranno in occa... ...l XXXVIII Congresso.

...punti principali del program... ...ongresso sarà inaugurato a Vi... ...Teatro Olimpico il giorno 21 ...alle 10. Dopo la visita alla ...i Colli che verrà fatta nel po... ...a mezzo di autoveicoli, alla ...arà al Verdi uno spettacolo di ...l'opera «Turandot» di Puccini. ...ttinate dei giorni 22 e 23 sa... ...dicate ai lavori del Congresso, ...i pomeriggi verranno effettuate ...che finiranno con ricevimenti ...ttenimenti al teatro. Nel po... ...del 22 avrà luogo la visita ai ...Battaglia dal Pasubio al Ci... ...Posina ad Arsiero e Velo ...ove i congressisti si recheran... ...itare anche la Montanina e i ...gazzariani.

...eno attraente è il programma ...orno a Ferrara negli ultimi due ...che comprende la visita alle ...riostesche, l'inaugurazione del... ...a Cesare Battisti, il ricevimen... ...dal Comune nelle sale del Ca... ...tense e la gita all'Abbazia di ...che vide Dante nel suo ultimo...

...ere le tessere di partecipazione ...sso e i biglietti per le riduzioni ...e, è necessario inviare la pro... ...ione direttamente al Comitato ...ante Alighieri» in Vicenza, ac... ...ando l'iscrizione con la relativa ...ata nella cifra di lire 30.

...ratto della discordia

...ntusione sopra l'orbita sinistra ...e alla fronte, contusioni al ...istro — «me diol qua che no ...» ripeteva la lesionata — ha ...o iersera a Cesira B. di 24 ...tante in via Udine, il sanitario ...o alla Guardia medica.

...una vita impossibile — diceva ...dopo medicata, a un infer... ...e mi con quela dona no stago...

...miere, abituato a confidenze di ...enere, non prestava molta at... ...al racconto, ma la donna insi... ...attaccargli il bottone.

...a, parlo de mia succera. Un ...onio. La sa perchè se gavemo ...era? Per un quadro...

...sta sicuro un quadro futu...

...xe el ritrato che me ga lassà ...povera zia defonta, una bona ...ghe volevo un ben de vita.

...rchè sta barufa?

...evi saver che mia zia, bona... ...iera un poco schizza e un poco ...sa la vol, se nassi come che...

...ma la podeva nasser un poco...

...no la gaveva colpa povareta... ...on, ma no capisso...

...Mi gavevo impicà quel ritrato ...de ricever e mia suocera no ...vederla.

...chè?

...chè la diseva che mia zia la ...per traverso e la ghe fazeva...

...a!

...che la ghe portava scalogna. ...quel che ghe nasseva iera colpa ...: un giorno perchè la se ga... ...pà; un altro perchè no iera ...el terno che la gaveva zogà; ...perchè ghe dioleva la testa; ...ra colpa quel benedeto ritrato. ...l xe andà a finir che...

...ndà a finir che ieri, sentando... ...scagno, la ga ciapà una s'cien... ...aturalmente iera colpa el ri... ...ghe go risposto che la iera ...ia e, de una parola a l'altra ...o cossa che me xe nato...

...a el ritrato ghe ga portà sca... ...ei!

...ma rimase un po' soprappen...

...e Ja ga ragion — rispose poi ...gni modo doman lo dispico...

...o dei bersaglieri. Giovedì 7 ...presso il ristorante in via del ...arà tenuto il tradizionale ran... ...e dei cremisi della «E. Toti». ...rsaglieri sono invitati a inter... ...considerazione anche che agli ...non sarà fatto obbligo di ...il pasto.

"Il padrone sono me,,

In casa Renzoni, su in Chiadino San Luigi, i figli son tutti adulti, lavorano tutti e tutti si guadagnano il pane, ma benchè vecchio, il padre non ha rinunciato, nè intende di rinunciare ai diritti riservati alla patria potestà. Il vecchio Giovanni è autoritario: comandare può soltanto lui, gli altri, maschi, femmine, quanti sono non devono che obbedire. Il vecchio Giovanni sa levare alta la voce e se non basta la voce anche il bastone. E il bastone il vecchio Giovanni, non soltanto lo ha alzato ma lo ha abbassato anche ripetutamente iersera sul figlio Evaristo, di 26 anni, il quale si era permesso di discutere su argomenti familiari. Evaristo, nel parare i colpi del nodoso legno, ha avuto la mano destra contusa sul dorso, per cui si è recato all'Ospedale Regina Elena. E' inutile, il vecchio quando dice «il padrone sono me», è meglio non contestargli tale diritto.

Un piede slogato. Scendendo ieri mattina le scale di casa, la ventiquattrenne Nerina Bello, abitante in via dell'Istria N. 38, è incespicata e caduta in modo da slogarsi il piede destro. Ha dovuto recarsi per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena.

La villica e la vipera

Era intenta ieri mattina la villica Rosalia Malalan, di 56 anni, abitante ad Opicina N. 723, a cogliere ciclami nel folto di un bosco della località, allorchè emise un grido, strappatole da una violenta trafittura alla mano destra, e vide contemporaneamente guizzare fra l'erba un serpe, che non tardò a riconoscere per una vipera. Terrorizzata per le possibili conseguenze di quel morso, che poteva costarle la vita, la disgraziata villica si affrettò a recarsi dal medico del luogo, dott. d'Avanzo, che le prestò la cure d'urgenza e la fece poi trasportare sollecitamente all'Ospedale Regina Elena, ove la Malalan ebbe le ulteriori cure dal sanitario di turno all'astanteria e fu accolta poi nel reparto di turno.

La lampadina feritrice. Ferita leggermente al dorso della mano destra per l'infrangersi di una lampadina elettrica, la ventenne Bruna Trampus, abitante in via S. Giusto N. 28, ha dovuto ieri sera ricorrere alle cure del sanitario di servizio all'Ospedale Regina Elena ove la piccola ferita di taglio le è stata convenientemente disinfettata. L'accidente è avvenuto in una fabbrica lampadine di via Limitanea.

TEATRI E CONCERTI

Il "Paese del sorriso,, di Lehàr

al Politeama Rossetti

E' uscito il manifesto della prima rappresentazione — prima anche per l'Italia — della nuovissima operetta romantica «Il Paese del sorriso» di Franz Lehàr, che sabato sera avrà luogo al Politeama Rossetti, come spettacolo inaugurale della stagione teatrale d'autunno e per inizio della attesa «tournée» italiana della grande Compagnia d'operette viennesi.

Il «Paese del sorriso», che Lehàr ha musicato su libretto di Victor Leon, Ludwig Herzer e Fritz Löhner e che Mario Nordio ha volto in dialoghi e in versi italiani, è il più recente successo del geniale maestro e una delle sue opere più ispirate e più nobili. Per la dolorosa situazione in cui versa il nostro teatro operettistico da qualche anno, questo bellissimo lavoro, acclamato ormai in tutti i Paesi, è ancora sconosciuto per l'Italia. Bene ha dunque fatto la Compagnia viennese d'includerlo nel programma del suo giro italiane e di affidarne l'esecuzione a interpreti di prim'ordine.

Conosceremo nelle vesti del Principe Su-Chong il tenore Serge Abranovich che è considerato sulle scene d'Austria, di Germania e d'altri Paesi nordici uno degli «assi» del bel canto. Egli ha già eseguito la melodiosa e suggestiva parte — che comprende l'ormai celebre romenza «Sei tutta del mio cuor» e l'ispirato monologo «Sempre sorrider...» — oltre 500 volte, conseguendo un successo personale dei più lusinghieri.

Accanto a lui udremo una squisita artista d'opera che non disdegna calcare le scene della piccola lirica quando esse offrano vere possibilità artistiche, come è il caso del «Paese del sorriso» e della «Dubarry»: Margarethe Slezak. E ancora, la brillante «soubrette» Litzi Natzler, il fine comico Didier Aslan, l'eccellente caratterista Ernst von Nadherny, la seconda «soubrette» Dory Printemps ed altri ottimi artisti.

La messa in scena sarà curata da Harry Payer del Teatro an der Wien. Dirigerà il maestro Joe Smilovici.

L'attesa per la serata di sabato è così viva che già ieri, lunedì, alla Biglietteria Centrale, mezza platea era venduta.

Recite di filodrammatici

«I tre sentimentali» al «Quis contra nos?» Questa sera alle 20.30 nel vasto giardino, o in caso di tempo avverso nell'ampia sala, avrà luogo il settimanale trattenimento filodrammatico. Reciterà la filodrammatica dell'O.N.D. «Acega» che darà «I tre senti-...

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. — 12.45: Risultati dei Giuochi Universitari Internazionali. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — 13-13.30 e 13.45-14: Orchestra l'erruzzi. — 16 circa: Musica da ballo del «Select Savoia Dancing» (Orchestra Pavesio). — 13-13.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 13.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Segnale orario - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Risultati dei Giuochi Universitari Internazionali - Comunicazioni dell'Enios - Dischi. — 20.30: **Trasmissione d'opera.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Zani» con Loretta Joung e Gene Raymond, e varietà.

Excelsior. 16: «La donna di platino» con Jean Harlow e varietà.

Fenice. 16: «Dall'Astico al Piave», grande film di guerra. Grandioso successo.

Eden. 16: prezzi estivi L. 1: «Vupi» film comico brioso, tutto a colori, con Eddie Cantor. Prima visione.

Italia. 16: «Le malizie d'Eva», film gaio comicissimo con Anny Ondra e S. Arno.

Regina. 16: «Casa materna», passionale, nuovissimo. Successo. Comp. Sanfilippo rappresenterà: «Onestà», bozzetto drammatico di C. Sanfilippo.

Impero. 16: «Puro sangue» con Clark Gable, Madge Evans e E. Torrence (Metro).

Reale. 16: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier, Janette MacDonald e Maria Loy. Direttore artistico Rouben Mamolian.

Garibaldi. Completamente rimesso a nuovo. Prossima riapertura con «Camicia Nera».

Novo Cine. 16: «Ripudiata» con Clive Brook, Anny Harding e Conrad Nagel.

Massimo. 16: «Luana, la vergine sacra», parlato italiano con Dolores Del Rio.

Armonia. 15.30: «Sua virtù» parl. Varietà grande successo Saroclè-Silva.

Odeon. 16: «La dattilografa» con Dorothy Mackail e L. Stone. Topolino. L. 0.60.

Savoia. 16: «Cuori spezzati», capolavoro parl. ital. con Charles Farrel e M. Evans.

Aurora. 16: «La piccola cioccolataia», parlato. Varietà: Villefleur cantante; 3 Ray Sisters. Successone.

Belvedere. 16: «Gli uomini nella mia vita», parl. it. con Lupe Velez e R. Gilbert.

Moderno. 16: «Raffles» con Ronald Colman (l'Arsenio Lupin inglese). Topolino.

Popolo. 16: «L'imboscata» con J. Holt e D. Revier. Comp. Sain: «La casa degli spiriti».

Roma (Settefontane). 16: «La vecchia signora», capolavoro italiano con Emma Gramatica e A. Falconi (Caesar Film). In chiusa Topolino.

Vulcania all'aperto (Montebello). 19.30: «L'amante», grande interpretazione di J. Crawford e C. Gable. Ultimo giorno.

Roiano. 16: «Fascino dello spazio», parlato italiano, con Brigitte Helm.

Argentina (ex Buffalo Bill). Ambiente completamente rinnovato. Riapertura domani con il capolavoro «Tempeste sull'Asia», parlato italiano. Topolino.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Debutto della nuova Compagnia. Rappresenterà una brillantissima commedia. Precederà un ricchissimo programma di varietà.

Superbe visioni di guerra

nel film dall'Astico al mare alla Fenice

Il tempo che scolora le memorie è stato vinto per sempre dalla cinematografia, la quale ha la virtù di far rivivere il passato e farci rivedere coloro che son sepolti. Toccante, commovente, altamente educativa la film di guerra che da ieri si proietta al Teatro Fenice, sotto gli auspici della Sezione triestina dell'Associazione dell'Arma d'Artiglieria. E' avvenuto a Brescia che una signora, avendo scorto, tra i combattenti, il proprio marito (uno dei tanti oscuri eroi che più non fecero ritorno) svenne per la commozione. Ma bisogna dir subito che gli episodi più sanguinosi dell'alta tragedia sono stati omessi, talchè non si assiste a scene dolorose e tremende. La film però coglie nell'attimo fuggente, con progressione che tocca il sublime, la vita del glorioso fante nostro, anzi la massa grigioverde protagonista di quegli avvenimenti memorabili di cui gli storici hanno dato appena una pallida idea.

La storia della guerra è vissuta in questa rappresentazione fotografica animata, documento umano profondamente rivelatore. Dal 24 maggio del 1915 al 3 novembre 1918 l'Italia s'è levata col suo popolo in arme grandeggiando come non era mai avvenuto dopo le imprese di Roma. Si assiste con trepido cuore, ma con intimo orgoglio, all'azione che l'Esercito svolge in quegli episodi di guerra. Una parte di primo piano svolge l'artiglieria. L'appostamento dei pezzi fa pensare alla genialità della strategia, settore per settore. Mascherate, sulle alte montagne o nei trinceroni, le bocche da fuoco lanciano i proiettili: l'orizzonte si trasforma in una cortina di nembi; il fuoco delle mitragliatrici, il lancio delle bombe a mano, tutto si svolge in una sincronia che ha del fantastico. La vita nei trinceramenti, l'azione di massa, delle varie armi, sorprendono, a distanza di tempo, coloro stessi che furono protagonisti.

La folla ha dovuto far ressa per entrare nella sala e alle 21 l'accesso al teatro era quasi impossibile. A quell'ora è arrivato in teatro S. E. il Prefetto Tiengo; il Segretario federale era rappresentato dal col. Martelli. Tutte le associazioni combattentistiche e di arma erano rappresentate. Facevano gli onori di casa i membri del Direttorio della Sezione triestina degli artiglieri.

La cronaca dello spettacolo segna innumerevoli manifestazioni di patriottismo da parte degli spettatori. Gli artefici della Vittoria, primissimo il Re Soldato, che ha vissuto tra i gloriosi fanti le ore più epiche, ha suscitato la commossa ammirazione della folla. Fulgida di gloria è l'azione sul Montello. E allorchè l'Esercito balza per mettere definitivamente in fuga il nemico sul Piave, la folla prorompe, come liberata da un incubo, e applaude. Sentiamo allora l'importanza del volo su Vienna, della vittoria del giugno e l'effetto di quella vittoria con la cattura di migliaia e migliaia di soldati austriaci. Nei campi di concentramento, attorno alle cucine, essi bivaccano, mentre i medici nostri s'affaticano a curare i feriti. Poi la Vittoria solare di Vittorio Veneto. Passano sullo schermo i grandi condottieri, e le truppe che svolgono la grande manovra di avvolgimento. Magnifico lo slancio della cavalleria che alla testa insegue le torme dei nemici fuggenti.

L'ultima parte della film è dedicata all'eroismo della R. Marina, e, dal punto di vista cinematografico, è la parte più affascinante. L'azione dei Mas («memento audere semper», il motto del Vate) è la pagina sublime. Ciano di Cortelazzo e l'eroe di Premuda vivono nell'immortalità della gloria. Particolare entusiasmo ha destato l'emozionante cinematografia dell'affondamento della «Szent Istvan».

La glorificazione si conclude con la rivista dei veterani delle battaglie da parte di S. M. il Re, che ha al suo seguito due gloriosissimi scomparsi: S. A. R. il Condottiero della Terza Armata e Armando Diaz. Poi, la messa da campo: visione vissuta, dove Padre Semeria saluta i reduci. Così, tra la gloria delle lacere bandiere, simboli della Patria, la folla ha potuto a sua volta vivere con gli eroi della guerra; ed esaltare in fine nel Duce il rivendicatore della Vittoria italiana e l'animatore della coscienza nazionale.

La superba rievocazione sarà proiettata ancora oggi e domani al Teatro Fenice dalle 16 in poi.

Varietà e Cinema

Oggi al Teatro Eden «Vupi». In americano significa baldoria, giovinezza, allegria. E' un film comico, brioso, tutto a colori, con Eddie Cantor. Primissima visione. Ingresso lire 1.

«Amami stanotte!» oggi al Cine Reale con tre grandi artisti: Maurice Chevalier, Jannette MacDonald e Mirna Lly. Direttore artistico Rouber Mamulian, quello di «Dottor Jekill». Grande successo.

CORMONS, 4

Combattenti in pellegrinaggio. Un numeroso gruppo di ex combattenti di S. Bartolomeo (Brescia), dopo aver visitato i campi di battaglia del Piave e quelli del Carso e dopo aver reso devoto omaggio al prode Condottiero della Terza Armata fecero sosta nella nostra città nelle ore pomeridiane di ieri. Verso sera sono ripartiti per rientrare in sede.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ninetta Valerio, dal dott. Aldo Mayer lire 100 a favore della Soc. degli Amici dell'Infanzia; da Ella e Guido Segre lire 100 pro Soc. degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Emma ved. Martinolli, dall'avv. Augusto D'Alessio lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla sorella Virginia lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Patronato Scarcerati; dalla Federazione Fascista degli Armatori dell'Adriatico Orientale lire 200 pro Fondo Banelli; da Anna e Luigi Marchesi lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Irma e Manlio Severi lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dalle famiglie Carlo Camis e Alessandro Maionica lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Giuseppe Budini lire 30 pro Fondo Banelli; da Maria ved. Metlicovitz e nipote lire 20 pro Erigenda Chiesa Madonna del Mare; da Gisy e Giorgio Morpurgo lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Gustavo Tarabochia lire 50 pro Scuola «E. Tarabochia»; da Bernardo e Alice Kreilsheim lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ada ed Ernesto Lekner lire 50 pro Guardia Medica; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal cap. G. R. Apollonio lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ninetta Valerio Garavini, da Giuseppe Pavia (Gorizia) lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Bianca Malusà lire 20 pro O. N. «Italia Redenta»; dall'ing. Mario Bobbio Pallavicini lire 20 pro Guardia Medica; dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 100 pro Croce Rossa Italiana; da Concetta ved. Mocher lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Mario Mocher lire 30 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Costantino Doria lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Wanda Bortolotti, da Wanda Lazzarovich lire 10 pro O. N. Balilla (fondo M. G. Puerari); dalla famiglia Dronigi lire 50 pro Guardia Medica; da Piero Davanzo lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, da Giuditta Nidercorn lire 20 pro C. R. B. «E. De Amicis».

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, dal comm. Leopoldo Brunner lire 30, da Rodolfo e Sofia Bachrach lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, da Vitale ed Emma Viterbo lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Adele Sargassi, dalla famiglia di Withrer Giovanni lire 25 pro P. N. F. (opere assist.), lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Lodovica Ridi lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria del dott. Massimiliano Brunner, nel primo anniversario della sua morte, dal dott. Marco Rusca lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Guadagni, nel XVII anniversario, e di Gemma Guadagni, nel X anniversario della loro morte, da Guido Guadagni lire 25 pro Famiglie dei Caduti in guerra; dai nipotini Alda, Remo, Aulo, Nivea lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del loro adorato Mario Guastalla, nel giorno del suo XXIII compleanno, dai genitori Emma e dott. Umberto Guastalla e dal fratello Sergio lire 500 così ripartite: lire 100 pro Casa materna di Roiano (fondo Mario Guastalla), lire 100 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro C. R. Balilla «G. Brunner» (opere assist.), lire 100 pro C. R. F. «F. Beuzzar» (opere assist.) e lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Maria e Silvio Segon lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Carmen e Umberto Fabro lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte di Giovanni Enzini, dai figli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della mamma del cav. A. Lussi, da Adelia Orsetti lire 20 pro Scuola «E. De Amicis» (assist. scolastica).

Da N. N. lire 10 pro Asilo Speranza.

Per onorare la memoria di Maria ved. Mayer, dai nipoti dott. Gino e Maria Raunich lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 100 pro Guardia Medica; da Mary ved. Bizie lire 25 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto).

Ricordando un tristissimo anniversario, da Maria ved. Gandusio lire 100 pro Chiesa della B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Francesco de Resmini, dalle famiglie Repich e Bisiani lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia cap. Stefano Novak lire 30 pro Fondo Banelli; da Albina Isalberti lire 25 pro O. N. Balilla; da Renata Brunetti lire 20 pro Scuola Spiro Xydias.

L'elargizione pubblicata ieri dalla famiglia Lin-Bucchich era di lire 50 anzichè di lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Istituto Fascista - Università Popolare. La segreteria dell'U. P. rimane chiusa da giovedì a tutto 20 settembre.

Società Operaia. Mercoledì prove coro. Questa sera riapertura biblioteca. Orario martedì-venerdì dalle 19 alle 20.

Sala Ridotto prossima apertura.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 6, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 42, 483, giovani coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi 43, 24, 44; giov. coperta in I 16, 27, 28, 29, 30; mozzi coperta 11, 18, 19, 20, 21; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 14, 106, 16, 16, 17; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 39, 40, 41, 42, 43; marinai carico 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta in I 17, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 23, 23, 24; ingrassatori passeggeri 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 17 bis, 18 19, 20, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 96; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 68, 69; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 21, 22, 23, —, —; giovani coperta 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 13, 9, 14, —, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, 12, —, —; fuochisti carbonai 15, 16, 17, 18, 19; carbonai 12, 13, 14, 15, 16 17; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per domani, ore 10.30

Cosulich: 3 giovani camera.

Un autista lo investe, un altro lo soccorre

Il contadino Francesco Babuda, di 28 anni, da Castelnuovo, passando ieri mattina per una strada della località, è stato investito ed atterrato da un'auto, il cui guidatore, senza curarsi dell'infortunato, ha proseguito la corsa.

Ferito al braccio sinistro ed alla schiena, il Babuda, non potendo proseguire, anche perchè risentiva avuti dolori in tutto il corpo, s'è trascinato al margine della strada in attesa che qualcuno passasse, per avere i soccorsi necessari. Poco dopo veniva raccolto da un autista che di là transitava con la sua vettura e trasportato all'Ospedale Regina Elena. Medicato all'astanteria, il Babuda è stato poi accolto nel reparto chirurgico di turno.

In un momento di distrazione, la puntatrice di tipografia, Carmela Tinta, di 16 anni, abitante in via dell'Istria N. 1, lavorando ieri sera nella tipografia della «Semec», posta la mano destra sotto la piastra di una pressa meccanica, ha riportato la compressione di quattro dita e una leggera ferita lacero-contusa all'articolazione radiale. All'Ospedale Regina Elena, ove si è recata a farsi medicmare, è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Ingegneri triestini in Carnia

UDINE, 4

Ieri visitarono la Carnia una quarantina di ingegneri del Sindacato fascista di Trieste, accompagnati dal vice segretario della loro associazione.

La comitiva visitò nella mattina le miniere di Schisti bituminosi di Resciuta, e nel pomeriggio la nuova grande strada che porta al valico di Monte Croce.

Un blocco di pietra sulla mano. Il bracciante Antonio Ceresa, di 27 anni, abitante a Barcola in monte N. 89, lavorando ieri sera in una piccola cava di pietra della suddetta località, si è lasciato sbadatamente ruzzolare sulla mano destra un blocco di pietra che gli ha prodotto una forte contusione escoriante l'articolazione radiale. Impossibilitato a proseguire il lavoro, ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo ha giudicato guaribile in una decina di giorni.

In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.856 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»

NOTIZIARIO SPORTIVO

La preparazione della Triestina

per la partita di domenica contro il Napoli

Allo Stadio del Littorio avrà luogo domani l'ultima preparazione tecnica della Triestina, in vista della partita di domenica prossima contro il Napoli, con la quale si aprirà il campionato nazionale di calcio, che questo anno si prevede eccezionalmente difficile e interessante. Domani i titolari saranno opposti alla squadra riserve che scenderà al completo. Questo definitivo galoppo servirà a completare la fusione dei reparti e la messa a punto degli uomini, specie di quelli che domenica scorsa rivelarono manchevolezze di forma.

Venerdì l'allenatore convocherà una ultima volta le due squadre, ma solo per esercizi atletici atti a mantenere l'elasticità necessaria e a migliorare la riserva di fiato.

Con questa preparazione la Triestina si avventurerà domenica nel campionato, aprendo le ostilità con una partita particolarmente difficile, perchè avversario sarà quel Napoli che rappresenta l'unica squadra che la Triestina in cinque anni di permanenza nella Divisione nazionale ancora non è riuscita a sconfiggere. L'occasione che si presenta è favorevole. La Triestina ora ha dimostrato che quest'anno è capace di cose notevolissime.

Disposizioni dell'U. S. Triestina

per il prossimo inizio del campionato

Per maggior chiarezza, a quanto già comunicato, l'U. S. Triestina rende noto ai soci appartenenti alle categorie prima e seconda (tribune) che la conferma o la scelta del posto viene effettuata sino a tutto mercoledì 6 settembre. Trascorso tale termine i posti non confermati saranno lasciati liberi ai nuovi richiedenti. E' pertanto fatta viva raccomandazione ai soci di provvedere prima di mercoledì a tale bisogna, esclusivamente presso la Biglietteria centrale, via d'Annunzio 1 (telefono 94-88).

Mentre si rende noto che con data 4 settembre vanno a scadere tutte quelle sinora rilasciate, a cura della Segreteria sociale, si provvederà alla distribuzione delle nuove tessere che entreranno in vigore il 10 settembre.

In ottemperanza alle precise e tassative disposizioni federali, si rende noto che il numero di tali tessere è limitatissimo, per cui saranno rilasciate solamente a chi ne ha pieno diritto. Coloro che entro giovedì 7 corrente non avessero ricevuto la nuova tessera e si ritengono in diritto di averla, potranno farne richiesta, ampiamente dettagliata e motivata, alla Segreteria sociale sino a tutto sabato 9 corrente.

La Targa ciclistica "Trieste,,

Domenica prossima 10 settembre, lungo il percorso identico a quello dello scorso anno, l'A. S. San Giusto farà svolgere la II Targa «Trieste», per corridori allievi di V categoria. Sarà questa l'ultima prova per la Maglia d'Onore per detta categoria, e non v'è dubbio, anche per la vistosità dei premi, che la gara richiamerà l'attenzione dei migliori corridori locali e giuliani.

Ecco il percorso: Trieste (ritrovo alla segreteria sociale dell'A. S. San Giusto, Caffè S. Marco, via Battisti 18, partenza dal piazzale Stadio Littorio) Ponte Risano, Molini, Cosina, Divaccia, Sesana, Opicina, Prosecco, Sistiana, Barcola, in totale circa 90 chilometri.

Le iscrizioni sono già aperte e vanno indirizzate all'A. S. San Giusto, Caffè S. Marco, via Battisti 18, accompagnate dalla tassa di lire 2; chiusura sabato 9 corrente alle 22.

La "Pullino,, non correrà a Como

ISOLA D'ISTRIA, 4

Con la regata di Barcola la Pullino ha chiuso brillantemente la sua partecipazione alle competizioni remiere del la corrente stagione. I campioni europei sarebbero dovuti partire questa mattina per Como, per parteciparo alle regate internazionali di domenica 10 settembre, e ciò perchè la Federazione aveva assicurato la partecipazione dell'equipaggio olimpionico tedesco. Per questa importante competizione la Pullino aveva spedito la sua imbarcazione da Budapest direttamente per Como. Sabato la Società Lario di Como telegrafò alla Pullino che l'equipaggio tedesco non aveva inviato l'iscrizione, ma aveva assicurato l'impossibilità di partecipare a quelle regate. Mancando dunque lo scopo principale, la Pullino ritirò l'iscrizione e si fece spedire la imbarcazione ad Isola.

A causa, dunque, di questo contrattempo, i campioni europei non poterono partecipare alla gara a quattro di punta con timoniere nelle regate di ieri.

Nuovo trionfo di Gar Wood

DETROIT, 4

Gar Wood, pilotando il suo «Miss America X», ha battuto l'inglese Scotts Paine, che pilotava il «Britain III». In tal modo, l'ambito trofeo Harmsworth resta agli Stati Uniti, avendo Wood battuto anche sabato scorso il suo più diretto antagonista. La gara è stata disputata sul percorso di 40 miglia ad andamento elittico sul fiume Santa Clara.

Un futuro asso del nuoto?

I 100 metri di Battitori in 1'6"

Il vincitore della Coppa Scarioni

Dopo tredici anni la classica Coppa «Franco Scarioni» è ritornata a Trieste. Il merito della vittoria che riempie di giusto orgoglio gli sportivi giuliani appartiene a un giovane nuotatore della Società Ginnastica Triestina, Giuseppe Battitori.

Ecco finalmente un atleta che, sulle orme di Giuseppe Tausani e degli assi di un tempo, potrà dare a Trieste grandi soddisfazioni nel campo dello sport del nuoto! Con Giuseppe Battitori, che a 18 anni segna sui cento metri l'ottimo tempo di 1'6'', il campo della velocità pura ha una promessa sulla quale si può contare con certezza. Il ragazzo, oltre che sulle sue naturali qualità e la specializzazione, conta su una volontà di ferro. Non altrimenti si spiegherebbe il prodigioso progresso compiuto in un anno di attività. Solo la scorsa estate il Battitori non era sceso sotto il tempo di 1'14''; e da allora a oggi, benchè svantaggiato rispetto i competitori di altre città, dalla deficenza di allenamento, dovuta alla mancanza di piscine, egli ha migliorato il suo record di ben 8 secondi.

Battitori è ancora in pieno sviluppo atletico e, sebbene già corretto nella nuotata del «crawl», può ancora perfezionare il suo stile. Per queste ragioni è presumibile che il record segnato domenica a Sestri Levante sia passibile di un notevole miglioramento. Riteniamo che il giovane nuotatore della Ginnastica abbia le possibilità di arrivare ai limiti segnati oggi dai migliori velocisti nazionali. Se, come si spera, presto anche Trieste disporrà di una piscina coperta e la preparazione potrà essere perfezionata, il progresso di questo nuotatore, e degli altri che questo anno si sono messi in luce, la nostra città potrà rimettersi all'avanguardia dello sport del nuoto e riconquistare in tutti i campi le posizioni che per merito dei nostri passati campioni un tempo deteneva.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 partecipazione al Congresso nazionale del Club Alpino a Cortina d'Ampezzo. Salita della Tofana di Roce (m. 3225). Programma in sede. Iscrizioni entro mercoledì ore 21 tanto per l'automezzo quanto per le partenze in ferrovia. Pure domenica partecipazione al convegno del Dopolavoro sul Monte Maggiore. Iscrizioni sino a venerdì.

Dopolavoro Sindacale Addetti Commercio Circolo «Lino Domeneghini». Questa sera dalle 20 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

O. N. D. Aziendale - Mutua Addetti Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 i marciatori e podisti solito posto per allenamento.. Domani alle 20 volatisti in sede.

Pubblico Impiego. Oggi dalle 21 dopocena per soci e familiari. Ingresso gratuito.

Società Liutistica Euterpe. Oggi alle 20.30 prove. Venerdì, giorno festivo, riposo.

Gruppo E.I.A. Domani alle ore 20 i marciatori in sede per allenamento. Venerdì alle 21 seduta generale dei soci.

S. C. Aquila. Oggi alle 21 assemblea soci.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 marciatori in sede. Giovedì seduta soci.

La Borsa di Trieste

settembre	1	4	settembre	1	4
Rend. 3½%	79.80	80.30	Martinol.	65	65
Cons. 5%	88.22½	88.90	Meridion.	572	570
Obbl. Ven	87.10	87.50	Premuda.	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Pico. Ferr	168.75	168.75
B. T. n. 1940	100.95	103	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.75	103	Tram	196	196
Ist. R. Ind	456	456	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	457	457	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	112.50	Cant. R. A	26	30.50
Fo. 3 V. 6%	504	504	Fram.	25	25
Comit	993.50	995	Fin. Cosul	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal	54	53
Generali	3437½	3460	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	451	459	Forze Idr	153.50	153.50
Infortuni	1670	1700	S. I. P.	23	23.25
Riun. A	1635	1652½	SELVEG	400	400
Riun. B	1560	1585	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or	563	572
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	14.50	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	26	26	Pilatura	148	148
Istria-Tr.	193	193	Terni	1120	1120
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo		
Luscino	140	140			

CORRISPONDENZA APERTA

Giuliana. 1) Il monte più alto di tutta la Carsia Giulia è il Nevoso (1796 metri. 2) Il Monte Re è alto metri 1299.

Gius. B. Cesare Beccaria, marchese di Bonesana, nacque a Milano nel 1738 e vi morì nel 1794. Filosofo ed economista, è celebre per il suo opuscolo «Dei delitti e delle pene», stampato segretamente a Livorno nel 1763 e ristampato a Milano nel 1764.

Uno per diversi goriziani. Nel «Piccolo» del 4 agosto a. c. veniva da noi riferito che il Capo del Governo aveva presentato alla Camera il disegno di legge relativo alla rivalutazione dei contratti di assicurazione sulla vita stipulati da cittadini delle nuove Provincie con società germaniche, il quale era stato già antecedentemente approvato dal Senato. Nell'articolo veniva poi riportato ampiamente il testo della relazione ministeriale, che ella per gli schiarimenti del caso potrà consultare.

Barese. Non si può emigrare nelle Colonie a scopo di lavoro senza essere in possesso di un contratto di lavoro con una ditta. — *Ego.* Si rivolga alla Prefettura, sezione «cittadinanza», ed avrà tutti gli schiarimenti che desidera.

Disperatissima. Prima di far «pum» attenda di ammalarsi ancora una volta della stessa malattia; vedrà che se non è oggi, sarà domani.

Prof. Mario. Consulti la nostra collezione o si procuri i giornali arretrati dell'11 settembre 1928 e dell'11 dicembre 1928, in cui fu pubblicata la commemorazione fatta nell'aula del Museo di Storia Naturale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzo, Vittorino, Ercolano, Donato, Romolo, Urbano.

NASCITE (3 settembre 1933): Legittimi: Starec Nerina, Baic Giorgio; Manosperti Claudio; Desiderati Arbia; Migliorini Licia; Miccoli Giovanni; Aizetta Gianna; Giusto Francesca; Pregazzi Maria.

NASCITE (4 settembre 1933): Legittimi: Foschi Cesare; Zanini Sergio; Derin Maria; Davide Lucilla; Braida Giovanni; Zanco Galliano; Zambianchi Ernesto; Nelz Dario; Cossi Fabio. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Metlica in Serpassi Adele a. 71; Pohlen Giovanni a. 57; Werk in Brandolin Maria a. 82; Giura Giuseppe a. 53; Benvegnu Luciano m. 1; Bullagoto ved. Temporal Maria a. 63; Piccini ved. Mayer Maria a. 92; Bernardis Alberto a. 66; Mallardi Cesare, a. 35; Cipriatto Mario a. 48; Zabucchi Carlo a. 70; Jenco Giovanni a. 7; Sustersich Andrea a. 76; Kosich Giovanni a. 56; Maglich Bartolomeo a. 67; Memo ved. Torcello Maria a. 72; Polli Viviana m. 16; Canciani Giuseppe m. 6.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 3.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.48 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.46 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.23 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PER cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie, donne chiavi, governanti, impieghi fiducia, rivolgersi S. Nicolò 12. 21883 A

ABILE cucina, bella presenza, lunghi attestati offresi tutto fare, eventualmente cameriera. Torrebianca 24, telefono 5904. 21845 A

CAMERIERA friulana 24-enne, oppure tutto fare offresi. Parini 11, portinaia. 80449 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, lunghi attestati offresi per fuori. Corso Garibaldi 25, I, Fabbri. 47043 A

CUOCA capacissima, già ristorante, offresi trattoria o famiglie signorili. Indirizzo al Piccolo. 46995 A

CUOCA capace, lunghi attestati offresi piccola famiglia, una persona. Via Roma 13, portinaia. 80464 A

DICIASETTENNE con attestati, bella presenza offresi piccola famiglia. Toro 4, III. 80467 A

DICIOTTENNE friulana, pratica lavori domestici offresi. Viale XX Settembre 60, portinaia. 80021 A

DIRETTRICE casa, albergo, perfetta cuoca offresi anche fuori. Scrivere cassetta 21851 A, Unione Pubblicità. 21851 A

DOMESTICA forte, onesta, pratica lavori, cucinare, attestati offresi. Via Milano 11 portinaia. 46968 A

DOMESTICA capace tutto fare offresi. Via Coroneo 5, pianoterra. 80460 A

DOMESTICA fiducia, media età, brava lavorare, cucinare, attestati offresi. Corso Garibaldi 11, IV, destra. 46996 A

DOMESTICA per tutto fare, onesta, pratica offresi. Via Timeus n. 3, portinaia. 80468 A

DOMESTICA sedicenne, aiuto cucina e bambini, onesta, volonterosa, sana, offresi. Recapito Pasticceria Bertos, via Cologna 5. 46856 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Paoletti, latteria viale XX Settembre 33. 80514 A

PRESTASERVIZI offresi dopo le 9, oppure pomeriggio, miti pretese, lunghi attestati. Via del Monte 13, p. III sinistra. 21878 A

PRESTASERVIZI tutti lavori casa, con buoni attestati offresi. Artisti 6, portinaia. 46976 A

PRESTASERVIZI capace tutti i lavori offresi mattina oppure pomeriggio. Giulia 39, negozio erbaggi. 46989 A

PRESTASERVIZI ragazza onesta, pratica tutti lavori, con attestati offresi. Via Carducci 35, III. 47032 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori di casa offresi. Via Loggia 5, II. 47002 A

PRESTASERVIZI 30-enne, offresi tutto il giorno oppure ore combinarsi. Slataper 16, primo. 80459 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati e referenze offresi. Via Giulia 21, portiere. 47010 A

RAGAZZA principiante offresi quale domestica. Via Udine 39, portineria. 80431 A

RAGAZZA prestaservizi capace, ore combinarsi offresi Riva Grumula 8, portinaia. 80476 A

RAGAZZA 15-enne principiante offresi buona famiglia. Via Valdirivo 13, portineria. 80472 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa, lunghi attestati offresi stabile. Riva Grumula 8, portinaia. 80474 A

RAGAZZA pratica per cucina e lavori domestici offresi a piccola famiglia. Via Milano 19. 46887 A

RAGAZZA praticissima tutto fare, cucinare attestati offresi prestaservizi o stabile. Guardia 23, II. 47017 A

RAGAZZA della Carnia, capacissima, cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Cecilia 9, latteria, dalle 16 alle 18. 80490 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa offresi stabile. Geppa 16, portinaia. 80505 A

RAGAZZA volonterosa, tutti lavori offresi. Via Torre Bianca 10. 80417 A

RAGAZZA friulana con attestati, offresi subito, tutto fare. Via Alfieri 15, portinaia. 47034 A

RAGAZZA tutto fare, cucinare, lavare, stirare offresi miti pretese. S. Giorgio 5, portineria. 3974 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi servizio stabile, Via Giulia 21, presso portinaia. 80473 A

RAGAZZA media età, onesta, capace tutti lavori offresi. Machiavelli 19, portinaio. 80443 A

RAGAZZE due, giovani, brave, buone, oneste, con buoni attestati offronsi. Piccolomini 9, porta 10. 47020 A

RAGAZZETTA 14-enne, offresi. Via Economo 5, Feifer. 80477 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, cuoche, bambinaie, balie, nurses, istitutrici, governanti, direttrici, segretarie Trieste, fuori, settentrionali, Roma, meridionali, isola, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15, telefono 6049. (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. A. DONNA giovane, fiducia e ragazza tutto fare cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1000 B

A. DOMESTICA brava, sappia cucinare cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9 Behar, Largo Santorio 5, II. 46993 B

A. RAGAZZA bravissima cucinare, alto mensile, domestiche Catania, Napoli cercansi. Goldoni 3, II. 80513 B

A. RAGAZZE semplici 2, 130-150 mensili. Governante, donna fiducia, personale vario Trieste, fuori, cercansi. Torrebianca 24. 21886 B

BALIA sana per bambina cercasi. Riva Nazario Sauro 22, II. 80502 B

DOMESTICA goriziana, media età, pratica cucina cercasi. Indirizzo Piccolo. 80438 B

DOMESTICA 30-enne seria cercasi subito per Milano per piccola, distinta famiglia, sappia perfettamente cucinare, tutti altri lavori, Presentarsi Spiropulo, via Aleardi 4, II, 9 in poi, soltanto buonissimi attestati. 47005 B

DOMESTICA lunghi attestati cerca piccola famiglia. Istituto 37 a/ I, Cesca. 80460 B

DOMESTICA buone referenze, tutto fare, cercasi. Presentarsi 10-12, via Trento 12, I sinistra. 21877 B

PRESTASERVIZI giovane, robusta, cercasi. Via Cappello 2, II. 46980 B

PRESTASERVIZI capacissima, con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 15, indirizzo al Piccolo. 47016 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Via Giulia n. 61. 46957 B

RAGAZZA giovane, robusta, principiante, cercasi. Via Ettore Daurant 1. 46931 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA offresi con garanzia. Via Vidali 13, III, porta 16. 80424 C

EX commerciante moralità ineccepibile, primarie referenze, assumerebbe posto fiducia presso casa commerciale oppure amministrazione. Offerte cassetta 21838 C Unione Pubblicità. 21838 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 80491 C

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, cauzione, ottimi, lunghi attestati, offresi anche riscuotitore o conduttore, mitissime pretese. Cassetta 21855 C Unione Pubblicità. 21855 C

FRANCESE, italiano perfetta distinta signorina, offresi bambini. Via S. Francesco 10, porta 12. 80431 C

ORFANA diciottenne assolta scuole integrative, amorosa, paziente, attenderebbe cura bambini. Rione del Re 331. 46956 C

RAGIONIERA cognizioni tedesco, francese, inglese, bene stenografia e dattilografia, offresi quale impiegata. Indirizzo Piccolo. 46875 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ultima creazione viennese, garanzia. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 46994 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta, lire 30; ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 80470 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria pigiama monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. PERMANENTI garantite, durata mesi 8, lire 15. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 46985 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti durata 8 mesi con garanzia, lire 20. Piazza Cavana 5. 3977 CC

CAMICIE uomo perfette, biancheria signora, bambini, pigiama, offresi giornata prezzo mite. Via Romagna 26, IV. 80456 CC

CAPPELLI confezionansi utilizzando velluti vecchi 8. Riformature 5. Anastasio 10, II. 80461 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi utilizzando velluti vecchi 7. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 80494 CC

MAESTRA sarta eseguisce perfetti modelli su misura, in carta lire 5, in tela con prova lire 15. Via Brunner 5, porta 9. 80448 CC

MODELLI ultima creazione prezzi fortemente ribassati; riformazioni elegantissime. Carducci 30. 80507 CC

PELLICCIAIA, offresi giornata anche domicilio qualsiasi lavoro ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 47004 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 20, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 47006 CC

SARTA qualunque lavoro, offresi giornata; accetta domicilio, prezzi miti. Rossetti 26, quinto. 47039 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti sera, pomeriggio, esecuzione taglio perfetto, da 30 lire in poi, mantelli tailleurs 50, completi 55, nonchè qualsiasi rimodernatura. Tiziano 11, porta 11. 21862 CC

SARTA premiata, confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi figurini lire 60, vestiti massimo buon gusto 30; rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 80510 CC

SARTA primaria, offresi giornata per mezza stagione. Indirizzo Piccolo. 46972 CC

SARTA signora, offresi giornata lire 12. Scrivere Zan presso Rocco, via Giulia 54, I. 46987 CC

SARTA pratica, assume lavoro domicilio oppure giornata. Rossetti 28, porta 10. 47015 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità coltrinaggi, copertori, piumini. Girotti, Battisti 13, IV. 47029 CC

TAPPEZZIERE ripara suste lire 25, materassi 10. Via Roma 12, prezzo orologiaio 80416 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro anche domicilio. Recapito: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 5656. 80280 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PARRUCCHIERA capacissima acqua, cercasi in giornata. Crispi 13. 21873 D

AGRICOLTORE riceve da 3-5 anni abitazione e 15-25 mila metri quadrati terreno da dissodare, tutto gratuitamente. Presentarsi Visentin. Portole 14. 47040 D

AGRONOMO esperto, di preferenza con cauzione cercasi per vasta tenuta. Offerte dettagliate sub Cassetta 21778 D, Unione Pubblicità. 21778 D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Madonna Mare 10, panetteria. 3972 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Via Zaccaria 2. 46993 D

APPRENDISTA tappezziere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47044 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. Via Scuola nuova n. 2. 80471 D

COMMESSA pratica tutti lavori ufficio e conoscenza dattilografia cercasi. Indicare età, pretese. Offerte Cassetta 21760 D, Unione Pubblicità. 2160 D

DONNA pratica ingommatura impermeabili, lavoro domicilio, cercasi. Cassetta 21857 D Unione Pubblicità. 21857 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi. Via Felice Veneziann n. 15. 3976 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80429 D

MEZZA lavorante uomo brava macchina e garzona, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 80463 D

MEZZA lavorante e garzona, cercansi. Via Lazzaretto vecchio 15, stireria. 3975 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Revere n. 7, parrucchiere 3971 D

MODISTA pazientissima accetta paganti; prezzo mitissimo. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 80495 D

OCCHIELLISTA (busera) pratica macchina a motore o a piede, cerca lavoratorio. San Maurizio 14, I. 80428 D

PERSONA con cauzione 5000 assicurata, cercasi per impiego negozio confezioni. Cassetta 21865 D Unione Pubblicità. 21865 D

PRATICANTE giovane signorina cognizione stenografia, perfetta italiano, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80455 D

PRATICANTE senza paga, bella calligrafia, italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47047 D

RAGAZZETTA negozio, ragazzo buona volontà, cerco per lavoratorio. Presentarsi con genitore. Via Ponziana 12. 47000 D

RAGAZZINA onestissima, pulita, cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 46992 D

RAGAZZO pratico pistoria, cercasi. Via Ginnastica n. 31. 459999 D

RAGAZZO 15-16 anni robusto, cercasi per negozio articoli radio. Presentarsi accompagnati. Indirizzo al Piccolo. 47021 D

RAGAZZO pistoria, cerca Chiaruttini, via Roma 24. 46977 D

ROLLING Ladies. Cercansi signorine giovani, slanciate, pratiche pattinare a rollini e per ghiaccio. Presentarsi oggi ore 12 Politeama Rossetti. 80454 D

SARTA tagliatrice indipendente, cercasi per negozio. Offerte dettagliate con pretese cassetta 21866 D Unione Pubblicità. 21866D

SARTA miti pretese a giornata, cercasi. Piazza Venezia 6, II. 46979 D

SIGNORINA pratica magazzino, ufficio, cercasi. Età, referenze cassetta 21857 D Unione Pubblicità. 21857 D

SIGNORINA praticante ufficio e domestica, cameriera capace, cercansi. Slataper n. 26. 80515 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo (altri usi), cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERE (due), comodo cucina presso famiglia modesta, seria, qualsiasi quartiere anche popolare cercano subito coniugi due figli 13-14 anni. Cassetta 21843 E Unione Pubblicità. 21843 E

MOBILIATA, pulizia scrupolosa, ingresso libero, paraggi D'Azeglio oppure Galleria, cercasi subito. Scrivere cassetta 21840 E Unione Pubblicità. 21840 E

STANZA mobiliata con bagno oppure doccia, vicino Posta centrale, cerco. Cassetta 21849 E Unione Pubblicità. 21849 E

STANZA vuota, vitto, trattamento famigliare, presso distinta famigliola o signora sola, cerca distinta signorina paraggi Stazione. Cassetta 21839 E Unione Pubblicità. 21839 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, matrimoniali, scapolo, garconiers (prezzi convenienti) affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. BENE mobiliata, ingresso scale, con poggiuolo, pulita, affittasi. Cura vestiario, volendo vitto, Palestrina 2, primo sinistra. 000126 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 80511 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi. Vasari 17, Saxida. 80439 F

A. A. A. ELEGANTE scale, altre massima comodità, desiderando vitto. Geppo 15, II. 21888 F

A. A. A. GARCONNIERE centrica, ambiente signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 80424 F

A. A. A. MOBILIATA, bagno, eventualmente vitto affittasi a distinto. Pindemonte 4, mezzanino. 80427 F

A. A. A. STANZA mobiliata, anche pensione, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 47019 F

A. A. CAMERA pulita, ariosa, affittasi. S. Francesco 36, II, porta 4. 21881 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi 80 mensili. Ventisettembre 39, porta 17. 80497 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 47028 F

A. A. ELEGANTISSIMA, mobiliata, bagno, volendo vitto, ingresso scale affittasi. Galileo 14, porta 5. 46973 F

A. A. INDIPENDENTE, bellissima, affittasi, volendo vitto, Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 80434 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo due, vitto, affittasi. Giulia 31, I. 21835 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto Machiavelli 7, terzo, destra. 80444 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 46970 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Foscolo 16, I, sinistra. 80466 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, telefono, bagno, paraggi. Caffè Dante affittasi. Indirizzo Piccolo. 46956 F

A. ELENGANTE, ingresso scale, vitto completo. 300 affittasi. Venezian 16, latteria. 3978 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salottino, ogni comfort affittansi. Slataper 12, I. 4702 F

A. INDIPENDENTE bellissima affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, secondo. 80512 F

A. INGRESSO scale, vuota, soleggiata, telefono affittasi. Battisti 12, III. 80462 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi distinti signori. Geppa 16, porta 8. 21884 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi distinto. Via Udine 12, terzo, destra. 47014 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi prezzo mite Via Bernini 3, I, porta 6. 80421 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Ginnastica N. 29, I. 80500 F

A. MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi N. 17, IV. 80442 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 47041 F

A. MOBILIATA, bellissima, affittasi lire 80. Zanetti 1, porta 6. 80485 F

CAMERA 2 letti, salotto, uso cucina, affittasi distinti. Kandler 9, porta 14-A. 21869 F

CAMERA, ingresso scale, mobiliata, persona sola affittasi prontamente. Istituto 28, terzo. 80419 F

CAMERA mobiliata telefono 25921 comoda silenziosa affittasi. Boccaccio 5, Stazione. 21889 F

CAMERA mobiliata, cura vestiario, affittasi anche a coniugi. Diaz 5, primo. 47046 F

CAMERA vuota affittasi. Media 7, porta 10. 46963 F

CAMERA vuota, grande, eventualmente comodo cucina affittasi. Piazza della Borsa 8, terzo. 47035 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Lazzaretto 9, IV, porta 18. 3970 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Gatteri 27, porta 13. 80504 F

CAMERETTA mobiliata eventualmente vitto, altra 2 letti, vicinanze Stazione, affittansi distinti. Rittmeyer 12, III, sinistra. 21871 F

CAMERINO pulito affittasi. Via Gelsi 3, I, destra 47008 F

CAMERINO vuoto, senza cucina affittasi. donna anziana. Toti 6, I. 80452 F

CAMERINO arioso con letto affittasi. Via Concordia 13, II, sinistra. 21880 F

DISTINTA famiglia prenderebbe a costo studente, studentessa, cure materne. Parla italiano, inglese, francese, tedesco, piano. Cecilia 15, secondo, sinistra. Fusconi. 80433 F

ELEGANTE, pulita, eventualmente vitto affittasi distinto. Via Roma 24, porta 6. 47012 F

ELEGANTISSIMA massima pulizia, uso bagno affittasi. Lavatoio 3, portinaia. 47013 F

MATRIMONIALE, tinello, comodo cucina, vista giardino affittansi. Giulia 13, IV. 80420 F

MATRIMONIALE, lussuosa, vitto, stufa affittasi prontamente. Udine 2, porta 11. 3973 F

MATRIMONIALE, lussuosamente arredata, con bagno annesso, stanza pranzo affittansi Gatteri 42, porta 7. 80483 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti. Zaccaria 4, secondo, porta 4. 80501 F

MATRIMONIALE eventualmente cucina indipendente affittasi. Ruggero Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 47042 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Via Milano 29, porta 19. 4696 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Via Franca 5, porta 3. 46961 F

MOBILIATA spaziosa, stufa, affittasi. Lavatoio 5, III, sinistra (Piazza Oberdan). 46975 F

MOBILIATA, salotto, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 46971 F

MOBILIATA soleggiata, comfort, affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 80445 F

MOBILIATA signorile, uno due amici, affittasi presso Stazione. Indirizzo al Piccolo. 47009 F

MOBILIATA bellissima, affittasi presso signora sola. Rismondo 4, II, destra. 80457 F

MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 80450 F

MOBILIATA bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I, destra. 80465 F

MOBILIATA ingresso libero, bellissima, affittasi. Scipio Slataper 12, II. 46959 F

STANZA con pensione, 260 mensili, affittasi. Felice Venezian 26, II. 80469 F

STANZA mobiliata, affittasi. Venti Settembre N. 98, mezzanino, Pascottini. 46984 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Udine 33, II piano, Zeni. 46974 F

STANZA bellissima, affittasi anche uso ufficio, telefono, eventualmente per giorni. Via Milano 16, II. 47036 F

STANZE, una matrimoniale, altra un letto, affittansi. Gatteri 32, II, destra. 80435 F

STANZE vuote, bellissime, grandi, affittansi ufficio, ambulanza. S. Spiridione 12, I piano. 46988 F

STANZE 2, nuove, sole, stufa, affittansi studio, ambulatorio, ufficio. Mazzini 15, mezzanino sinistra; dalle 12-16. Referenze. 47022 F

STANZE 2 vuote, ufficio, o mobiliate, affittansi. Cecilia 9, II, destra. 00360 F

STANZETTA pulitissima, affittasi onesto giovanotto, prezzo mite. Tiziano 10, p. 12. 80458 F

STANZETTA pulitissima, mobiliata, luce, affittasi. Michele 10, porta 3. 100875 F

STANZETTA soleggiata linee tram 1-2 eventualmente vitto, affittasi prontamente. Via del Bosco 40-III, sinistra. 21876 F

VITTO familiare, sano, abbondante, lire 6 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 47030 F

VITTO e alloggio, offronsi signore o studente. Torrebianca 29, III. 80492 F

VUOTA grande, uso ufficio, abitazione, affittasi. Va Lazzaretto 6, II, destra. 80423 F

VUOTA mobiliata, volendo pensione, affittasi distinta piccola famiglia. Rossetti 12, mezzanino. 80422 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. APERTURA scuola danze prof. Tieminiezky. Insegnamento ultimissime novità. Corso Vitt. Em. 45. 80440 G

A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento ultime novità; metodo celere. 47037 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 80418 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Aperte iscrizioni: Scuola elementare, Scuola materna, Medie inferiori, superiori. Corsi speciali ammissioni Medie superiori (ricupero anni perduti). Corsi Serali completi diploma ragioniere, geometra, segretari comunali. Licenza avviamento commerciale. Contabilità pratica, lingue, stenografia. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 21872 G

ACCURATISSIMAMENTE: Doposcuola, musica (prestansi istrumenti) «otto» mensili; pianoforti (accordature) «dieci». Istituto 25 secondo. 6483 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, insegnamento superiore; proprio, perfettissimo metodo; apertura 15 settembre; inscrizioni 11, 12, 13, dalle 11-12, 16-17, via Mazzini 15, mezzanino. Ambiente distinto. 46913 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, apertura 7 settembre corsi regolari, accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, nonchè corso doposcuola per ragazzine. Taglia con prova modelli. Via Silvio Pellico 4. 209 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1285 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 4.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 46958 G

DIPLOMATA Roma S. Cecilia, impartisce lezioni piano, miti prezzi. Tor S. Piero 2, V, porta 26. 80172 G

ENGLISH lessons, conversation gives Themal, via Milano 25, porta 11. 46964 G

ESAMI riparazione scuole medie; preparazione accuratissima qualsiasi materia Informazioni e iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 80499 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze Convitto serio, signorile, economico, Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

LEZIONI prime classi scuole medie (esami riparazione) dà provetto direttore didattico. Indirizzo Piccolo. 47011 G

PERSONA cerca gentile signorina tedesca per scambiare conversazione. Jotti, nave Fiume. 80432 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III 500 G

SIGNORA darebbe lezioni francese tedesco stenografia italiana tedesca. Prezzi miti Corso 21, II, Valle. 21890 G

SIGNORA impartisce lezioni francese, principianti lire 3. Indirizzo Piccolo. 46955 G

STUDENTE V o VI ginnasiale, cercasi per ripetizioni latino, italiano. Offerte Cassetta 21858 G Unione Pubblicità. 21858 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bianca smarrita ore 21 tram Barcola. Rinvenitore riporti al Piccolo trattenendo denaro. 500 H

BRACCIALETTO oro, smarrito domenica Viale XX Settembre. Pregasi onesto rinvenitore riportarlo indirizzo Piccolo; generosa mancia. 80447 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, orti (prezzi occasione) 50, 65, 80 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, bagno, affittansi. Revere 1. 46829 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort: Capello 1 b, Severo 58-60, Trenovia 2, Ricci 1 b, Strada Fiume 698-699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 46828 I

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, comfort, affittansi prontamente. Punta del Forno 4, III e IV p. 46983 I

APPARTAMENTI lussuosi, soleggiati, 5-6 camere, accessori. Rivolgersi portineria via Carducci 8. 47025 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 47024 I

APPARTAMENTO interno, bene illuminato, 250 mensili. Rivolgersi portineria Carducci N. 8. 47023 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, 320 mensili. Rivolgersi portineria, Coroneo 1. 47026 I

APPARTAMENTO Piazza S. Giovanni 4: rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Giachin, Battisti 8. 46961 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, bagno, balcone, vista mare, presso distinta tedesca. Indirizzo Piccolo. 47033 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 46990 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, due poggiuoli, perfetto stato, soleggiato, affittasi causa partenza. Ghirlandaio 15, IV, destra. 21893 I

APPARTAMENTO 3 camere e cucina, I piano, affittasi prontamente. Informazioni: Amministrazione de Puppi, via Riborgo 45. 80486 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 46809 I

CAMERA cucinetta, villa, comfort, riscaldamento, affittansi presso perso sola. Indirizzo Piccolo. 80496 I

CAMERA cucina, mobiliate, eventualmente vuote, 130, affittansi. Vicolo Fortunato 7. 80506 I

CAMERA cucina, centro, soleggiato, affittasi prontamente, 90 mensili (cauzione) volendo acqua-luce. Indirizzo Piccolo. 80437 I

CAMERE 2, cucina, affittansi prontamente. Pietà 5, III, sinistra. 80489 I

CAMERINO con focolaio, indipendente, affittasi donna anziana, sola. Via Capuano 8, V piano. 100874 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 46960 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi prontamente. Via Slataper N. 2; chiavi portinaia. 47001 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, completamente rimesso a nuovo, affittasi prezzo mite. Telefonare 5497. 100874 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi prontamente. Stuparich 12. 80160 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV, tutto a nuovo, caloriferi, 4 stanze bagno, camerino, affittasi dal 1.o ottobre, 6500, soleggiatissimo, vista incantevole. 46966 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, affitto 3000 più accessori. Telefonare 6241, interno 35. 46687 I

QUARTIERI 2 stanze, cucina, bagno, comfort, affittansi. S. Lazzaro 11, III; rivolgersi primo. 21875 I

VILLA Scorcola Commerciale, 2-3-4 stanze, accessori, affittasi. S. Lazzaro 11, I. 21875 I

VILLA posizione salubre, tre stanze, cucina, bagno, camerino, primo piano, vista mare, ogni comfort, vasto giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80498 I

VILLE, quartieri, orti, affitto 65; mobiliate 50. Slataper 26. 80516 I

VILLETTA vicinanze Caserme, 3 stanze, etanzino bagno, cucina, veranda, cantina, magnifico giardino con alberi fruttiferi, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 46962 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, stanze, cerchiamo. «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. Informazioni gratis. 1000 L

APPARTAMENTINO mobiliato, con cucina, cerco per famiglia ufficiale Marina. Offerte dettagliate Cassetta 21859 L Unione Pubblicità. 21859 L

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80420 L

APPARTAMENTO indipendente, mobiliato, con cucina, cerca ufficiale ammogliato. Cassetta 21747 L Unione Pubblicità. 21747 L

QUARTIERE camera camerino e cucina, oppure due camere, cercano prontamente due persone, massimo 160, garanzia. Cassetta 21837 L Unione Pubblicità. 21837 L

QUARTIERE camera grande, camerino, cucina, accessori, cerca piccola famiglia. Offerte Cassetta 21861 L Unione Pubblicità. 21861 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AGFA pellicola positiva 300 metri, vendesi Via Ghirlandaio 11. Metlicovitz. 8042 M

BILANCIA Berkel, macinino elettrico, cassa, nuovi, rara occasione, vendonsi. Ruggero Manna 9, porta 7. 47007 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, altra sport 40, vendonsi. Sansovino 2, I destra. 80509 M

CASSAFORTE piccola, vendesi. Via Bazzoni 11, p. 23. 80487 M

DISCHI nuovissimi, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80478 M

DIVISA sottotenente, vendesi. Gatteri 41, porta 11. 46997 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, 15 dischi, 100; altro 60. Tutto nuovo, vendonsi. Pozzobianco 3, III. 80436 M

INFERRIATA antica, ferro battuto, vendesi. Via P. Vergerio 12. 80488 M

LENZUOLA, posate argento uso ristorante o famiglia, vendonsi straoccasione. Battisti 20. Ruzzante. 47018 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, altra 120, vendonsi occasione. Via Corte 1. 3968 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altra Singer usata 100. Imbriani 12, Tuliak. 21874 M

MACCHINE Singer spola rotonda, altre nuove 280 in poi, altre sarto calzolaio. Natale Arcata 9, telefono 6533. 21868 M

RADIO elettrico 3 valvole vendesi occasione, riparazioni, cuffie, radio. Laboratorio Timeus 11. 21870 M

SCALDABAGNO Iunkers automatico nuovo, altro a colonna, semplice, ottimo stato; occasione vendonsi. Manzoni 4, officina. 80451 M

SCANSIE banchi cassone vetrina scale vendonsi in giornata al migliore offerente. Via Tarabochia 3, negozio. 21879 M

VIOLONCELLO antico, perfettissimo, rinomato autore tedesco, anno 1741, vendesi occasione. Garanzia scritta. Cassetta 21852 M Unione Pubblicità. 21852 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600! 21867 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 80000 NN

ARREDAMENTO negozio, bellissimo, completo. Piazza Scuole Israelitiche 1. Mattatio. 80508 NN

CAMERA matrimoniale modernissima occasione sposi vendesi. Sant'Apollinare 4, falegname. 21837 NN

CAMERE bellissime, rimaste d'un fallimento, vendonsi occasione. Via Settefontane 5. 6482 NN

CUCINA futurista, marmi, grande occasione, vendesi 650. Media 12. Falegname. 6484 NN

LETTINO ottimo stato, vendesi. Cologna 31, p. 9, dalle 14-16. 46952 NN

LETTO bianco, ottone, nuovo; divano, lampada piedestallo alabastro, finissima; piccolo stipo, salotto, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47003 NN

MATRIMONIALE occasionissima, vendesi causa partenza. Piccardi 8, I sinistra. 80426 NN

MOBILI vendonsi. Cordaroli 16, I, dalle 11 in poi. 80396 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed occasioni, vendonsi facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 47038 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 46728 O

LIBRI e dischi usati, compero d'occasione. Scrivere S. Nicolò 14. Latteria. 80453 O

LIBRI ogni qualità, biblioteche, compero pagando bene. Scrivere Masutti. Baccherie 12. Bar. 100873 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AFFIDIAMO rappresentanza articoli diffusi estero, gran guadagno. Eliora. P. Tommaseo 4, tel. 59-34, dalle 10-17. 80441 P

CERCANSI abili piazzisti, ottima moralità, referenze ineccepibili, vendita famiglie vino istriano. Buone provvigioni, possibilità lavoro rimunerativo. Necessità cauzione. Unione Cantine Sociali. Lazzaretto 8. 80479 P

GIOVANI produttori vengono istruiti aiutati lavoro dignitoso, visitare privati, articolo rinomato, ottime provvigioni e premi. Scrivere dettagliatamente Cassetta 21864 P. Unione Pubblicità. 21864 P

ISPETTORI produttori Vita abbisogna importante Compagnia Assicurazioni. Possibilità carriera. Referenze. Offerte Cassetta 21842 P. Unione Pubblicità. 21842 P

VIAGGIATORE di professione, piazzista propagandista genere drogherie, specializzato vendita crema per calzature, cerca subito posto presso seria ditta. Cassetta 21844 P. Unione Pubblicità. 21844 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

509 spyder perfetta vendesi giornata. Garage Diatto, via Lazzaretto vecchio. 47045 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ANTICO signorile centrale grande negozio sicura documentata attività cedesi, ritiro commercio, condizioni eccezione. Cavaliere Ricoveri. Borsa merci. 46862 R

CAFFE' Savoia Gradisca d'Isonzo vendesi causa cause impreviste. 46969 R

CESSIONI stipendio 5 percento, liquidazioni immediate. «Consulbank», Pozzocornacchie 55, Roma. 5531 R

CINEMATOGRAFO oppure cinema-teatro prenderei in affitto Trieste o località Tre Venezie. Offerte Cassetta 21766 R Unione Pubblicità. 21766 R

DEPOSITO vini, vendita minuto, cerco affitto. Cassetta 21856 R Unione Pubblicità. 21856 R

LATTERIA e trattoria darebbesi consegna piccola cauzione, botteghino frutta vendesi. Indirizzo Piccolo. 80503 R

MUTUO 15.000 seconda interesse 10 percento cercasi. Via Scalinata 6, trattoria. 80517 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 80476 R

PENSIONE avviata Gradisca cedesi a condizioni vantaggiose causa malattia. Indirizzo Piccolo. 21891 R

PERSONE idonee cercansi dirigere filiali capoluoghi, esigonsi referenze, 5000 in azioni, assicuransi stipendio, provvigioni, minime 1000 mensili. Scrivere Cassetta 2116 N Unione Pubblicità Firenze. 5528 R

SALONE da barbiere parrucchiere vendesi vicino Stazione Centrale. Offerte Cassetta 21834 R Unione Pubblicità. 21834 R

SIGNORA dispone 140.000 prima intavolazione eventualmente accorda prestiti privilegiati automobili, altre garanzie. Torrebianca 24. 21886 R

SPACCIO vini bottiglieria e caffè conveniente vendesi, esclusi me... dirizzo Piccolo.

60.000 cercansi urgentemente I ip... vere Cassetta 21854 R Unione P...

Acquisti e vendite di case e...

cent. 60 la parola. Minimo L...

CASA 2 quartieri campagna ve... dino in monte 158.

CASA con negozio commestibili... dita pane vicinanza Trieste ven... da convenirsi. Trattoria piazza...

CASETTA 2 camere, camerino, ... dino, vendesi. Via Porta 26 (trav... setti).

COMPRAVENDITE, permute, sta... tenute, mutui, affittanze. Costa ... Caterina 9.

IMPORTANTE società acquista... grandi, piccole proprietà, qualu... Offerte con caratteristiche Ceccl... la postale 17, Trieste 6.

VILLA nuova, 2 quartieri 4 stan... no, accessori, 1000 m.2 terreno col... sta terrazza, Scorcola Commercial... si. Indirizzo al Piccolo.

VILLETTA 8 vani orto luce gas 4000. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo L...

DOLOMITI, Fiera di Primiero, Villa Trieste, gestita da un ex ... Lloyd, bellissime stanze, giardino ... tembre prezzi ribassati.

DOLOMITI - Bressanone 560 s. m. ... inverno. Debolezza di petto. Asma ... lescenti. Cure specifiche, natural... tiche. Prezzi modici. Dott. Charle... Croce 2.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L...

ANZIANA benestante, quartiere ... be signore distinto, 50-60-enne, ... dizioni. Cassetta 21848 U Unione ...

GIOVANE buona posizione sposer... stinta preferibilmente alta, form... ferte Cassetta 21862 U Unione Pub...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A. A. OSTETRICA Emersi ... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medic... giornaliera lire 20. Farneto 10 (ti... prolungata), villa propria, tele... terurbano 83-23.

La mattina del 3 corrente rendeva la Sua anima a Dio il

N. H. GIUSEPPE GIUR...

Commendatore della Corona d'Italia
Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro
R. Avvocato Distrettuale dello Stato per la Venezia Giulia

Straziati, ne dànno il triste annunzio la inconsolabile ved... **EFISIA MARONGIU,** le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 5 corrente, ad ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in Salita Promontorio

Trieste, 4 settembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Gli **AVVOCATI** ed i **FUNZIONARI** della **R. AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO** di **TRIESTE** partecipano ... animo rattristato la prematura perdita del

N. H. GIUSEPPE GIUR...

Commendatore della Corona d'Italia
Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro
R. Avvocato Distrettuale dello Stato per la Venezia Giulia

avvenuta domenica 3 c. m.

Trieste, 4 settembre 1933.

Serenamente come visse, confortata dai Sacramenti della N... Santissima Religione, nella tarda età di 92 anni, spegnevasi pl... mente nel Signore

MARIA ved. MAYER

nata PICCINI

chiudendo così la sua nobile, laboriosa esistenza, dedicata alla fami...

Con animo straziato, ne dànno il triste annunzio l'addolorati... figlia **ANNA MAYER in MUHA,** il genero **ANTONIO** unitamente ai ni... e i parenti.

Il presente serve pure quale ringraziamento al chiaro dott. F... Rotteri (Rutter), che con sicuro intuito medico prestò disinteress... mente tutte le cure affettuose.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente, alle ore 16.30, part... dalla casa N. 11 di via Fornace, direttamente al Camposanto.

Per desiderio dell'Estinta si prega di desistere da ogni invio fiori.

Trieste, 3 settembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

GIOVANNI FORNASARO...

capocoltore R. Salina - d'anni 53

si spense serenamente quest'oggi, circondato dai suoi cari, lascia... nello strazio profondo la moglie **MARIA nata PETRONIO,** i f... **MARIO** e **AMELIA,** i fratelli **GIORGIO** e **ANTONIO,** i cognati e cognate, i quali ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 6 corrente, ad ore 10, parte... dalla Calle de Castro n. 198.

Pirano, 4 settembre 1933.

Oggi, alle 12, dopo lunga e... malattia, sopportata con cristia... gnazione, concludeva la sua ope... terrena, a 72 anni di età.

DOROTEA BAR...

Angosciati, ne dànno il triste... cio, a quanti La conobbero e L... cara, i figli **LUIGIA, GIOVANN...** **DOLFO** (assente), **GILDA** ed E... le nuore, i generi, i nipoti e i... tutti.

Trieste, 4 settembre 1933.

Dopo lunga malattia, munita dei... della S.S. Religione, spirava ad... tembre

FRANCESCA LEPRE ved. D...

d'anni 79

Ne dànno il triste annuncio a ... ne avvenuta la figlia **LUIGIA** in ... il figlio (assente), la sorella **ANT...** **ved. CAPOFERRI,** il genero, i ... parenti tutti.

Un grazie a tutti coloro che ... guisa presero parte al dolore.

Gradisca, 5 settembre 1933-XI.

BIANCHIN...

ti ricordiamo e rimpiangiamo

Tuo zio RODO...

Flavia Steno

Una notte di luna rossa

Narrò alla contessa l'intervento del cappellano perchè Sergio acconsentisse a prestarsi alla pietosa commedia che doveva dare la pace al moribondo, e l'inopinata fuga del giovane subito dopo sopravvenuta la fine. Ma poichè egli aveva adoperato la parola «commedia», la contessa gli diè sulla voce.

— Perchè dite «commedia»? Se quel disgraziato ha chiamato Sergio col nome di Valmacz vuol dire che qualcosa tra lui e Andrea c'è stato. Chissà, forse lo ha offeso! Forse ha contribuito alla sua morte e non ha fatto nulla per salvarlo! Bisognerebbe conoscere il nome di quel disgraziato.

— L'ho preso — disse il maggiore — è un nome che non dice nulla.

— E cioè?

Dizzi trasse fuori il suo libriccino di annotazioni, lo aperse, disse:

— Ecco qua. E' un nome prettamente ungherese: Buda Pistolski.

— Eh? Avete detto?

Stavolta la contessa si era fermata e, per quanto ciò non fosse estremamente corretto, aveva posato la sua mano sul braccio del maggiore.

— Buda Pistolski? — tornò a ripetere concitata, ansiosa — ma è il nome di uno dei nostri servi di Borovez! Sì, mi ricordo benissimo. Vi confesso che io ho pensato subito a lui quando dovetti concludere, dal racconto fattomi da Andrea Valmacz, che qualcuno, al castello, aveva sottratto sistematicamente le lettere che Lucina scriveva ad Andrea e quelle che arrivavano per lei. Sì, ho fatto, dentro di me il nome di Buda. Ci ero arrivata per esclusione, dopo aver passato in rassegna tutto il personale di servizio del castello. Se c'era un colpevole non poteva essere che lui. Ricordavo la sua devozione a Theresia Heszley che aveva avuto al servizio delle sue famiglie i genitori di Buda. Ricordavo certi suoi atteggiamenti sospetti, il suo zelo per la posta....

— E' morto — disse a un tratto Dizzi interrompendo quello sfogo — e noi stiamo forse calunniandolo.

La contessa parve turbata.

— Non credo che stiamo calunniandolo. Ma avete ragione: egli non si può più difendere. Forse potrebbe addurre molte attenuanti. Comunque, Dio abbia in pace il suo spirito, e speriamo che quello che Sergio ha saputo da lui, valga al raggiungimento dei nostri fini.

— Se Buda gli ha confessato il suo peccato, egli dovrebbe essere felice di aver raggiunto la prova materiale, inoppugnabile dell'innocenza e della buona fede di suo padre.

— Verissimo.

— E allora, perchè fuggirmi?

— Non lo capite? Ah, come sono ottusi gli uomini, anche i migliori! Ma semplicemente perchè avrebbe sofferto troppo di dover dire, a voi che gli avete fatto da padre: «Ho trovato il mio vero padre».

— Ma era già avvenuto da un pezzo!

— Formalmente, sì. Come conoscenza. Non col consenso del cuore. Fino ad oggi, malgrado tutto quello che egli sapeva per confessione della sua stessa madre, il padre suo eravate rimasto voi...

Com'era vero!

Ancora adesso, Dizzi sentiva l'esclamazione con la quale Sergio aveva accolto quella parte del racconto che egli aveva fino a quel giorno ignorato: «Ma il padre mio sei tu!».

Era stato vero fino a quel giorno.

Adesso, se la confessione di Buda Pistolski era stata la testimonianza dell'amore, della fede e della nobiltà di Andrea Valmacz, il padre vero, non soltanto secondo natura, ma anche secondo il cuore, diventava lui.

E il maggiore Dizzi intuiva a un tratto che quella testimonianza c'era stata.

***

Era così certo di essere nel giusto che non stupì quando, giunto all'ospedale, sempre in compagnia di Margit, udì il piantone dire a costei:

— C'è una visita, in sala d'aspetto, per la signora contessa: il tenente Sergio Dizzi.

La signora guardò il dottore.

— Volete che lo vediamo insieme? — domandò.

— No. Mi chiamerete dopo, se egli vorrà.

Margit sentì che era meglio così.

— Fate passare il signor tenente Dizzi nella mia saletta — ordinò al piantone.

— E voi, mio caro amico — soggiunse rivolta al medico — dove passerete questo penoso tempo?

Dizziy sorrise.

— Penoso? Perchè? Ho invece la sensazione che siamo in porto. Andate. Io faccio una passeggiata tra le corsie.

Si lasciarono.

Margit sentiva tutta la malinconia che doveva stringere il cuore del bravo ufficiale. Quello che avveniva, se coronava i voti dei morti e di tanti vivi, condannava la vecchiaia dell'uomo generoso che aveva dato una protezione sicura all'abbandonata e un nome alla di lei creatura, alla solitudine e alla tristezza. Il vecchio tronco dei Valmacz stava forse per rimettere nuovi virgulti, ma la speranza di Carlo Dizzi di veder continuato nelle creature di adozione del suo cuore il suo nome e il ricordo della sua vita, naufragava per sempre.

— La vita è mal combinata — si disse — Non si può mai veder felici tutti coloro che lo meriterebbero tanto!

(Continua)